

PIANO TRIENNALE DI ATTIVITÀ 2025-2027

adottato dal Consiglio di amministrazione
con deliberazione n. 72
nella Seduta del 29 novembre 2024
(art. 7 del D.lgs. n. 218/2016)

INDICE

Sommario

1	MISSIONE E OBIETTIVI	5
1.1	ATTIVITÀ DI RICERCA ISTITUZIONALI.....	7
1.2	ATTIVITÀ DI RICERCA SCIENTIFICA	8
1.3	TERZA MISSIONE	8
1.4	PRINCIPALI ATTIVITÀ IN CORSO	9
1.5	AZIONI PREVISTE	10
1.6	ATTIVITÀ TECNOLOGICA	10
2	MISSIONE 1. ATTIVITÀ DI RICERCA SCIENTIFICA AI FINI ISTITUZIONALI (SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE) 11	
2.1	OBIETTIVO IST1: DEFINIZIONE DI METODOLOGIE SCIENTIFICHE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ ISTITUZIONALI A SUPPORTO DELLE POLITICHE PUBBLICHE	11
2.1.1	COSA È STATO FATTO.....	11
2.1.2	COSA SI STA FACENDO	11
2.1.3	COSA SI INTENDE FARE NEL TRIENNIO 2025-2027	12
2.2	OBIETTIVO IST2: RILEVAZIONI NAZIONALI.....	13
2.2.1	COSA È STATO FATTO.....	13
2.2.2	COSA SI STA FACENDO	13
2.2.3	COSA SI INTENDE FARE NEL TRIENNIO 2025-2027	14
2.3	OBIETTIVO IST3: RILEVAZIONI INTERNAZIONALI	15
2.3.1	COSA È STATO FATTO.....	15
2.3.2	COSA SI STA FACENDO	16
2.3.3	COSA SI INTENDE FARE NEL TRIENNIO 2025-2027	16
2.4	OBIETTIVO IST4: ATTUAZIONE DEL SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE DELLE SCUOLE	17
2.4.1	COSA È STATO FATTO.....	17
2.4.2	COSA SI STA FACENDO	18
2.4.3	COSA SI INTENDE FARE NEL TRIENNIO 2025-2027	18
2.5	OBIETTIVO IST5: ACCESSIBILITÀ DEI DATI DEL SNV.....	20
2.5.1	COSA È STATO FATTO.....	20
2.5.2	COSA SI STA FACENDO	20
2.5.3	COSA SI INTENDE FARE NEL TRIENNIO 2025-2027	20
2.6	OBIETTIVO IST6: SVILUPPO DI AZIONI E STRUMENTI PER LA COMUNICAZIONE E LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA VALUTAZIONE IN AMBITO EDUCATIVO.....	21
2.6.1	COSA È STATO FATTO.....	21
2.6.2	COSA SI STA FACENDO	21
2.6.3	COSA SI INTENDE FARE NEL TRIENNIO 2025-2027	21
3	MISSIONE 2. ATTIVITÀ DI RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA.....	23
3.1	OBIETTIVO RIC1: COSTRUZIONE DI SCALE VERTICALI	23
3.2	OBIETTIVO RIC2: VALIDITÀ PREDITTIVA DEGLI ESITI DELLE PROVE	23
3.3	OBIETTIVO RIC3: STUDIO E SPERIMENTAZIONE DI MODELLI DI FORMAZIONE E SUPPORTO ALL'AUTOVALUTAZIONE DELLE SCUOLE 24	
3.4	OBIETTIVO RIC4: STUDI VALUTATIVI SU PROGRAMMI E SPERIMENTAZIONI IN AMBITO DIDATTICO E ORGANIZZATIVO	25
4	ATTIVITÀ SCIENTIFICA FINANZIATA: PROGETTI DI RICERCA.....	26
4.1	PROGETTI IN CORSO.....	26
4.1.1	PROGETTO: DATA2LEARN@EDU	26
4.1.2	BRIC: Skills, Safety and Needs. Survey nazionale sulle competenze e i bisogni degli studenti nei sistemi di istruzione e formazione in tema di salute e sicurezza del lavoro.....	30
4.1.3	QUALAS: Quality Assurance with Learning Analytics in Schools	34
4.1.4	IMP_ACT: Impact Assessment for Action Competence	39
4.1.5	ENRICH - Evaluating Non-cognitive skills for Resilience, Innovation, and Change	43
4.1.6	Evaluating School Inclusion: a shared quality index for developing a more inclusive education for all 47	

4.1.6	LuCET: LingUistic Complexity Evaluation in education	52
4.1.7	LINEup: Longitudinal data for INequalities in Education	56
4.1.8	DIGCOMP.MIS: Linea di Ricerca "Digitalizzazione e competenze digitali. Verso un modello di misurazione delle competenze digitali al termine dell'obbligo scolastico"	59
4.1.9	CBT.GR05: Linea di Ricerca "Passaggio alle prove computerizzate al termine della scuola primaria"	62
4.1.10	Linea di ricerca IA in INVALSI (IA_INVALSI). L'Intelligenza artificiale per le attività dell'INVALSI	65
4.2	PROGETTI PON CONCLUSI E IN FASE DI RENDICONTAZIONE	70
4.2.1	PON Valu.E: Valu.E – Valutazione/Autovalutazione esperta	70
4.2.2	PON CBT - Misurazione diacronico-longitudinale dei livelli di apprendimento degli studenti	71
4.2.3	PON Pro.Di.S – Professionalità del Dirigente Scolastico	71
4.2.4	PON VAL.PON: Analisi delle politiche finanziate dal PON "Per la scuola" 2014-2020 incidenti sulle dimensioni delle competenze chiave e della dispersione scolastica	72
4.2.5	PON PROGRAM EVALUATION (PON P.E.): Valutazione complessiva dei risultati dei PON finanziate dal PON "Per la scuola" 2014-2020	73
5	GESTIONE DELLE RISORSE	75
	IL QUADRO DELLA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE	75
5.1	PIANO DI FABBISOGNO DI PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO	75
5.2	OBBLIGHI ASSUNZIONALI CATEGORIE PROTETTE DI CUI ALLA LEGGE N. 68/1999	80
5.3	PROCEDURE IN CORSO DI SVOLGIMENTO	82
5.4	MOBILITÀ, COMANDI E ALTRI ISTITUTI CONTRATTUALI	83
5.4.1	MOBILITÀ	83
5.4.2	COMANDI	83
5.4.3	ALTRI ISTITUTI CONTRATTUALI SENZA ONERI A CARICO DELL'ENTE	84
5.5	PROGRESSIONI INTERNE	85
	OPPORTUNITÀ DI SVILUPPO PROFESSIONALE PER RICERCATORI E TECNOLOGI	85
5.5.1	PASSAGGIO FASCE STIPENDIALI	85
5.5.2	PROGRESSIONI PROCEDURA EX ART. 54 DEL CCNL 1998/2001	88
5.5.3	PROGRESSIONI PROCEDURA EX ART. 53 DEL CCNL 1998/2001	89
5.5.4	FABBISOGNO DI PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	90
5.6	QUADRO DELLA GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE	92

1 MISSIONE E OBIETTIVI

L'INVALSI, Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema Educativo di Istruzione e Formazione, già nel proprio nome delinea il campo di azione all'interno del quale si definiscono le missioni, gli obiettivi e le attività di ricerca declinati all'interno dello Statuto (articoli 4 e 5). Tali attività di ricerca vengono distinte in attività istituzionali, che rispondono ai compiti assegnati dalla normativa, e attività di ricerca scientifica più in generale relativa allo sviluppo della qualità dell'istruzione.

In coerenza con quanto indicato nello Statuto viene elaborato il DVS, Documento di Visione Strategica decennale, all'interno del quale sono individuate le linee strategiche e le loro azioni di sviluppo con riferimento al piano temporale.

STATUTO INVALSI

Art. 4 Missione ed Obiettivi

ATTIVITÀ DI RICERCA ISTITUZIONALE	ATTIVITÀ DI RICERCA SCIENTIFICA
Art. 5 Attività ➤ attività di tipo psicometrico e docimologico per lo sviluppo delle rilevazioni nazionali ➤ supporto al sistema scolastico attraverso attività di formazione per la costruzione di prove standardizzate con lo scopo di promuovere la riflessione didattica sulle stesse ➤ partecipazione dell'Italia alle indagini internazionali anche per un raccordo con quelle nazionali ➤ definizione, costruzione e utilizzo di un sistema statistico-informativo di indicatori sul sistema scolastico nel suo complesso ➤ attività di coordinamento funzionale del SNV ➤ attività di studio e ricerca sulle determinanti degli apprendimenti e del funzionamento delle istituzioni scolastiche, delle politiche scolastiche e delle prassi educative ➤ attività di valutazione, anche di tipo contro-fattuale, delle innovazioni e sperimentazioni didattiche e organizzative ➤ altre attività connesse al SNV e al sistema scolastico e formativo	

Documento di Visione Strategica 2017-2026	
Linee strategiche 1) Miglioramento della qualità delle prove 2) Miglioramento delle reti infrastrutturali 3) Valorizzazione della valutazione esterna delle scuole 4) Specifica attenzione alle tematiche del Sud 5) Integrazione delle diverse dimensioni valutative 6) Passaggio generalizzato dal cartaceo all'informatico 7) Rafforzamento della ricerca anche teorica	Attività di Ricerca Istituzionali (Missione Istituzionale) a) Realizzare e sviluppare rilevazioni nazionali per italiano e matematica (gradi 2, 5, 8, 10 e 13) e inglese (gradi 5, 8, 13) b) Mettere a disposizione delle singole istituzioni scolastiche e formative strumenti per la realizzazione delle azioni di autovalutazione c) Realizzare e sviluppare la valutazione esterna delle scuole d) Partecipare alle Indagini internazionali OCSE – IEA Attività di Ricerca generali (Missione ricerca) e) Progettare, sviluppare e implementare la sperimentazione delle prove del grado 13 f) Implementare e portare a compimento la realizzazione di prove CBT g) Progettare, sviluppare e implementare le prove di Inglese h) Progettare, sviluppare e implementare l'ancoraggio prove i) Individuare e sperimentare modalità efficaci per diffondere la cultura della valutazione j) Imparare ad imparare k) Valutare la valutazione l) Sostenere l'autovalutazione m) Delineare le competenze per la valutazione n) RAV Infanzia o) Avvio e monitoraggio della valutazione dei dirigenti scolastici p) Valutazione controfattuale dei progetti per contrastare la dispersione scolastica

Per definire in maniera più puntuale le azioni che si svilupperanno nell'arco di ogni triennio e che terranno conto di quanto stabilito dallo Statuto e pianificato con il DVS, viene elaborato annualmente il PTA, Piano Triennale delle Attività, all'interno del quale è possibile declinare gli obiettivi specifici delle attività di ricerca sia istituzionali sia generali, e la conseguente previsione di fabbisogno del personale necessario per lo svolgimento di tali attività.

Il presente Piano Triennale di Attività (PTA) declina le missioni e le attività dell'Istituto insieme alla programmazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali che ne consentono la realizzazione per il triennio 2025-2027. Esso è redatto a norma dell'articolo 4 dello Statuto dell'INVALSI¹ e conformemente a quanto stabilito dall'articolo 5 del decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213, nelle parti ancora vigenti, e dall'articolo 7 del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218. Costituisce la base per la predisposizione del bilancio preventivo e del piano del fabbisogno del personale per il triennio 2023-2025.

Tale Piano è articolato nelle due missioni "ricerca istituzionale" e "ricerca scientifica". Questa articolazione è coerente con le linee guida per la gestione integrata del ciclo della *performance* degli Enti pubblici di ricerca (EPR) emanate dall'ANVUR con Delibera del Consiglio direttivo n. 103 del 20 luglio 2015. In quest'ultimo documento, infatti, l'attività degli EPR è distinta in attività di "ricerca istituzionale" e in attività di "ricerca scientifica". Nella tabella qui sotto, tratta dal Piano Triennale Integrato della *Performance*, della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2017-2019 deliberato dal Consiglio di amministrazione ("C.d.A.") INVALSI del 2 febbraio 2017, è evidenziata la corrispondenza tra le due missioni dell'INVALSI e le tre categorie di attività individuate dall'ANVUR.

INVALSI (PTA 2016-2018 e seguenti)		Linee guida ANVUR 2015
Missione 1	Attività di ricerca istituzionali	Ricerca istituzionale ²
Missione 2	Attività di ricerca scientifica	Ricerca scientifica ³
Terza missione	Terza missione	Terza missione

Nella prima missione sono comprese le attività che l'INVALSI è tenuto a svolgere in forza di norme di legge e dei relativi provvedimenti attuativi. La maggior parte di tali attività costituiscono il Sistema Nazionale di Valutazione di cui al DPR 28 marzo 2013, n. 80, oppure sono previste dal più recente decreto legislativo n. 62/2017.

Vale la pena ricordare che la verifica degli obiettivi di apprendimento da parte dell'INVALSI è prevista già dal DPR n. 275/1999, all'art. 10, essendo una delle condizioni imprescindibili per la piena realizzazione dell'autonomia delle singole istituzioni scolastiche.

1.1 ATTIVITÀ DI RICERCA ISTITUZIONALI

I tre principali filoni delle **attività di ricerca istituzionali** sono i seguenti:

- 1) prove nazionali (censuarie per i gradi scolastici 2, 5, 8, 10 e 13⁴);
- 2) indagini internazionali (principalmente nell'ambito dei programmi OCSE-PISA e IEA);

¹ Lo Statuto vigente dell'INVALSI è stato adottato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 settembre 2017.

² Si tratta di attività svolte in conformità a un mandato istituzionale, iscritto nella legge istitutiva, nello Statuto o in atti amministrativi di alta amministrazione. Esse producono, sulla base della ricerca compiuta dagli enti e delle competenze scientifiche del proprio personale, beni di interesse del governo, della pubblica amministrazione, delle comunità scientifiche o dei cittadini. [Linee guida ANVUR 2015, pag. 6].

³ La ricerca scientifica produce conoscenza originale che rappresenta un avanzamento nello stato del sapere consolidato. Per sua natura, essa è sottoposta alla verifica intersoggettiva dei pari all'interno di comunità organizzate e si realizza attraverso pubblicazioni inserite in forme di comunicazione scientifica strutturate e specializzate (riviste, collane editoriali, conferenze etc.). Dalla ricerca scientifica possono discendere poi altri prodotti di ricerca – quali brevetti, disegni, software, mappe, database etc. – di norma anch'essi associati a pubblicazioni o eventualmente materializzati in "oggetti" suscettibili di osservazione esterna. [Linee guida ANVUR 2015, pag. 5]

⁴ D'ora in avanti nel presente documento si adatterà il termine "Grado", seguito da un numero compreso tra 1 e 13, per designare le classi dell'ordinamento scolastico vigente in Italia ordinate dalla prima classe della scuola primaria ("Grado 1") alla quinta classe della scuola secondaria di secondo grado ("Grado 13").

3) valutazione delle scuole (autovalutazione e visite dei nuclei per la valutazione esterna).

Le attività istituzionali sono finanziate con le seguenti fonti di finanziamento:

- parte del Fondo Ordinario Enti (FOE) attualmente fissato in **7.263.552,00** euro annui;
- finanziamento **euro 12.333.474,00** (ex L. n. 107/2015 - ex D.Lgs.n.62/2017) come previsto dal Disegno di Legge 23 ottobre 2024, n. 2112 – Tabella 11 presentato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze per lo “Stato di previsione del Ministero dell'Università e della Ricerca per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027” (pag. 103), inserito nello stato di previsione del capitolo MUR 7436 “Spesa per le esigenze dell'Istituto Nazionale di Valutazione del Sistema Educativo di Istruzione e Formazione (INVALSI)”.

1.2 ATTIVITÀ DI RICERCA SCIENTIFICA

Nella seconda missione sono invece comprese le attività di ricerca dell'Istituto più generali, relative a tematiche e campi di studio, organizzate in progetti o programmi.

Le attività di ricerca sono finanziate principalmente:

- da parte del Fondo Ordinario Enti;
- da progetti affidati dall'Autorità di Gestione delle programmazioni PON a valere su fondi FSE e FESR;
- da altri progetti di ricerca pubblici o privati;
- da altri soggetti pubblici e privati.

1.3 TERZA MISSIONE

Alle due missioni principali - che sono presentate in maniera analitica rispettivamente al punto 2 e al punto 3 del presente documento - si affiancano una serie di attività assimilabili a quelle che caratterizzano la Terza missione⁵.

Ad oggi INVALSI presenta consolidate relazioni con un insieme di *stakeholder*, una significativa esperienza di divulgazione, valorizzazione e applicazione delle conoscenze a favore di terzi.

Una possibile categorizzazione di sintesi delle attività dell'Istituto che alimentano la Terza Missione è la seguente:

1. formazione continua destinata al personale scolastico;
2. diffusione della cultura della valutazione (organizzazione o partecipazione a seminari e convegni; interventi non occasionali in organi informativi rivolti a target diversi; predisposizione di modalità comunicative rivolte a diversi target);
3. organizzazione di seminari di confronto e scambio tra scuole, anche con la partecipazione dell'amministrazione scolastica centrale e periferica, degli altri EPR e delle altre istituzioni di ricerca (Università, Fondazioni, etc.);
4. organizzazione di convegni nazionali e internazionali per promuovere l'uso dei dati e, più in generale, i prodotti di ricerca di INVALSI;
5. messa a disposizione di dati alla comunità scientifica per la condivisione della ricerca e a soggetti istituzionali allo scopo di agevolare lo sviluppo di politiche basate anche su evidenze empiriche;
6. diffusione mediatica dell'attività di ricerca interna e conto terzi.

⁵ Il termine Terza Missione applicato agli EPR è evidentemente mutuato dal contesto accademico in cui dagli ultimi decenni del secolo scorso si è andato associando alle attività principali di ricerca e didattica. Queste ultime hanno tradizionalmente un impatto sulle popolazioni coinvolte, rispettivamente gli altri ricercatori e gli studenti, ma tendono a influenzare sempre più le altre componenti della società, con le quali gli enti hanno un'interazione diretta. Tali ricadute, che storicamente si sono manifestate in varie forme, sono state concettualizzate sotto la rubrica “Terza Missione”. L'assunzione sottostante è che gli effetti benefici delle attività scientifiche possano essere ricercati in modo intenzionale, organizzato e sistematico. Questa consapevolezza fa seguito a un drastico aumento delle aspettative della società e del sistema economico nei confronti del mondo della ricerca. [Linee guida ANVUR 2015. pag. 9]

Risulta evidente che i contorni tra le categorie sopra individuate siano talvolta sfumati; occorre pertanto considerare che molteplici attività dell'Istituto attinenti alle Missioni 1 e 2 possono concorrere anche alla Terza Missione e che una medesima attività può concorrere a più di una categoria.

1.4 PRINCIPALI ATTIVITÀ IN CORSO

Di seguito, per ciascuna delle categorie, sono indicate le principali attività in corso ad essa riconducibili. Alcune attività possono essere ripetute in più punti perché nella loro realizzazione forniscono contributi che possono essere associati in parte ad un punto ed in parte ad un altro.

1. Formazione continua destinata al personale scolastico:

- *Attività formativa (sincrona e asincrona) volta all'approfondimento dei contenuti delle prove INVALSI e sui processi di valutazione e autovalutazione delle scuole (alcuni esempi possono essere rintracciati ai seguenti link:*

<https://www.invalsiopen.it/percorsi-strumenti-invalsi/>;

[https://www.invalsi.it/snv/index.php?action=semreggrav](https://www.invalsi.it/snv/index.php?action=semreggrav;); <https://www.invalsi.it/snv/index.php?action=CPIA>;

<https://www.invalsi.it/infanzia/index.php?action=e20>) anche inseriti su piattaforma SOFIA (alcune informazioni possono essere rintracciate ai seguenti link:

<https://value.invalsi.it/portale/valu-elearn-ultimi-posti-disponibili-per-i-corsi-2022-2023/>

e <https://serviziostatistico.invalsi.it/eventi/categoria/corso-di-formazione/>)

- *Webinar per la diffusione della cultura della valutazione e dell'autovalutazione e sul valore del dato sperimentale a supporto delle decisioni (es.: <https://www.invalsi.it/invalsi/eventi.php?page=webinar>)*
- *Migrazione dei video e degli altri materiali di supporto all'apprendimento dei corsi online Valu.Elearn sviluppati nelle azioni di progetto in un portale online dedicato, al fine di rendere tali risorse fruibili gratuitamente come Open Educational Resources (OER);*

2. Diffusione della cultura della valutazione (organizzazione, partecipazione a seminari e convegni; interventi non occasionali in organi informativi rivolti a target diversi; predisposizione di modalità comunicative rivolte a diversi target):

- *Webinar per la diffusione della cultura della valutazione e dell'autovalutazione e sul valore del dato sperimentale a supporto delle decisioni*
- *Convegno "I dati INVALSI: uno strumento per la ricerca e la didattica"*
- *Web magazine*
- *Newsletter "Gli approfondimenti del Servizio Statistico"*
- *Video-pillole di esperti su tematiche specifiche*
- *Traduzione, diffusione in open access e presentazione di volumi rilevanti sui temi valutativi*
- *Comunicazione attraverso i Social*

3. Organizzazione di seminari di confronto e scambio tra scuole, anche con la partecipazione del MIM, degli USR, degli altri EPR e delle istituzioni di ricerca (Università, Fondazioni ecc.)

4. Webinar di presentazione di attività informative e divulgative progettate e promosse da soggetti esterni

5. Messa a disposizione di dati alla comunità scientifica per la condivisione della ricerca e a soggetti istituzionali allo scopo di agevolare lo sviluppo di politiche basate anche su evidenze empiriche

- *Servizio statistico INVALSI*
- *Inclusione nel Programma Statistico Nazionale (SISTAN)*

6. Diffusione mediatica dell'attività di ricerca interna e conto terzi

- *Comunicazioni ufficiali con i media*

1.5 AZIONI PREVISTE

Si prevede di continuare a implementare la Terza Missione sia con iniziative dedicate sia con una sempre più attenta valorizzazione delle attività di INVALSI negli aspetti e sui temi che la alimentano.

A tale scopo, si intende predisporre e avviare un sistema di mappatura sistematica e periodica interna all'Istituto; in tal modo sarà altresì possibile promuovere sinergie fra le diverse aree e attività così da massimizzare i risultati nonché individuare i punti di forza e le aree migliorabili per una più mirata programmazione.

Alla luce di quanto previsto dalla Missione 4 del PNRR anche l'Istituto si orienta, in prospettiva, ad avviare una riflessione e un'analisi allo scopo di individuare uno spazio e un piano di sviluppo anche a una Quarta Missione propria di INVALSI.

1.6 ATTIVITÀ TECNOLOGICA

Le attività tecnologiche coadiuvano le attività di ricerca, offrendo le soluzioni per la semplificazione e l'efficientamento dei relativi processi. L'integrazione delle attività tecnologiche nei processi di ricerca aumenta il livello e la qualità dei servizi offerti, tramite l'impiego delle soluzioni in *cloud* che, per loro natura, garantiscono la flessibilità e scalabilità delle infrastrutture utilizzate.

L'Istituto ha scelto di utilizzare i servizi cloud di tipo PaaS (*Platform as a Service*) e IaaS (*Infrastructure as a Service*) proprie del cloud per l'erogazione dei servizi web (siti e applicazioni) al fine di aumentarne il livello di continuità (*Business Continuity*) e la qualità. Tutto ciò consente di offrire servizi con bassi tempi di accesso ed elevata disponibilità in un ampio range di scenari.

Il processo di digitalizzazione e automazione dei processi, ha investito anche le attività relative al funzionamento dell'Istituto. In tale ambito, è stato scelto di convergere verso una soluzione ibrida che contempla l'utilizzo delle risorse tecnologiche interne strutturate nel Centro Elaborazione Dati, a sua volta interconnesso con le soluzioni in cloud, anche di tipo SaaS (*Software as a Service*). In tal modo è possibile da un lato garantire la diminuzione dei tempi di risposta delle richieste di cambiamento dettate dalle specifiche esigenze dell'Ente e dall'altro utilizzare i vantaggi propri del cloud.

NOTA: i successivi paragrafi 2 e 3 illustrano gli obiettivi di ricerca scientifica dell'Istituto, distinguendo tra ricerca scientifica a fini istituzionali (§ 2) e attività di ricerca scientifica e tecnologica (§ 3).

La distinzione risponde all'esigenza di distinguere con maggiore chiarezza quale sia l'attività di ricerca scientifico-tecnologica direttamente finalizzata al raggiungimento degli obiettivi e ai compiti istituzionali previsti da leggi o altri incarichi istituzionali e quella invece promossa autonomamente dall'Istituto, comunque finalizzata all'approfondimento e allo sviluppo di aspetti che possono aumentare la capacità dell'INVALSI di rispondere alla propria missione istituzionale e ad accreditare INVALSI come membro autorevole anche nelle reti di ricerca internazionali.

Nel presente documento gli obiettivi di cui ai successivi paragrafi 2 e 3 sono declinati per l'intera durata di questo PTA nella prospettiva di una loro articolazione temporale più analitica.

2 MISSIONE 1. Attività di ricerca scientifica ai fini istituzionali (Sistema Nazionale di Valutazione)

2.1 OBIETTIVO IST1: Definizione di metodologie scientifiche per la realizzazione di attività istituzionali a supporto delle politiche pubbliche

Ai sensi di quanto contemplato dallo Statuto di INVALSI (art. 2, c. 1 e c. 5; art. 4; art. 5, c. 1, lett. f) e g), c. 3), l'Istituto ha cura che tutte le sue attività di ricerca istituzionale si articolino sinergicamente per acquisire, elaborare e interpretare informazioni allo scopo di trarne conoscenze e orientamenti a supporto delle politiche. La ricerca metodologico-scientifica utile al raggiungimento degli obiettivi rappresenta il fulcro della mission istituzionale in quanto volta a supportare il processo decisionale delle politiche pubbliche e le azioni finalizzate al miglioramento degli apprendimenti e, più in generale, del sistema scolastico.

A tale finalità indirizza anche le attività di ricerca a più ampio spettro le quali, pur nella loro differenziazione e inclinazione euristica, nondimeno corrispondono alle missioni cui l'Istituto deve corrispondere.

2.1.1 COSA È STATO FATTO

- Progettazione e definizione dell'approccio metodologico per la costruzione di un sistema di valutazione degli apprendimenti su larga scala: dalla definizione del modello per la mappatura degli apprendimenti alla definizione metodologica della costruzione delle prove (sia cartacee sia su supporto elettronico)
- Studio per l'individuazione degli indicatori utili alla valutazione e all'autovalutazione del sistema scolastico
- Verifica delle proposte di partecipazione ad indagini internazionali relative alla popolazione studentesca e alla popolazione o l'organizzazione scolastica in generale da proporre ai decisori politici per l'approfondimento di tali tematiche nel contesto nazionale al fine del miglioramento delle policy
- Realizzazione di approfondimenti tematici a partire da quanto proposto dalle principali indagini internazionali (OCSE, IEA)
- Definizione degli indicatori relativi alla restituzione dei risultati a livello nazionale e a livello di singola scuola (questa specificità permette di fornire alla singola scuola indicatori utili per un confronto non solo con il dato nazionale ma anche con il dato di realtà scolastiche dalle caratteristiche socio-strutturali simili, fornendo così un ulteriore supporto nella progettazione di eventuali azioni di miglioramento)
- Progettazione o partecipazione a studi e ricerche, nell'ambito delle proprie finalità istituzionali, anche in collaborazione con soggetti esterni (enti di ricerca, università et.) tramite convenzioni, progetti comunitari, progetti PRIN
- Costruzione di servizi biblioteconomici qualificati e tecnologicamente avanzati per la messa a disposizione del patrimonio bibliografico e documentale INVALSI a supporto delle attività di ricerca (WMS OCLC)

2.1.2 COSA SI STA FACENDO

- Consolidamento e ulteriore sviluppo delle relazioni internazionali all'interno dei circuiti di ricerca (OCSE, IEA, et.)
- Progettazione e studio di fattibilità per la realizzazione di prove su supporto elettronico per la scuola primaria e per la misurazione delle competenze digitali

- Studio e approfondimento sui dati delle rilevazioni nazionali e internazionali per la creazione di documenti utili alle policy (programma di riduzione dei divari territoriali RI.DI.TE)
- Revisione degli strumenti prodotti per il Sistema Nazionale di Valutazione
- Progettazione e partecipazione a nuovi studi e approfondimenti, anche in collaborazione con soggetti esterni (enti di ricerca, università ecc.) tramite convenzioni, progetti comunitari, progetti PRIN, azioni PNRR
- Progettazione di metodologie scientifiche per un più mirato supporto alle scuole per la riduzione dei divari territoriali

2.1.3 COSA SI INTENDE FARE NEL TRIENNIO 2025-2027

- Approfondire gli studi sui dati delle rilevazioni nazionali e internazionali in termini di andamento nel tempo (studio dei *trend*) delle competenze misurate, per produrre nuovi indicatori utili al supporto delle policy, come il proseguimento e il potenziamento del programma di riduzione dei divari territoriali RI.DI.TE
- Approfondire gli studi sulle prove stesse (nazionali e internazionali), con l'obiettivo di fornire alle scuole strumenti utili anche per le azioni didattiche
- Promuovere e approfondire gli studi che consentano di collegare gli esiti del sistema di valutazione nazionale alle ricerche internazionali, con particolare riguardo alle competenze digitali e alle *soft skills*
- Promuovere la ricerca in ambito educativo a partire dai dati conoscitivi e valutativi per il miglioramento del sistema scolastico in tutte le sue articolazioni (macro – meso – micro) e con riferimento alle diverse dimensioni e finalità dell'azione formativa scolastica
- Promuovere la ricerca nell'ambito dell'Intelligenza artificiale e dei *learning analytics* per l'individuazione dei predittori del successo e dell'insuccesso scolastico
- Promuovere la ricerca valutativa sulle politiche e prassi educative attuate nel sistema educativo di istruzione e formazione, anche nelle forme di sperimentazioni controllate, modulate in ragione delle differenziazioni fra istituzioni scolastiche e formative
- Proseguire nelle diverse azioni presentate negli elenchi precedenti

2.2 OBIETTIVO IST2: Rilevazioni nazionali

La verifica degli obiettivi di apprendimento da parte di INVALSI è prevista già dal D.P.R. n. 275/1999, all'art. 10, e ulteriormente specificate nel recente decreto legislativo n. 62/2017, essendo una delle condizioni imprescindibili per la piena realizzazione dell'autonomia delle singole istituzioni scolastiche.

A partire dal 2015 sono stati ampliati i compiti istituzionali di INVALSI relativamente alla misurazione degli apprendimenti e, più in generale, al sistema di valutazione delle scuole. Con l'entrata in vigore del D.Lgs. n. 62/2017 il ruolo di INVALSI nella misurazione dei livelli di apprendimento è stato ulteriormente rafforzato con l'introduzione delle prove di Inglese (competenze ricettive) e il passaggio alle prove computerizzate (*computer based testing* – CBT).

Tali attività hanno trovato un finanziamento stabile *ad hoc* che però non è confluito nel FOE, come sarebbe invece auspicabile trattandosi ormai di azioni stabili e continuative nel tempo, caratterizzanti la missione istituzionale di INVALSI.

2.2.1 COSA È STATO FATTO

- Con l'a.s. 2018-2019 si è realizzata l'estensione del sistema delle rilevazioni nazionali su base universale all'ultimo anno delle scuole secondarie di secondo grado, come previsto dall'art. 19 del D. Lgs. n. 62/2017. È stata quindi completata l'infrastruttura tecnico-scientifica per la somministrazione *computer based (CBT)* delle prove nazionali
- La pandemia e la conseguente chiusura delle scuole per lunghi periodi hanno reso ancora più forte la necessità di comparare gli esiti nel tempo per coorti diverse di studenti che frequentano un determinato grado scolastico. Dal 2021 è stato completato pertanto l'ancoraggio diacronico della metrica sulla quale sono espressi gli esiti delle prove INVALSI
- Per rendere ancora più rilevanti gli esiti delle prove INVALSI è stata rafforzata la costruzione di livelli per l'espressione degli esiti delle prove, al fine di fornire informazioni comparabili sul livello di raggiungimento dei traguardi di apprendimento fissati dalle Indicazioni nazionali/Linee guida. Anche in questa prospettiva è stato avviato un sistema *open badge* per la restituzione degli esiti agli studenti dell'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado
- A partire dal 2020 è iniziata la messa a disposizione della collettività di materiali di approfondimento sulle prove e sui loro contenuti

2.2.2 COSA SI STA FACENDO

- Realizzazione delle prove delle rilevazioni nazionali per tutti gli ambiti oggetto di rilevazione e per la leva studentesca dei gradi interessati (2, 5, 8, 10, 13)
- Realizzazione di strumenti per l'inclusione delle minoranze linguistiche e strumenti compensativi per studenti con specifiche necessità secondo le normative previste nei percorsi scolastici
- Individuazione dei livelli a esito delle rilevazioni nazionali di tutta la popolazione studentesca che svolge le prove CBT
- Certificazione dei livelli di apprendimento degli studenti lungo il percorso scolastico
- Ancoraggio diacronico degli esiti delle prove della primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado per lo studio dei *trend*
- Studio della validità e attendibilità delle prove nazionali per tutti gli ambiti oggetto di rilevazione e per la leva studentesca dei gradi interessati (2, 5, 8, 10, 13)
- Realizzazione della composizione e dell'assemblaggio delle prove, secondo criteri psicometrici e qualitativi
- Realizzazione di strumenti di accompagnamento al miglioramento dei livelli di apprendimento

- Correzione delle domande aperte attraverso analisi qualitative supportate da sistemi di *machine learning*

2.2.3 COSA SI INTENDE FARE NEL TRIENNIO 2025-2027

- Realizzazione di nuove prove per le rilevazioni nazionali per tutti gli ambiti oggetto di indagine e per la leva studentesca dei gradi interessati (2, 5, 8, 10, 13)
- Realizzazione di nuovi strumenti per l'inclusione delle minoranze linguistiche e strumenti compensativi per studenti con specifiche necessità secondo le normative previste nei percorsi scolastici sulla base delle nuove prove realizzate
- Aggiornamento dei livelli a esito delle rilevazioni nazionali di tutta la popolazione studentesca che svolge le prove CBT
- Aggiornamento dei Quadri di riferimento delle prove nazionali
- Consolidamento dell'azione di messa a disposizione delle scuole e della collettività di materiali di approfondimento sulle prove, in termini di esiti e contenuti, al fine di progettare percorsi e strumenti utili all'azione didattica e di policy pubblica
- Realizzazione di simulazioni di prove CBT che diano un *feedback* immediato allo studente
- Predisposizione di documenti tecnici ed esemplificativi in generale che riguardino le prove nazionali per garantire la trasparenza delle prove stesse e l'utilizzo accurato degli esiti in vari contesti (scolastico, universitario, ricerca...)

AREA 1 - PROVE NAZIONALI - TOTALE	
VOCI DI SPESA	IMPORTI 2025
Personale interno a tempo determinato	0,00
Personale esterno (esperti, consulenti, specialisti, etc.)	66.229,00
Assegni di ricerca	184.371,00
Missioni	80.000,00
Acquisto di beni e servizi	5.163.109,00
Organizzazione di seminari/convegni	15.000,00
AREA 1 - PROVE NAZIONALI - TOTALE	5.508.709,00

2.3 OBIETTIVO IST3: Rilevazioni internazionali

L'Istituto ha fra le sue finalità quella di assicurare la partecipazione dell'Italia alle indagini comparative internazionali (promosse principalmente da IEA e OCSE) particolarmente rilevanti per offrire un confronto sui fattori di contesto associati ai risultati scolastici degli studenti in differenti sistemi scolastici e per fornire un punto di riferimento per la comparazione con altri sistemi educativi.

Le indagini internazionali si caratterizzano ciascuna per una propria differente ciclicità che in ciascun anno richiede di realizzare alternativamente le fasi preparatorie, le prove sul campo, gli studi principali e la produzione dei rapporti sui risultati delle diverse indagini.

L'art. 1, comma 7, del D. Lgs. n. 62/2017 stabilisce che le istituzioni scolastiche partecipano alle indagini internazionali. Le indagini OCSE e IEA rappresentano l'avanguardia nell'ambito delle ricerche comparative e rappresentano un'occasione per favorire l'internazionalizzazione della ricerca svolta da INVALSI, oltre che l'occasione per potenziare gli ambiti di azione dell'Istituto soprattutto sui temi delle competenze digitali e delle competenze cosiddette non cognitive.

Tali indagini, infatti, valutano le competenze degli studenti in alcune discipline e abilità chiave, quali la comprensione della lettura, la matematica e le scienze (PISA, TIMSS, PIRLS), e la padronanza di alcune competenze di tipo trasversale, come l'educazione civica (ICCS) e le competenze digitali (ICILS). Inoltre, l'indagine TALIS riguarda gli orientamenti e le pratiche professionali degli insegnanti

Si indicano di seguito le attività correlate con lo svolgimento delle indagini internazionali.

2.3.1 COSA È STATO FATTO

- Nel 2019 è stato realizzato lo studio principale dell'indagine IEA TIMSS, i cui risultati sono stati presentati in un evento online nel dicembre 2020
- Nel 2020 erano previste le prove sul campo dell'indagine OCSE PISA e dell'indagine IEA PIRLS. La pandemia ha interrotto le attività di somministrazione, in Italia appena iniziate per PIRLS e in procinto di iniziare per PISA. Ciò ha portato l'OCSE alla decisione di rinviare di un anno l'indagine. Per PIRLS, invece, la IEA ha deciso di mantenere la raccolta dati principale nel 2021, essendo riusciti a raccogliere i dati della prova sul campo in un numero di paesi sufficiente a mettere a punto gli strumenti
- Nel 2021, conseguentemente, si sono svolte la raccolta dati principale di PIRLS, la prova sul campo di PISA e la prova sul campo di ICCS. Pur tra notevoli difficoltà da parte delle scuole, a causa delle frequenti interruzioni della didattica dovute alla pandemia, le somministrazioni sono andate a buon fine consentendo la copertura del campione oltre il 90%
- Nel 2022 sono state realizzate le raccolte dati principali di OCSE PISA e di IEA ICCS, oltre alle prove sul campo di IEA TIMSS (Gradi 4 e 8) e IEA ICILS. Tutte queste indagini si caratterizzano per essere rilevazioni computerizzate; per ICCS, essendo la prima volta in cui questa indagine si svolge al computer, una minoranza di scuole ha svolto le somministrazioni in modo tradizionale (carta e matita) per consentire il collegamento con le precedenti rilevazioni e preservare in tal modo la possibilità di osservare i dati di trend
- Nel 2023 sono state realizzate le raccolte dati principali di IEA TIMSS, IEA ICILS e il field trial di OCSE TALIS
- Nel 2023 sono stati elaborati i Rapporti nazionali delle indagini IEA-PIRLS, IEA-ICCS e OCSE-PISA e sono stati presentati i relativi risultati in eventi pubblici specificamente organizzati

- Nel 2024 sono state realizzate la raccolta dati principale dell'indagine OCSE TALIS 2024, la prova sul campo dell'indagine OCSE PISA 2025 e la rilevazione principale dell'indagine TIMSS 2023 Longitudinal Study sugli studenti di quinta primaria. Sono inoltre stati elaborati i rapporti nazionali, e presentati in eventi specifici, delle indagini TIMSS 2023, e ICILS 2023 in concomitanza con la pubblicazione internazionali dei rapporti di ricerca, Questionario europeo ICCS 2022, OCSE PISA 2022 Financial Literacy e OCSE PISA 2022, Creative Thinking.

2.3.2 COSA SI STA FACENDO

- Predisposizione e attivazione di gran parte dei servizi funzionali allo svolgimento delle raccolte dati, traduzione e adattamento delle prove cognitive e dei questionari di contesto, preparazione piattaforma e documentazione di scambio con e supporto alle scuole, contatti con le scuole ecc.

2.3.3 COSA SI INTENDE FARE NEL TRIENNIO 2025-2027

- Nel 2025 saranno realizzate la rilevazione principale di PISA 2025 e la prova sul campo di PIRLS 2026. Sarà elaborato il rapporto nazionale TALIS 2024 e saranno effettuati/progettati studi e approfondimenti sui dati TIMSS 2023 e ICILS 2023
- Nel 2026 sarà realizzata la raccolta dati principale dell'indagine IEA PIRLS 2026, le prove sul campo di IEA TIMSS 2027 e di IEA ICCS 2027. Sarà inoltre elaborato e presentato il rapporto nazionale sulla rilevazione OCSE-PISA 2025
- Nel 2027 saranno realizzate le raccolte dati principali delle indagini IEA TIMSS 2027 e IEA ICCS 2027, la rilevazione per PIRLS 2026 Longitudinal Study sugli studenti della V primaria e la prova sul campo dell'indagine IEA ICILS 2028. Saranno inoltre elaborati i rapporti nazionali di PIRLS 2026 e di Learning in a Digital World e Foreign Language Assessment di PISA 2025, con relativa presentazione pubblica dei risultati.

AREA 4 - INDAGINI INTERNAZIONALI - TOTALE	
Voci di spesa	Importi 2025
Personale interno a tempo determinato	0,00
Personale esterno (esperti, consulenti, specialisti, etc.)	0,00
Assegni di ricerca	0,00
Missioni	38.000,00
Acquisto di beni e servizi	933.06,42
Organizzazione di seminari/convegni	112.000,00
AREA 4 - INDAGINI INTERNAZIONALI - TOTALE	1.519.013,00

2.4 OBIETTIVO IST4: Attuazione del Sistema nazionale di valutazione delle scuole

Con l'avvio del DPR 80/2013, dall'anno scolastico 2014-2015 l'INVALSI partecipa, come soggetto coordinatore, al Sistema nazionale di valutazione nell'ambito delle azioni definite dal MIM in attuazione della Direttiva 11/2014 e delle successive.

L'Istituto garantisce il supporto scientifico all'azione di autovalutazione delle scuole con la definizione di strumenti atti a rilevare situazioni critiche e di disagio e a fornire un *feedback* alle singole scuole e alle loro diverse componenti. Nell'ambito delle attività legate al coordinamento funzionale del Sistema Nazionale di Valutazione, l'INVALSI sviluppa una serie di azioni di supporto scientifico quali:

- l'elaborazione, l'aggiornamento e la validazione del format del Rapporto di Autovalutazione (RAV);
- la predisposizione di linee guida per lo svolgimento dell'autovalutazione da parte delle scuole;
- la ridefinizione degli indicatori più significativi della qualità del servizio scolastico;
- la ridefinizione del Questionario Scuola, lo strumento volto alla rilevazione di aspetti di processo e di funzionamento delle istituzioni scolastiche i cui dati vanno a contribuire alla costruzione degli indicatori predisposti per compiere il processo autovalutativo e presenti all'interno del Rapporto di Autovalutazione (RAV);
- la predisposizione del quadro teorico e metodologico di strumenti quali i Questionari per gli Studenti, per i Docenti e per i Genitori al fine di costruire indicatori validi ai fini dei processi autovalutativi messi in atto dalle scuole;
- la realizzazione di studi e ricerche per la definizione del RAV per le scuole dell'infanzia, per i Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti, per i centri di formazione professionale;
- la conduzione di approfondimenti di ricerca specifici ai fini della validazione di strumenti e procedure, anche in una prospettiva di revisione del protocollo delle visite di valutazione esterna per includere nuove istanze conoscitive legate al funzionamento della scuola in tutte le sue componenti;
- l'elaborazione, l'aggiornamento e la validazione degli strumenti, delle procedure e dei supporti per la realizzazione delle visite di valutazione esterna delle istituzioni scolastiche;
- il reclutamento, la formazione e l'aggiornamento degli esperti per la valutazione esterna delle istituzioni scolastiche;
- la realizzazione delle visite di valutazione esterna delle istituzioni scolastiche;
- la redazione dei rapporti di ricerca e la proposta di iniziative a fini di divulgazione scientifica;
- la promozione di percorsi di accompagnamento formativi e informativi ai processi di autovalutazione e valutazione delle scuole al fine di supportare lo svolgimento del Sistema Nazionale di Valutazione, in tutte le sue fasi.

2.4.1 COSA È STATO FATTO

- Sperimentazione del Rapporto di autovalutazione (RAV) per i Centri provinciali per l'istruzione degli adulti (CPIA). Definizione del quadro di riferimento per la messa a sistema del RAV CPIA e realizzazione di un piano di formazione rivolto a 620 partecipanti (dirigenti scolastici e componenti dei nuclei interni di valutazione dei CPIA)
- Sperimentazione del RAV Infanzia per le 1.828 istituzioni scolastiche aderenti, disseminazione dei risultati mediante seminari regionali e pubblicazioni dedicate
- Realizzazione delle attività inerenti il progetto Apprendere ad Apprendere
- Sperimentazione delle procedure e degli strumenti di valutazione nell'ambito della valutazione dei dirigenti scolastici
- Sperimentazione del RAV nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) per 173 sedi formative e attività formativa rivolta a oltre 800 tra Direttori e componenti dei nuclei interni di valutazione

- Aggiornamento del RAV per le scuole del I e del II ciclo, statali e paritarie, e del RAV CPIA per la triennalità del SNV 2022-2025 e realizzazione di un piano di accompagnamento e formazione rivolto a tutte le istituzioni scolastiche e ai CPIA per l'autovalutazione nella triennalità del SNV 2022-2025
- Realizzazione del gestionale SVEVA – Sistema integrati Valutazione Esterna Valutazione Autovalutazione, a supporto delle attività di Valutazione esterna
- Sperimentazione di nuovi strumenti e procedure per la valutazione esterna delle scuole, con il coinvolgimento di 159 istituzioni scolastiche aderenti al progetto su base volontaria

2.4.2 COSA SI STA FACENDO

- Approfondimento del quadro teorico del RAV Infanzia per corrispondere alle specificità di questo segmento e pervenire alla definizione di un RAV integrato nelle scuole del primo ciclo e sperimentazione sul campo
- Promozione dei risultati della sperimentazione del RAV per le sedi formative che erogano percorsi di Istruzione e Formazione Professionale
- Promozione dei risultati della sperimentazione di nuovi strumenti e procedure per la valutazione esterna delle scuole
- Elaborazione di indicatori da integrare nel RAV al fine di valutare la qualità dell'inclusione scolastica
- Aggiornamento delle procedure e degli strumenti nell'ambito della valutazione esterna
- Completamento del gestionale SVEVA a supporto delle attività dei nuclei di valutazione esterna
- Sviluppo di processi formativi e informativi e di strumenti di supporto per i dirigenti scolastici e i docenti su larga scala sul tema della data *literacy* nell'ambito dell'autovalutazione delle istituzioni scolastiche
- Sviluppo di una valutazione dell'impatto della valutazione esterna e dell'autovalutazione delle istituzioni scolastiche sui processi di miglioramento

2.4.3 COSA SI INTENDE FARE NEL TRIENNIO 2025-2027

- Predisporre il quadro teorico del RAV integrato per le scuole del I ciclo per il triennio 2025-2028 del Sistema Nazionale di Valutazione
- Predisporre il quadro teorico del RAV per le scuole dell'infanzia per il triennio 2025-2028 del Sistema Nazionale di Valutazione
- Realizzare processi formativi e informativi e strumenti di supporto su larga scala sul tema della data *literacy* nell'ambito dell'autovalutazione delle istituzioni scolastiche per dirigenti scolastici, docenti, personale delle scuole statali, paritarie, dell'infanzia, CPIA, anche con il coinvolgimento degli stakeholder e a diversi livelli di governance
- Promuovere e sostenere la sperimentazione di processi formativi per il rafforzamento della *evaluation capacity building* delle scuole, anche attraverso modalità innovative quali, ad esempio, la peer review fra scuole e il *visiting* virtuale
- Realizzare il rapporto sulla valutazione della qualità dell'inclusione scolastica
- Realizzare il rapporto sulla valutazione delle scuole
- Realizzare una valutazione dell'impatto della valutazione esterna e dell'autovalutazione delle istituzioni scolastiche sui processi di miglioramento
- Individuare indicatori di esito rispetto all'Apprendere ad Apprendere e alle competenze chiave europee
- Individuare nuovi esperti per le visite di valutazione esterna, formarli e monitorarne il lavoro
- Realizzare le visite di valutazione esterna delle istituzioni scolastiche

- Dare attuazione, per la parte di propria competenza, al progetto di supporto alle scuole nell'ambito del Piano Agenda Sud, attualmente in corso di valutazione da parte della Direzione competente del MIM. L'Agenda Sud si propone di contrastare la dispersione scolastica fin dalla scuola primaria, attraverso interventi mirati nelle scuole del Mezzogiorno, finalizzati al potenziamento delle competenze di base e al contrasto della fragilità negli apprendimenti e della dispersione scolastica implicita. Il progetto sperimentale presentato da INVALSI "Personalizzazione e valutazione per l'empowerment scolastico nelle scuole del Mezzogiorno" è volto a contrastare la dispersione scolastica e si pone come finalità:
 - Ridurre l'abbandono scolastico (soprattutto nella scuola secondaria);
 - Innalzare le competenze di base potenziando le non cognitive skills;
 - Introdurre modelli didattici inclusivi e innovativi;
 - Personalizzare i percorsi didattici;
 - Contrastare l'abbandono scolastico precoce (Early School Leavers) direttamente collegato al fenomeno dei NEET;
 - Sperimentare nuovi modelli replicabili nei territori;
 - Rafforzare il legame scuola-famiglia-servizi e garantire un percorso di accompagnamento alle famiglie in condizioni di vulnerabilità

AREA 3 - VALUTAZIONE SCUOLE - TOTALE	
Voci di spesa	Importi 2025
Personale interno a tempo determinato	0,00
Personale esterno (esperti, consulenti, specialisti, etc.)	0,00
Assegni di ricerca	0,00
Missioni	31.430,00
Acquisto di beni e servizi	139.568,00
Organizzazione di seminari/convegni	28.570,00
AREA 3 - VALUTAZIONE SCUOLE - TOTALE	199.568,00

2.5 OBIETTIVO IST5: Accessibilità dei dati del SNV

INVALSI ha raccolto negli anni una preziosa mole di dati sul sistema scolastico nazionale e internazionale. Anche in seguito all'entrata nel SISTAN, il Sistema statistico nazionale (D.P.C.M. del 20 aprile 2016, G.U. n. 129 del 4-6-2016), INVALSI ha il compito di diffondere i propri dati, mettendoli a disposizione della comunità scientifica e istituzionale.

2.5.1 COSA È STATO FATTO

- Costruzione del portale Area dati
- Accessibilità pubblica del portale per rendere i dati in possesso di INVALSI un *public good* a disposizione della comunità
- Costruzione di basi dati integrate con altre fonti esterne all'INVALSI
- Newsletter con la quale si propongono a cadenza mensile argomenti connessi all'attività del Servizio Statistico dell'INVALSI

2.5.2 COSA SI STA FACENDO

- Passaggio al sistema *open data* per favorire la diffusione della cultura del dato
- Revisione e potenziamento del sistema di restituzione dei dati alle scuole
- Costruzione di un sistema automatizzato per la correzione delle domande a risposta aperta
- Formazione ai docenti in merito all'utilizzo dei dati INVALSI per il miglioramento della didattica
- Eventi di diffusione e sensibilizzazione su vari aspetti delle attività dell'istituto

2.5.3 COSA SI INTENDE FARE NEL TRIENNIO 2025-2027

- Potenziamento e ampliamento del portale per la distribuzione dei dati sull'istruzione alla comunità nazionale e internazionale
- Revisione e potenziamento del sistema di restituzione dei dati alle scuole
- Realizzazione del sistema automatizzato della correzione delle domande a risposta aperta delle prove *computer based*
- Sperimentazione di un sistema automatizzato per il trasferimento alle scuole dei dati delle prove nazionali all'interno del loro anno di svolgimento, a supporto del processo decisionale per la formazione delle classi dell'anno scolastico successivo
- Sperimentazione di una prima misurazione delle competenze digitali attraverso test somministrati in modalità *computer based*
- Potenziamento della formazione dei docenti relativamente alla data *literacy*
- Formazione ai Dirigenti scolastici in merito all'utilizzo dei dati INVALSI per il miglioramento scolastico

AREA 2 - SERVIZIO STATISTICO - TOTALE	
Voci di spesa	Importi 2025
Personale interno a tempo determinato	0,00
Personale esterno (esperti, consulenti, specialisti, etc.)	0,00
Assegni di ricerca	0,00
Missioni	260.000,00
Acquisto di beni e servizi	505.375,00
Organizzazione di seminari/convegni	200.000,00
AREA 2 - SERVIZIO STATISTICO - TOTALE	965.375,00

2.6 OBIETTIVO IST6: Sviluppo di azioni e strumenti per la comunicazione e la diffusione della cultura della valutazione in ambito educativo

Per rendere accessibili e maggiormente fruibili all'esterno gli strumenti e gli studi che riguardano sia le attività di ricerca istituzionale sia quelle di ricerca in generale, nel corso degli anni INVALSI ha messo a punto una serie di strumenti di comunicazione verso l'esterno capaci di raggiungere obiettivi e destinatari diversi.

2.6.1 COSA È STATO FATTO

- Costruzione di un portale informativo, denominato *INVALSIopen*, pensato per l'agevole consultazione da parte di soggetti interessati ma non sempre in possesso di competenze adeguate a condurre un'analisi approfondita di quanto rilevato e reso disponibile da INVALSI (p.es. operatori scolastici in generale, famiglie, studenti), di informazioni e approfondimenti riguardo alle rilevazioni nazionali e internazionali e all'uso dei dati per la valutazione degli apprendimenti e delle competenze. Sono realizzati a tale scopo appositi video formativi, webinar, materiali aggiuntivi e di approfondimento specifico sui contenuti delle prove ecc.
- L'Istituto, per sua *mission* fondamentale, è impegnato nella produzione di un patrimonio informativo cospicuo che merita approfondimenti da parte della ricerca interna ed esterna. A tal fine sono state realizzate iniziative di incontro quali convegni e seminari tematici (*I dati per la ricerca, Leggere per comprendere, ecc.*) nei quali vengono presentati e discussi studi e indagini per una migliore conoscenza del funzionamento del sistema scolastico italiano
- Realizzazione della collana 'INVALSI per la Ricerca', per la produzione scientifica dell'Istituto, con tre sezioni editoriali: **Studi e ricerche**, i cui contributi sono sottoposti a revisione a doppio cieco; **Percorsi e strumenti**, di taglio più divulgativo o di approfondimento, i cui contributi sono sottoposti a singolo referaggio; **Rapporti di ricerca e sperimentazioni**, con testi riguardanti le attività di ricerca e sperimentazione dell'Istituto, non sottoposti a revisione. L'obiettivo è diffondere le attività di ricerca e di studio promosse dall'Istituto attraverso un'opportuna collocazione editoriale, anche favorendo lo scambio di esperienze e conoscenze con il mondo accademico e scolastico.
- Realizzazione del *Research Magazine Valu.Enews* per la diffusione periodica di contenuti scientifico-divulgativi in formato *open access* nell'ambito del Progetto PON Valu.E. Il *magazine* è registrato al Centro Italiano ISSN della Biblioteca Centrale Marconi del CNR e presenta non solo gli esiti scientifici delle ricerche relative ai contenuti promossi dal progetto ma anche le diverse progettazioni/programmazioni scientifiche, secondo la prospettiva cosiddetta *open science*.
- Pubblicazione di un nuovo portale informativo multifunzione *Valu.Egate* sull'innovazione e la valutazione a scuola nell'ambito del Progetto PON Valu.E, le cui funzionalità sono articolate su più livelli (*Research magazine e Repository*) per raggiungere una sempre maggiore internazionalizzazione della riflessione e offrire un punto di riferimento *open access* per un pubblico ampio.

2.6.2 COSA SI STA FACENDO

- Sviluppo di tutte le azioni descritte nella sezione precedente

2.6.3 COSA SI INTENDE FARE NEL TRIENNIO 2025-2027

- Implementare tutte le azioni comunicative sin qui avviate, allo scopo agevolare il dialogo dell'Istituto con i vari *stakeholders*
- Predisporre un programma della comunicazione istituzionale di INVALSI Consolidare l'azione comunicativa di *INVALSIopen* rendendo disponibili i contenuti, le iniziative intraprese e la propria struttura comunicativa, riconosciuta dalla comunità scolastica, accedendo direttamente al nuovo sito istituzionale.

- Sviluppare azioni specifiche che rendano più visibile il collegamento delle azioni di *policy* e di ricerca dell'INVALSI anche con il mondo dell'università e della ricerca
- Razionalizzare in maniera più efficace ed efficiente all'interno del sito istituzionale l'accesso all'insieme di tutte le azioni comunicative intraprese; si rende perciò necessario un adeguamento strutturale del sito
- Migrazione, riadattamento e consolidamento del portale Valu.Egate

AREA 5 - INNOVAZIONE E SVILUPPO - TOTALE	
VOCI DI SPESA	IMPORTI 2025
Personale interno a tempo determinato	0,00
Personale esterno (esperti, consulenti, specialisti, etc.)	0,00
Assegni di ricerca	0,00
Missioni	7.000,00
Acquisto di beni e servizi	76.022,00
Organizzazione di seminari/convegni	5.000,00
AREA 5 - INNOVAZIONE E SVILUPPO - TOTALE	88.022,00

3 MISSIONE 2. Attività di ricerca scientifica e tecnologica

3.1 OBIETTIVO RIC1: Costruzione di scale verticali

Motivazioni e obiettivo dell'azione di ricerca scientifica: INVALSI ha costruito scale descrittive di livelli di competenza per gli ambiti oggetto delle rilevazioni nazionali per tutti i gradi coinvolti nelle rilevazioni CBT. Sono state inoltre allineati gli esiti delle rilevazioni INVALSI di Inglese e di lingua straniera al quadro comune europeo delle lingue (QCER). Tuttavia, ad oggi non è possibile confrontare direttamente gli esiti di studenti che frequentano gradi differenti di scolarità né in un'ottica trasversale né in una longitudinale. Il monitoraggio di coorti di studenti nel tempo è un obiettivo rilevante e già perseguito da alcune indagini nazionali su larga scala (NAEP). Ci si propone perciò di descrivere le competenze degli studenti in una prospettiva di sviluppo verticale lungo i diversi gradi di scolarità e di realizzare l'ancoraggio verticale tra i diversi gradi interessati dalle rilevazioni CBT, a partire dalle Prove di Italiano.

Risultati operativi attesi: ancoraggio metrico delle banche di domande della prova di Italiano di grado 13, grado 10 e grado 8.

Ricadute attese: l'ancoraggio verticale fra gradi scolastici permette di: rendere confrontabili i risultati di studenti che frequentano gradi di scolarità diversi rispetto a uno stesso costrutto latente; rendere comparabile la difficoltà relativa degli item tra gradi diversi di scolarità; confrontare item e rispondenti su un'unica scala latente. Inoltre, è possibile pensare di utilizzare le scale verticali per mappare i progressi nel tempo di una data coorte scolastica, agganciata già oggi grazie al SIDI INVALSI.

3.2 OBIETTIVO RIC2: Validità predittiva degli esiti delle prove

Motivazioni e obiettivo dell'azione di ricerca scientifica: valutare in ottica longitudinale la validità predittiva degli esiti della rilevazione INVALSI dell'ultimo anno della scuola secondaria rispetto alla carriera universitaria dei diplomati successivamente iscritti a corsi di Laurea. Sulla base della letteratura scientifica nazionale e internazionale sulla *college-readiness*, si vuole verificare la validità incrementale degli esiti delle rilevazioni INVALSI nel predire più indicatori di successo universitario rispetto ad altri fattori noti nella letteratura scientifica come predittori degli *outcome* universitari (per es. il voto di Diploma o la tipologia di scuola secondaria frequentata). Sarà inoltre esplorata la relazione con più corsi di laurea, al fine di verificare se sia possibile identificare relazioni specifiche tra ambiti rilevati da INVALSI e diversi percorsi universitari. Si intende inoltre sfruttare il collegamento con le prove PISA (sia in termini di rendimento che di *background*) svolte dagli stessi studenti al fine di irrobustire gli indicatori di predittività delle prove INVALSI in termini di percorsi di carriera sia professionale sia accademica.

Risultati operativi attesi: produzione di indicatori che mettano in evidenza i fattori di successo degli studenti nel percorso scolastico e i fattori legati alle scelte professionali/accademiche future.

Ricadute attese: supporto all'orientamento scolastico e universitario e alle politiche di ingresso all'Università; riduzione degli abbandoni del percorso universitario dopo il primo anno.

3.3 OBIETTIVO RIC3: Studio e sperimentazione di modelli di formazione e supporto all'autovalutazione delle scuole

Motivazioni e obiettivo dell'azione di ricerca scientifica: l'entrata a regime del Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) è stata preceduta da alcune importanti sperimentazioni condotte da INVALSI le quali hanno permesso di testare strumenti e procedure per i percorsi valutativi delle scuole. L'estensione a livello nazionale del processo di valutazione ha richiesto un'analisi attenta delle modalità di applicazione delle procedure, dell'adeguatezza degli strumenti di valutazione e autovalutazione e delle competenze degli esperti chiamati a valutare le scuole. Obiettivo della ricerca è inoltre delineare le competenze professionali necessarie per svolgere attività di valutazione dei processi formativi e organizzativi delle scuole e modellizzare una formazione efficace. Può valere la pena menzionare in questa sede, tra i progetti esterni già conclusi, i quali tutti concorrono in maniera diretta o indiretta – secondo le loro specificità – alla realizzazione degli obiettivi Istituzionali e di ricerca dell'Istituto, il Progetto PON Valu.E – Valutazione/Autovalutazione Esperta, per la sua pertinenza con il presente Obiettivo di Ricerca, soprattutto per gli aspetti legati alla diffusione dei temi legati alla cultura della valutazione.

Risultati operativi attesi: individuazione di modelli prototipali per la definizione e formazione delle competenze per la valutazione delle istituzioni scolastiche e formative; realizzazione di strumenti, procedure, indicatori valutativi e percorsi formativi a sostegno e supporto dell'autovalutazione delle istituzioni scolastiche.

Ricadute attese: miglioramento della cultura della valutazione a livello degli Istituti scolastici; rafforzamento dell'autonomia scolastica sul piano della capacità di interpretare e valorizzare i processi di autovalutazione e valutazione.

3.4 OBIETTIVO RIC4: Studi valutativi su programmi e sperimentazioni in ambito didattico e organizzativo

Motivazioni e obiettivo dell'azione di ricerca scientifica: scopo di questa azione di ricerca è quello di offrire informazioni valutative sulla riuscita di programmi e sperimentazioni promossi da diversi attori in ambito educativo, al fine di individuare i fattori di efficacia e gli elementi di replicabilità delle innovazioni promosse.

Risultati operativi attesi: individuazione di differenti modelli, strumenti e procedure per la valutazione di programmi e sperimentazioni in ambito educativo. Pubblicazione di rapporti di ricerca valutativa sui programmi e le sperimentazioni realizzati, contenenti indicazioni di policy per il miglioramento dei programmi e lo sviluppo di futuri interventi.

Ricadute attese: contribuire allo sviluppo di una cultura della valutazione dei programmi e degli interventi in ambito educativo; diffondere una conoscenza condivisa dei fattori di efficacia e dei fattori di attenzione legati alle innovazioni didattiche e organizzative.

Tutte le Aree di Ricerca, i Servizi amministrativi, informatici e generali, concorrono congiuntamente e in modo coordinato al raggiungimento dei fini istituzionali di INVALSI, nei modi e nelle forme previste nello Statuto e declinate nel presente documento. In particolare, gli obiettivi di ricerca scientifica di cui ai precedenti paragrafi 2 e 3 sono da attribuirsi prevalentemente come segue alle Aree di Ricerca dell'istituto:

- OB IST1: Area 1, 2, 3, 4, 5
- OB IST2: Area 1, 2
- OB IST3: Area 2, 4
- OB IST4: Area 2, 3, 5
- OB IST5: Area 1, 2, 3
- OB IST6: Area 1, 2, 3, 4, 5
- OB RIC1: Area 1
- OB RIC2: Area 2, 4
- OB RIC 3: Area 3, 5
- OB RIC 4: Area 1, 2, 3, 4, 5

4 ATTIVITÀ SCIENTIFICA FINANZIATA: Progetti di ricerca

4.1 PROGETTI IN CORSO

4.1.1 PROGETTO: DATA2LEARN@EDU

1. Informazioni generali

INFORMAZIONI GENERALI	
DENOMINAZIONE PROGETTO	DATA2LEARN@EDU: Data-Driven Learning Organizations in the Education Domain
ACRONIMO (SE PREVISTO)	DATA2LEARN
RESPONSABILE SCIENTIFICO INVALSI	Paola Giangiacomo
FONTE DI FINANZIAMENTO	Fondazione Compagnia di San Paolo
CUP	E13C23000750007
CODICE PROGETTO	ID ROL 71171
ENTE CAPOFILA	Politecnico di Torino
ALTRI PARTNER	1. Politecnico di Milano 2. Fondazione per la Scuola 3. Fondazione LINKS 4. Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte 5. Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia 6. Fondazione Bruno Kessler per IRVAPP
PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO	Intelligenza Artificiale – seconda edizione
LINEA/SETTORE	
DURATA DEL PROGETTO	
DATA INIZIO PROGETTO	27/03/2023
DATA FINE PROGETTO	26/03/2025
QUADRO ECONOMICO	
BUDGET TOTALE APPROVATO	€ 500.000,00
BUDGET INVALSI	€ 135.000,00

2. Descrizione attività del progetto realizzate nell'anno 2024.

All'interno del progetto complessivo, possiamo individuare quattro sotto-progetti (RSP) che coinvolgono partner territoriali a diversi livelli:

- a. **RSP 1:** Questo sotto-progetto si concentra sullo sviluppo di una piattaforma per la restituzione degli indicatori per la governance della scuola, sia a livello micro che macro;
- b. **RSP 2:** L'obiettivo è sviluppare metodologie di analisi scolastiche a livello longitudinale;
- c. **RSP 3:** Questo sotto-progetto mira a sviluppare metodologie per analizzare i dati di processo e identificare indicatori chiave;
- d. **RSP 4:** Infine, questo sotto-progetto si propone di promuovere il miglioramento delle competenze di base degli studenti delle scuole italiane attraverso un'analisi longitudinale dell'andamento del sistema scolastico.

Nel 2024 le attività realizzate sono state le seguenti:

- a. incontri con docenti e dirigenti scolastici per mostrare studi di caso di successo o insuccesso scolastico;
- b. definizione di linee guida per strutturare pannelli di controllo con dati organizzati per insegnanti e dirigenti scolastici, includendo requisiti tecnici, struttura dei dati e un glossario di indicatori chiave;
- c. sviluppo di una metodologia che colleghi l'analisi dei risultati degli studenti tra i vari gradi scolastici, con l'obiettivo di predire le traiettorie di apprendimento nel tempo;
- d. proposta di calcolo di possibili indicatori;
- e. sviluppo di una metodologia per identificare gli studenti a rischio o in condizione di eccellenza;
- f. definizione di una metodologia per sviluppare indicatori predittivi del successo o insuccesso scolastico;
- g. definizione di indicatori per entrambe le metodologie.

3. Descrizione attività del progetto previste per l'anno 2025

Le attività previste per il 2025 sono le seguenti:

- a. sviluppo di una metodologia per applicare/utilizzare il CAT alle prove INVALSI.
- b. Indicatori predittivi del successo e dell'insuccesso scolastico - sviluppo di una metodologia per sviluppare indicatori predittivi del successo e dell'insuccesso scolastico. Utilizzando i dati INVALSI di tre coorti (2019, 2021, 2022) e altri dati provenienti dal Ministero dell'Istruzione, è stato utilizzato un algoritmo di apprendimento automatico Random Forest per prevedere il potenziale insuccesso scolastico, tra cui l'abbandono scolastico, la dispersione implicita e il basso rendimento nelle materie chiave.
- c. pubblicazione di articoli scientifici sull'identificazione della metodologia CAT.
- d. pubblicazione di articoli scientifici sull'identificazione di indicatori di successo o insuccesso scolastico.
- e. presentazione degli indicatori a insegnanti, dirigenti scolastici e amministrazione scolastica centrale.
- f. restituzione degli indicatori alle scuole, spiegando come possono essere letti e utilizzati.
- g. restituzione del rapporto di valutazione alle scuole, basato sull'osservazione fatta e suggerimenti di miglioramento.

4. Finalità e obiettivi del progetto raggiunti nel 2024

- a. Raccogliere e sintetizzare in un ambiente facilmente accessibile e fruibile tutti gli indicatori utili al governo della scuola, sia dal punto di vista della didattica, se gli interessati sono docenti e dirigenti, sia da una prospettiva di policy se gli interessati sono i decisori politici.
- b. Implementare procedure per il trattamento dei *process data* al fine di riuscire a estrarre informazioni che altrimenti rimarrebbero nascoste.

5. Finalità e obiettivi del progetto previsti per l'anno 2025

- a. Gestione scolastica a livello micro: uso più strutturato e frequente dei dati da parte di presidi e insegnanti nella pianificazione, nell'erogazione e nella valutazione degli effetti delle loro attività educative.
- b. Comunità di pratica: scambio di buone pratiche e iniziative positive tra insegnanti e presidi di scuole diverse – promuovendo anche l'apprendimento tra pari e stimolando l'uso di prove e dati tra istituzioni.

- c. Gestione scolastica a livello macro: uso più strutturato e frequente dei dati da parte dell'amministrazione centrale per monitorare l'impatto delle politiche o studiare l'eventuale intervento di miglioramento.
- d. Sviluppo di strumenti di analisi dei dati innovativi e robusti che saranno istituiti e ulteriormente utilizzati da INVALSI in connessione con le scuole, come parte del pacchetto informativo trasmesso ai presidi e agli insegnanti delle scuole nonché ai vari livelli dell'Amministrazione centrale.

6. Risultati raggiunti del progetto per l'anno 2024

- a. Sviluppo di una piattaforma per la restituzione degli indicatori per la governance della scuola a livello micro e macro. Le azioni intraprese all'interno di questo obiettivo generale rispondono alla necessità di mettere a disposizione dati e strumenti al fine di identificare azioni tempestive a sostegno sia di "gruppi" (classi o loro parti, scuole, comuni, province, aggregati di studenti a qualsiasi livello) a basso rendimento sia di quelli con prestazioni elevate.
- b. Creazione di due database preliminari allo sviluppo di un "cruscotto" accessibile e immediato, basato sull'impiego dell'Intelligenza Artificiale, in grado di fornire un supporto adeguato ai docenti e ai dirigenti scolastici, costantemente impegnati nel miglioramento dell'istruzione, verificandone l'impatto attraverso il complesso caleidoscopio dell'informazione agita.
- c. Organizzazione di un ciclo di seminari sincroni online.

7. Risultati attesi del progetto per l'anno 2025

- a. I risultati conseguiti permetteranno di analizzare i dati per creare prove più adatte per misurare le competenze degli studenti e, al tempo stesso, abbinare e analizzare i dati insieme agli altri dati disponibili, permettendo l'identificazione di indicatori da fornire ai decision maker a livello micro e macro.
- b. Aiutare le scuole ad attuare azioni di miglioramento e l'amministrazione scolastica centrale a monitorare la situazione.

BUDGET

Voci di spesa	CONTRIBUTO ASSEGNATO	TOTALE IMPEGNATO	DISPONIBILITA' RESIDUA
Personale a tempo determinato	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Personale esterno (esperti, consulenti, specialisti, etc.)	20.000,00 €	0,00 €	20.000,00 €
Assegni di ricerca	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Missioni	5.000,00 €	2.794,68 €	2.205,32 €
Acquisto di beni e servizi	85.450,00 €	82.334,75 €	3.115,25 €
Organizzazione di seminari/convegni	5.000,00 €	1.314,80 €	3.685,20 €
Spese generali	19.550,00 €	0,00 €	19.550,00 €
TOTALI	135.000,00 €	86.444,23 €	48.555,77 €

PERSONALE IMPEGNATO NELLE ATTIVITÀ

PERSONALE	PROFILO	NR. UNITÀ	INIZIO CONTRATTO	FINE CONTRATTO
Personale a tempo indeterminato				
Personale a tempo determinato				
Personale esterno	Esperto informatico	1	2025	2025
Assegni di ricerca				

4.1.2 BRIC: Skills, Safety and Needs. Survey nazionale sulle competenze e i bisogni degli studenti nei sistemi di istruzione e formazione in tema di salute e sicurezza del lavoro

1. Informazioni generali

SCHEDA DI PROGETTO BRIC: Skills, Safety and Needs. Survey nazionale sulle competenze e i bisogni degli studenti nei sistemi di istruzione e formazione in tema di salute e sicurezza del lavoro	
INFORMAZIONI GENERALI	
DENOMINAZIONE PROGETTO	Skills, Safety and Needs. Survey nazionale sulle competenze e i bisogni degli studenti nei sistemi di istruzione e formazione in tema di salute e sicurezza del lavoro
ACRONIMO (SE PREVISTO)	BRIC
RESPONSABILE SCIENTIFICO INVALSI	Emiliano Campodifiori
FONTE DI FINANZIAMENTO	INAIL
CUP	J57G22000280008
CODICE PROGETTO	ID 34.2022
ENTE CAPOFILA	Università Cattolica Del Sacro Cuore Cedisma
ALTRI PARTNER	1. IAL NAZIONALE 2. INVALSI
PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO	Bando BRIC 2022
LINEA/SETTORE	
DURATA DEL PROGETTO	
DATA INIZIO PROGETTO	12/04/2023
DATA FINE PROGETTO	12/04/2025
QUADRO ECONOMICO	
BUDGET TOTALE APPROVATO	700.000,00 €
BUDGET INVALSI	233.333,34 €
DI CUI COFINANZIAMENTO	93.333,33 €

2. Descrizione attività del progetto realizzate nell'anno 2024.

ATTIVITA' OBIETTIVO SPECIFICO 2

- a. Definizione delle modalità e dei criteri di selezione di documenti, prassi e raccolta dei PTOF (piani triennali dell'offerta formativa) e di elementi relativi all'attività degli IeFP; si prevede di raccogliere alcuni materiali definiti dalle Istituzioni (es. INAIL, Regioni, MIM...) anche nell'ambito dei piani di prevenzione nazionale e regionale per promuovere la formazione relativa alla SSL;
- b. Raccolta dei materiali ed eventuale digitalizzazione;
- c. Analisi del contenuto dei documenti raccolti in base a una metodologia che verrà definita nell'ambito della cabina di regia del progetto;
- d. Descrizione dei materiali raccolti attraverso la stesura di un working paper;
- e. Messa a disposizione dei materiali e del working paper per eventuale inserimento nella sezione del sito dell'INAIL dedicata alla promozione della cultura della SSL.

ATTIVITA' OBIETTIVO SPECIFICO 3

- a. Predisposizione dei questionari da erogare a tre distinti campioni di studenti, dirigenti scolastici e IeFP e docenti afferenti ad almeno due regioni del Nord, due del Centro, due del Sud e Isole;
- b. Scelta dei criteri di campionamento e conseguente individuazione dei destinatari a cui erogare il questionario.

3. Descrizione attività del progetto previste per l'anno 2025

- a. Elaborazione dei questionari e produzione di un working paper sui risultati relativi ed eventuale presentazione e discussione dei risultati in un workshop specificatamente dedicato alla presenza di testimoni privilegiati (es. insegnanti, dirigenti scolastici e di scuole IeFP, sindacalisti, imprenditori, Regioni, Ministeri di Istruzione e del Merito, Lavoro e Sanità, INAIL, rappresentanti delle associazioni familiari delle persone con disabilità).
-
- a. Progettazione di alcuni item sulla valutazione dei percorsi di formazione relativi alla SSL da inserire nei Rapporti di Autovalutazione (RAV) degli Istituti tecnici, professionali e IeFP;
- b. Realizzazione di un focus group online sul prodotto del precedente punto con docenti, dirigenti scolastici, dirigenti di strutture IeFP ed esperti di valutazione formativa e di salute e sicurezza sul lavoro
-
- a. Alla luce di quanto svolto precedentemente, produzione di una bozza di raccomandazioni su una formazione di qualità, inclusiva e basata sulla didattica differenziata, che tenga conto, sotto i diversi punti di analisi, sia della disabilità sul lavoro, sia del relativo obbligo dell'accomodamento ragionevole, affrontato sul duplice fronte datoriale e dei lavoratori, considerati i molteplici ruoli che gli studenti andranno a ricoprire nel mondo del lavoro;
- b. Organizzazione di un workshop di analisi qualitativa delle raccomandazioni rivolto a insegnanti, dirigenti scolastici e di scuole IeFP, sindacalisti, imprenditori, formatori della salute e sicurezza sul lavoro, tutor aziendali per i PCTO e i tirocini, Regioni, Ministero dell'Istruzione e del Merito, Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, Ministero della Salute, rappresentanti delle associazioni familiari delle persone con disabilità;
- c. Messa a disposizione alle scuole e alle istituzioni IeFP delle raccomandazioni analizzate nel workshop del precedente punto e diffusione di un breve questionario di percezione di efficacia delle stesse;
- d. Produzione dei risultati emersi dalla raccolta dei questionari di percezione di efficacia.
-
- a. Organizzazione di un convegno finale di presentazione dei risultati del progetto di ricerca, rivolto al mondo della scuola, del IeFP, delle Istituzioni preposte, del sindacato e delle associazioni imprenditoriali;
- b. Messa a disposizione di tutti i materiali prodotti dal progetto sul sito dell'INAIL.

4. Finalità e obiettivi del progetto raggiunti nel 2024

- a. Definizione delle modalità e dei criteri di selezione di documenti, prassi e raccolta dei PTOF (piani triennali dell'offerta formativa) e di elementi relativi all'attività degli IeFP; si prevede di raccogliere alcuni materiali definiti dalle Istituzioni (es. INAIL, Regioni, MIM...) anche

nell'ambito dei piani di prevenzione nazionale e regionale per promuovere la formazione relativa alla SSL;

- b. Raccolta dei materiali ed eventuale digitalizzazione;
- c. Analisi del contenuto dei documenti raccolti in base a una metodologia che verrà definita nell'ambito della cabina di regia del progetto;
- d. Descrizione dei materiali raccolti attraverso la stesura di un working paper;
- e. Messa a disposizione dei materiali e del working paper per eventuale inserimento nella sezione del sito dell'INAIL dedicata alla promozione della cultura della SSL.
- f. Predisposizione dei questionari da erogare a tre distinti campioni di studenti, dirigenti scolastici e leFP e docenti afferenti ad almeno due regioni del Nord, due del Centro, due del Sud e Isole;
- g. Scelta dei criteri di campionamento e conseguente individuazione dei destinatari a cui erogare il questionario;

5. Finalità e obiettivi del progetto previsti per l'anno 2025

- a. Elaborazione dei questionari e produzione di un working paper sui risultati relativi ed eventuale presentazione e discussione dei risultati in un workshop specificatamente dedicato alla presenza di testimoni privilegiati (es. insegnanti, dirigenti scolastici e di scuole leFP, sindacalisti, imprenditori, Regioni, Ministeri di Istruzione e del Merito, Lavoro e Sanità, INAIL, rappresentanti delle associazioni familiari delle persone con disabilità);
- b. Progettazione di alcuni item sulla valutazione dei percorsi di formazione relativi alla SSL da inserire nei Rapporti di Autovalutazione (RAV) degli Istituti tecnici, professionali e leFP;
- c. Realizzazione di un focus group online sul prodotto del precedente punto con docenti, dirigenti scolastici, dirigenti di strutture leFP ed esperti di valutazione formativa e di salute e sicurezza sul lavoro;
- d. Alla luce di quanto svolto precedentemente, produzione di una bozza di raccomandazioni su una formazione di qualità, inclusiva e basata sulla didattica differenziata, che tenga conto, sotto i diversi punti di analisi, sia della disabilità sul lavoro, sia del relativo obbligo dell'accomodamento ragionevole, affrontato sul duplice fronte datoriale e dei lavoratori, considerati i molteplici ruoli che gli studenti andranno a ricoprire nel mondo del lavoro;
- e. Organizzazione di un workshop di analisi qualitativa delle raccomandazioni rivolto a insegnanti, dirigenti scolastici e di scuole leFP, sindacalisti, imprenditori, formatori della salute e sicurezza sul lavoro, tutor aziendali per i PCTO e i tirocini, Regioni, Ministero dell'Istruzione e del Merito, Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, Ministero della Salute, rappresentanti delle associazioni familiari delle persone con disabilità;
- f. Messa a disposizione alle scuole e alle istituzioni leFP delle raccomandazioni analizzate nel workshop del precedente punto e diffusione di un breve questionario di percezione di efficacia delle stesse;
- g. Produzione dei risultati emersi dalla raccolta dei questionari di percezione di efficacia.
- h. Organizzazione di un convegno finale di presentazione dei risultati del progetto di ricerca, rivolto al mondo della scuola, del leFP, delle Istituzioni preposte, del sindacato e delle associazioni imprenditoriali;
- i. Messa a disposizione di tutti i materiali prodotti dal progetto sul sito dell'INAIL

6. Risultati raggiunti del progetto per l'anno 2024

- a. A partire dalle informazioni emerse dall'analisi dei PTOP nella precedente azione, costruzione dei questionari da erogare ai tre campioni (studenti, dirigenti scolastici/Responsabili leFP e docenti);
- b. Individuazione della popolazione obiettivo, raccolta informazioni di contesto e territoriali della popolazione obiettivo Scelta dei criteri di campionamento/selezione dalla popolazione obiettivo definita e conseguente individuazione dei destinatari a cui erogare il questionario; ricalibrazione del campione ovvero dell'insieme dei destinatari in base ai feedback di adesione/rinuncia sperimentati;
- c. Implementazione dei questionari su piattaforma Limesurvey;
- d. Gestione dei contatti con i destinatari su piattaforma Limesurvey: inviti di partecipazione alla survey, invio solleciti, gestione dei feedback post-invito, contatto e assistenza telefonica agli Istituti/Centri formazione secondo necessità, monitoraggio continuo delle adesioni/rinunce e adozione di prassi volte alla massimizzazione dei partecipanti campionati/selezionati a monte.

7. Risultati attesi del progetto per l'anno 2025

Somministrazione della survey ed elaborazione dei risultati inerenti l'effettivo impatto della formazione relativa alla SSL nelle scuole e nel sistema leFP; produzione di un working paper sui risultati ed eventuale presentazione e discussione dei risultati in un workshop specificatamente dedicato;

Messa a disposizione di indicatori che possano facilitare l'autovalutazione della qualità della formazione in materia di SSL da parte di istituti tecnici, professionali e leFP; progettazione di alcuni item sulla valutazione dei percorsi di formazione relativi alla sicurezza sul lavoro da inserire nei Rapporti di Autovalutazione (RAV) degli Istituti tecnici, professionali e leFP e successiva realizzazione di un focus group online con docenti, dirigenti scolastici, dirigenti di strutture leFP ed esperti di valutazione formativa e di salute e sicurezza sul lavoro.

Produzione di raccomandazioni al sistema di istruzione e formazione relativa ad una formazione sulla salute e sicurezza sul lavoro di qualità, inclusiva e basata sulla didattica differenziata e testing delle medesime.

BUDGET

VOCI DI SPESA	CONTRIBUTO ASSEGNATO	TOTALE IMPEGNATO	DISPONIBILITA' RESIDUA
Personale a tempo determinato	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Personale a tempo indeterminato	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Personale esterno (esperti, consulenti, specialisti, etc.)	109.370,00 €	84.044,40 €	25.325,60 €
Acquisto di beni e servizi	630,00 €	630,00 €	0,00 €
Assegni di ricerca	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Missioni	7.300,00 €	502,60 €	6.797,40 €
Organizzazione di seminari/convegni	20.000,00 €	1,22 €	19.998,78 €
Spese generali	2.700,00 €	0,00 €	2.700,00 €
Cofinanziamento	93.333,34 €		
TOTALE (al netto del cofinanziamento)	140.000,00 €	85.178,22 €	54.821,78 €

PERSONALE IMPEGNATO NELLE ATTIVITÀ

PERSONALE	PROFILO	NR. UNITÀ	INIZIO CONTRATTO	FINE CONTRATTO
Personale a tempo indeterminato	3 Ricercatore	4	2023	2025
	1 Tecnologo		2023	2025
Personale a tempo determinato				
Personale esterno	esperto informatico	3	2024	2024
Assegni di ricerca				

4.1.3 QUALAS: Quality Assurance with Learning Analytics in Schools

1. Informazioni generali

INFORMAZIONI GENERALI	
DENOMINAZIONE PROGETTO	Quality Assurance with Learning Analytics in Schools
ACRONIMO (SE PREVISTO)	QUALAS
RESPONSABILE SCIENTIFICO INVALSI	Donatella Poliandri
FONTE DI FINANZIAMENTO	Unione Europea
CUP	F43C23000400006
CODICE PROGETTO	Project 2023-1-BE02-KA220-SCH-000159845
ENTE CAPOFILA	VRIJE UNIVERSITEIT BRUSSEL
ALTRI PARTNER	DUBLIN CITY UNIVERSITY UNIVERSIDAD DE VALLADOLID INVALSI
PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO	Erasmus +
LINEA/SETTORE	KA220-SCH - Cooperation partnerships in school education
DURATA DEL PROGETTO	
DATA INIZIO PROGETTO	01/10/2023
DATA FINE PROGETTO	30/09/2026
QUADRO ECONOMICO	
BUDGET TOTALE APPROVATO	400.000,00 €
BUDGET INVALSI	87.000,00 €
COFINANZIAMENTO	8.700,00 €

2. Descrizione attività del progetto realizzate nell'anno 2024

In accordo con le attività previste dal progetto nel triennio 2024-2026, nel 2024 le attività svolte sono state:

- a. Coordinamento generale (WP1): collaborazione alla identificazione delle azioni da intraprendere per la realizzazione del progetto e suddivisione dei compiti tra i partner, svolgimento di incontri online e di due incontri in presenza (TPM) a Roma e a Valladolid, condivisione dei criteri per la costituzione dei comitati consultivi nazionali, sviluppo e uso di un ambiente di lavoro virtuale su MS Teams per la condivisione dei materiali di progetto tra i partner, confronto sugli aspetti etici legati al coinvolgimento dei partecipanti nel progetto. Sulla base del confronto con i partner, l'unità italiana ha svolto le attività seguenti: nomina dei membri del comitato consultivo italiano, svolgimento di due incontri online con il comitato consultivo italiano e raccolta di pareri e suggerimenti sulle attività progettuali in corso, stesura dei documenti relativi al trattamento dati e privacy e loro approvazione da parte del DPO.
- b. Desk research (WP2): collaborazione alla raccolta della letteratura scientifica e della letteratura grigia sui Learning Analytics nelle scuole, suddivisione tra i partner della documentazione da esaminare, analisi della documentazione, confronto con i partner sui risultati emergenti dalle analisi, collaborazione alla stesura di un documento comune contenente le dimensioni teoriche e gli indicatori rilevanti per l'utilizzo dei Learning Analytics nelle scuole secondarie ai fini dell'assicurazione della qualità. In particolare, l'unità italiana ha elaborato un documento in lingua inglese - secondo il format fornito dal partner coordinatore VUB - per sintetizzare quanto emerso dalla documentazione esaminata dal gruppo di ricerca INVALSI.
- c. Studi di caso (WP3): collaborazione alla stesura di un protocollo per la conduzione degli studi di caso, confronto tra i partner sui criteri per l'individuazione delle scuole partecipanti agli studi di caso. In seguito al confronto con i partner, l'unità italiana ha definito i criteri e le procedure operative per il campionamento delle cinque scuole italiane, ha gestito i contatti con le scuole per il reclutamento e la sottoscrizione di convenzioni con l'INVALSI.
- d. Attività di valutazione (WP5): confronto con i partner sulle linee generali da seguire per il monitoraggio e la valutazione del progetto. L'unità italiana, in quanto coordinatrice delle attività di valutazione, ha elaborato un piano di assicurazione della qualità e un set di indicatori, ha individuato gli strumenti da utilizzare, ha elaborato un primo questionario rivolto ai partner del progetto per il monitoraggio e la valutazione interna, somministrato online ad aprile 2024, ha redatto un report di presentazione degli esiti del monitoraggio.

3. Descrizione attività del progetto previste per l'anno 2025

Le attività previste per il 2025 sono:

- a. Attività di coordinamento: svolgimento di due incontri con il comitato consultivo nazionale, di cui uno in presenza a Roma e uno online. Organizzazione di un incontro transnazionale con i partner (TPM) a Roma. Partecipazione a un incontro transnazionale (TPM) in Irlanda. Collaborazione all'organizzazione di un Evento moltiplicatore in Irlanda con modalità ibrida (in presenza e online), dedicato a presentare i risultati intermedi raggiunti dal progetto.
- b. Desk research: conclusione delle attività previste con la pubblicazione di un articolo scientifico e di un articolo divulgativo insieme ai partner del progetto, per presentare il quadro di riferimento e gli indicatori concettuali individuati, relativi ai Learning analytics per l'autovalutazione e il miglioramento delle scuole secondarie.
- c. Studi di caso: conduzione degli studi di caso presso venti scuole secondarie nei paesi partecipanti, di cui cinque in Italia. Visite sul campo da parte del gruppo di progetto in cinque scuole secondarie di secondo grado del Lazio, con conduzione di interviste e raccolta di materiale documentale. Analisi dei dati raccolti, stesura di relazioni relative ai singoli casi e di una relazione comparativa dei cinque casi nazionali. Partecipazione alla stesura di un rapporto transnazionale in lingua inglese, di comparazione dei casi nei quattro paesi partecipanti.
- d. Modulo formativo e strumenti di supporto per le scuole: confronto tra i partner per la co-costruzione del modulo e degli strumenti, avvio della costruzione degli strumenti.
- e. Attività di valutazione: somministrazione di un secondo questionario di monitoraggio e valutazione interna a partner del progetto, somministrazione di un questionario ai partecipanti all'Evento moltiplicatore, stesura di un report di valutazione intermedio sullo stato di avanzamento nel progetto e sugli obiettivi raggiunti e in corso di realizzazione.

4. Finalità e obiettivi del progetto raggiunti nel 2024

Gli obiettivi raggiunti nel 2024 sono stati i seguenti.

A. Coordinamento generale:

Obiettivi raggiunti in collaborazione con il coordinatore dell'attività (VUB) e gli altri partner

- avvio dei lavori del progetto e sviluppo di ambienti per l'interazione a distanza;

- realizzazione di incontri periodici di coordinamento online;
- svolgimento di due incontri transnazionali in presenza (TPM) con i partner.

Obiettivi specifici raggiunti dall'unità italiana:

- nomina del comitato consultivo nazionale e realizzazione di due incontri online;
- organizzazione di un incontro transnazionale con i partner (TPM) a Roma.

B. Desk Research:

Obiettivi raggiunti in collaborazione con il coordinatore della desk research (VUB) e gli altri partner

- raccolta della letteratura su Learning Analytics e Quality Assurance nelle scuole (80 articoli suddivisi fra i partner);
- sintesi e revisione della letteratura;
- definizione di una mappa concettuale;
- elaborazione di un quadro di riferimento e degli indicatori concettuali.

Obiettivi specifici raggiunti dall'unità italiana

- catalogazione e analisi della letteratura sui Learning Analytics nelle riviste scientifiche di settore italiane (60 articoli)
- Lettura e catalogazione di venti articoli in lingua inglese; sintesi dei contenuti rilevanti secondo la griglia di analisi proposta dal partner coordinatore (VUB)

C. Studio di caso:

Obiettivi raggiunti in collaborazione con il coordinatore degli studi di caso (DCU) e gli altri partner

- elaborazione di un protocollo per la conduzione degli Studi di caso;
- elaborazione degli strumenti di rilevazione.

Obiettivi specifici raggiunti dall'unità italiana

- definizione dei criteri di individuazione delle scuole italiane;
- adattamento del protocollo per la conduzione degli studi di caso al contesto italiano;
- reclutamento delle istituzioni scolastiche italiane

D. Modulo formativo:

Obiettivi raggiunti in collaborazione con il coordinatore dell'attività (UVa) e gli altri partner

- Avvio del processo di costruzione degli strumenti e dei materiali formativi a supporto dei gruppi di autovalutazione secondo un approccio co-creativo.

E. Valutazione del Progetto:

Obiettivi raggiunti in collaborazione con gli altri partner

- condivisione delle linee generali per l'assicurazione della qualità e la valutazione del progetto

Obiettivi raggiunti dall'unità italiana in qualità di coordinatore dell'attività

- sviluppo di un piano di assicurazione della qualità del progetto attraverso l'uso di una valutazione di processo e di risultato;
- definizione degli strumenti per il monitoraggio e la valutazione;
- elaborazione di un questionario per i partner del progetto somministrazione online;
- analisi dei risultati e stesura di un report di presentazione degli esiti del questionario.

5. Finalità e obiettivi del progetto previsti per l'anno 2025

Gli obiettivi principali del progetto per il 2025 sono:

- verificare sul campo le opportunità e i limiti attuali e futuri dei Learning Analytics per l'autovalutazione e il miglioramento delle scuole;
- sviluppare un modulo formativo e gli strumenti di supporto per le scuole tenendo conto delle necessità dei destinatari potenziali emerse dagli studi di caso;
- incrementare la riflessione critica circa l'utilizzo dei Learning Analytics nei processi di autovalutazione delle scuole a livello internazionale attraverso scambi con i partner;
- Sviluppare un modello prototipale per la valutazione dei progetti europei Erasmus +.

6. Risultati raggiunti del progetto per l'anno 2024

Nel 2024 sono stati raggiunti i seguenti risultati:

Risultati raggiunti in collaborazione con gli altri partner di progetto

- a. costruzione di un quadro di riferimento e individuazione degli indicatori concettuali per l'utilizzo dei LA nei processi di autovalutazione;
- b. presentazione di una relazione dal titolo *Quality Assurance with Learning Analytics in Secondary Education: A Systematic Literature Review on Affordances and Constraints* alla conferenza della *European Association for Research on Learning and Instruction (EARLI)*, Special Interest Group 18, Educational Effectiveness and Improvement, Nicosia, Cipro, 23-25 Agosto 2024;
- c. redazione un articolo scientifico sull'utilizzo dei Learning Analytics nell'ambito dei processi di autovalutazione delle scuole.

Risultati raggiunti dall'unità italiana

- a. messa a punto un piano per la valutazione del progetto;
- b. svolgimento di un primo monitoraggio e valutazione interna sullo stato di avanzamento del progetto;
- c. reclutamento delle scuole per l'attività di ricerca su campo (studi di caso);
- d. stesura delle convenzioni con le scuole per le attività di ricerca sul campo e avvio della sottoscrizione;
- e. svolgimento di un incontro transnazionale (TPM) con i partner di progetto a Roma;
- f. svolgimento di due incontri online con il comitato consultivo nazionale.

7. Risultati attesi del progetto per l'anno 2025

Per quanto attiene l'unità Italiana, i risultati attesi per l'anno 2025 sono i seguenti:

- a. realizzazione di studi di caso in cinque scuole italiane;
- b. stesura di relazioni individuali sui singoli studi di caso italiani secondo il format proposto dal partner coordinatore dell'attività (DCU);
- c. stesura di un rapporto nazionale di comparazione dei cinque studi di caso secondo il format proposto dal partner coordinatore dell'attività (DCU);
- d. collaborazione alla realizzazione di un Evento moltiplicatore transnazionale in Irlanda per presentare i risultati intermedi raggiunti e confrontarsi con i soggetti destinatari;
- e. elaborazione di un format di evento moltiplicatore per favorire l'avvicinamento delle scuole e del personale scolastico ai temi dei Learning Analytics in un'ottica di confronto europeo;
- f. rilevazione delle opinioni dei partecipanti all'Evento moltiplicatore tramite un'indagine con questionari online;
- g. realizzazione di un secondo incontro transnazionale con i partner del progetto a Roma (TPM);
- h. realizzazione di un incontro in presenza a Roma con i membri del Comitato consultivo nazionale;
- i. stesura di un rapporto di valutazione intermedio sull'andamento del progetto QUALAS;
- j. pubblicazione di almeno un contributo scientifico su rivista di settore di Fascia A.

BUDGET

Voci di spesa	CONTRIBUTO ASSEGNATO	TOTALE IMPEGNATO	DISPONIBILITA' RESIDUA
Personale a tempo determinato	29.661,00 €	15.122,00 €	14.539,00 €
Personale a tempo indeterminato	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Personale esterno (esperti, consulenti, specialisti, etc.)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Assegni di ricerca	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Missioni	24.630,00 €	3.000,00 €	21.630,00 €
Acquisto di beni e servizi	10.428,00 €	0,00 €	10.428,00 €
Organizzazione di seminari/convegni	22.281,00 €	835,80 €	21.445,20 €
Spese generali	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Cofinanziamento	8.700,00 €		
TOTALE (al netto del cofinanziamento)	87.000,00 €	18.957,80 €	68.042,20 €

PERSONALE IMPEGNATO NELLE ATTIVITÀ

PERSONALE	PROFILO	NR. UNITÀ	INIZIO CONTRATTO	FINE CONTRATTO
Personale a tempo indeterminato	Primo ricercatore	1	2024	2026
	Ricercatore	3	2024	2026
Personale a tempo determinato	Ricercatore	1	2024	2025
Personale esterno	-			
Assegni di ricerca	-			

4.1.4 IMP_ACT: Impact Assessment for Action Competence

1. Informazioni generali

INFORMAZIONI GENERALI	
DENOMINAZIONE PROGETTO	Impact Assessment for Action Competence
ACRONIMO (SE PREVISTO)	IMP_ACT
RESPONSABILE SCIENTIFICO INVALSI	Laura Palmerio
FONTE DI FINANZIAMENTO	European Commission
CUP	F93C23000520006
CODICE PROGETTO	Proposal ID 101137351
ENTE CAPOFILA	Universiteit Utrecht (Paesi Bassi)
ALTRI PARTNER	1. Karlstads Universitet (Svezia) 2. Universitaet Vechta (Germania) 3. Universiteit Antwerpen (Belgio) 4. Masarykova Univerzita (Repubblica Ceca) 5. Istituto Nazionale Per La Valutazione Del Sistema (Italia) 6. Centar Za Promociju Nauke (Serbia) 7. Keep Sweden Tidy Foundation (Svezia) 8. Deutsche Gesellschaft für Nachhaltigkeit an Hochschulen (Germania) 9. Vlaamse Gewest (Belgio) 10. Junak - Cesky Skaut, Skautsky Institut, ZS (Repubblica Ceca)
PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO	Horizon
LINEA/SETTORE	HORIZON-CL5-2023-D1-01-10 Type of Action: HORIZON-RIA
DURATA DEL PROGETTO	
DATA INIZIO PROGETTO	01/01/2024
DATA FINE PROGETTO	31/12/2027
QUADRO ECONOMICO	
BUDGET TOTALE APPROVATO	€ 4.998.750,00
BUDGET INVALSI	€ 401.250,00

2. Descrizione attività del progetto realizzate nell'anno 2024

IMP>ACT mira a comprendere meglio e a fornire raccomandazioni su come misurare ciò che gli studenti effettivamente apprendono nell'ambito dell'educazione alla sostenibilità e al cambiamento climatico (SCCE).

Il punto centrale per il raggiungimento di questo obiettivo è lo sviluppo e la validazione del quadro di riferimento per la valutazione IMP>ACT per gli utenti nella policy e nella pratica.

La SCCE è ancora relativamente nuova nel contesto dell'UE. Manca ancora la comprensione di come si presenta una SCCE efficace e di come se ne possa misurare l'impatto. Di conseguenza, manca ancora una base di prove per informare le decisioni sull'ulteriore sviluppo di programmi e politiche. Le prove esistenti sono disperse tra i vari settori scientifici e attori della società, con il risultato che spesso i cicli di feedback tra monitoraggio, valutazione e attuazione non sono utilizzati. Queste lacune ostacolano l'elaborazione di politiche efficaci e il raggiungimento dei risultati di apprendimento in questo ambito.

Al centro del quadro di riferimento per la valutazione di IMP>ACT ci sono i concetti di competenza d'azione (*action competence*) (risultato chiave di apprendimento osservabile) e di orientamento all'azione (*action orientation*) (qualità chiave dell'insegnamento, che guida l'apprendimento in SCCE). IMP>ACT progetterà e convaliderà il quadro in un approccio iterativo incentrato sull'utente attraverso interventi su piccola scala, seguiti da sei studi di caso su larga scala, selezionati per coprire l'ambito dell'apprendimento permanente di SCCE. IMP>ACT riunisce un consorzio interdisciplinare con partner della ricerca, della politica e della pratica SCCE. In ogni Paese un gruppo nazionale di stakeholder (35 organizzazioni impegnate) co-sviluppa e convalida attivamente il quadro di riferimento IMP>ACT, contribuendo alla sua validità e fattibilità oltre la durata del progetto.

Il quadro di riferimento IMP>ACT consentirà ai progettisti e agli attori di policy, curricoli e pratiche SCCE di raccogliere informazioni sull'impatto che ottengono e, di conseguenza, di migliorare i cicli di feedback tra ricerca, policy e pratica. Questo assicura che i materiali, gli strumenti, gli interventi e i curricoli SCCE rimangano rilevanti e porta a un miglioramento della qualità delle politiche e delle pratiche SCCE basato sull'evidenza.

3. Descrizione attività del progetto previste per l'anno 2025

Il lavoro di INVALSI verte principalmente – ma non solo – sulle attività afferenti al Work Package 4, diretto da INVALSI:

- a. Prosecuzione del lavoro sulla mappatura di indicatori e item per la SCCE già inclusi nelle indagini internazionali su larga scala e predisposizione di una relazione in cui si darà conto della mappatura e si renderanno gli indicatori fruibili ai futuri lettori (Deliverable 4.2)
- b. Studio della letteratura relativa alle concettualizzazioni esistenti in questo ambito e inizio sviluppo di concettualizzazione originale, in particolare in relazione agli esiti di apprendimento, agli approcci di insegnamento e alle politiche attualmente esistenti nei paesi coinvolti nel progetto e altrove con riferimento alla SCCE (Deliverable 4.1)
- c. Inizio della mappatura dei metodi di valutazione delle policy esistenti con riferimento alla SCCE.
- d. Partecipazione ai meeting mensili, ad altri incontri su specifici aspetti, alle consultazioni e al lavoro su work package diretti da altri partner.
- e. Sviluppo delle linee guida per la valutazione di impatto.
- f. Sviluppo piano di comunicazione, disseminazione e utilizzo.

4. Finalità e obiettivi del progetto raggiunti nel 2024

L'obiettivo sovraordinato del progetto è quello di **sviluppare un quadro di riferimento per la valutazione dell'impatto** (ossia degli esiti di apprendimento, anche intesi in termini comportamentali) **delle iniziative di educazione alla sostenibilità e al cambiamento climatico**.

Per sviluppare il quadro di riferimento IMP>ACT, affrontiamo le sfide identificate nel tema del bando attraverso quattro obiettivi intrecciati: (1) svilupperemo nuovi strumenti di misurazione e indicatori per i risultati chiave dell'apprendimento in SCCE, in particolare per la competenza d'azione, e (2) per gli approcci innovativi di insegnamento e apprendimento orientati all'azione che portano a questi risultati. (3) Mapperemo e confronteremo i metodi di valutazione delle politiche, i quadri di monitoraggio e gli indicatori già in uso negli Stati membri europei, nei Paesi associati e a livello internazionale, e (4) svilupperemo e convalideremo il quadro di riferimento IMP>ACT in sei casi di studio negli Stati membri dell'UE e nei Paesi associati. Gli studi empirici su questi obiettivi rafforzano le evidenze del legame tra educazione e impegno nella sostenibilità e nell'azione per il clima. Il quadro di riferimento favorirà il feedback tra il miglioramento del monitoraggio della SCCE e il processo decisionale relativo alle politiche educative, tra cui la pianificazione e il riorientamento dei curricoli e dei programmi, per garantire che le politiche e i programmi rimangano pertinenti ed efficaci.

Per riassumere, i principali sotto-obiettivi sono:

1. Concettualizzare e rendere operativi i risultati di apprendimento dell'educazione alla sostenibilità e al cambiamento climatico.
2. Concettualizzare e rendere operativi approcci efficaci di insegnamento e apprendimento per l'educazione alla sostenibilità e al cambiamento climatico.
3. Mappare i metodi di valutazione delle politiche, i modelli e gli indicatori di monitoraggio e la loro relazione con gli approcci e i programmi nell'area della sostenibilità e dell'educazione al cambiamento climatico.
4. Sviluppare il quadro di riferimento per la valutazione IMP>ACT per l'educazione alla sostenibilità e al cambiamento climatico.

5. Finalità e obiettivi del progetto previsti per l'anno 2025

Entro il 2025 si prevede di portare a termine il Deliverable 4.2 (Relazione sulla strategia di misurazione degli indicatori esistenti relativi agli input, al contesto dei processi e ai risultati di SCCE, utilizzando ILSA).

Dovrebbe inoltre essere elaborato il Deliverable 4.1 (Rapporto comparativo sulle politiche SCCE internazionali e nazionali).

Nel 2025 dovrebbe essere finalizzato il piano di comunicazione, disseminazione e utilizzo e le linee guida iniziali per la valutazione dell'impatto delle iniziative.

6. Risultati raggiunti del progetto per l'anno 2024

Migliore comprensione degli interventi e delle misure efficaci:

- a. Sviluppo iniziale delle linee guida per la valutazione dell'impatto delle iniziative di SCCE.
- b. Impostazione lavoro di mappatura degli indicatori esistenti relativi a SCCE e presenti nelle ILSA.
- c. Impostazione lavoro di analisi delle politiche SCCE internazionali e nazionali.
- d. Individuazione studi di caso.

7. Risultati attesi del progetto per l'anno 2025

- a. Migliore comprensione degli interventi e delle misure efficaci.
- b. Metodi migliori per misurare l'impatto e l'attuazione di SCCE.

BUDGET

Voci di spesa	CONTRIBUTO ASSEGNATO	TOTALE IMPEGNATO	DISPONIBILITA' RESIDUA
Personale a tempo determinato	166.340,00 €	0,00 €	166.340,00 €
Personale a tempo indeterminato	7.6660,00 €	0,00 €	7.6660,00 €
Personale esterno (esperti, consulenti, specialisti, etc.)	108.125,00 €	7.000,00 €	101.125,00 €
Assegni di ricerca	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Missioni	42.000,00 €	727,11 €	41.272,89 €
Acquisto di beni e servizi	18.500,00 €	0,00 €	18.495,36 €
Organizzazione di seminari/convegni			
Spese generali	58.625,00 €	0,00 €	58.625,00 €
TOTALI	401.250,00 €	7.731,75 €	393.518,25 €

PERSONALE IMPEGNATO NELLE ATTIVITÀ

PERSONALE	PROFILO	NR. UNITÀ	INIZIO CONTRATTO	FINE CONTRATTO
Personale a tempo indeterminato	Primo ricercatore	2	2023	2027
	CTER	1	2023	2027
Personale a tempo determinato	Ricercatore	1	2025	2027
Personale esterno	Esperti	2	2024	2027
Assegni di ricerca	--	--	--	--

4.1.5 ENRICH - Evaluating Non-cognitive skills for Resilience, Innovation, and Change

1. Informazioni generali

INFORMAZIONI GENERALI	
DENOMINAZIONE PROGETTO	ENRICH - Evaluating Non-cognitive skills for Resilience, Innovation, and Change
ACRONIMO (SE PREVISTO)	ENRICH
RESPONSABILE SCIENTIFICO INVALSI	Patrizia Falzetti
Fonte di finanziamento	GRINS (PE00000018) a valere sulle risorse del PNRR Missione 4, "Istruzione e Ricerca" finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU
CUP	E63C22002140007
CODICE PROGETTO	PE00000018
ENTE CAPOFILA	Università degli Studi di Napoli "Parthenope"
ALTRI PARTNER	INVALSI
PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO	GRINS (PE00000018)
LINEA/SETTORE	SPOKE 3
DURATA DEL PROGETTO	
DATA INIZIO PROGETTO	25/07/2024
DATA FINE PROGETTO	30/11/2025
QUADRO ECONOMICO	
BUDGET TOTALE APPROVATO	497.876,00 €
BUDGET INVALSI	238.813,00 €

2. Descrizione attività del progetto

Il progetto ENRICH (Evaluating Non cognitive skills for Resilience Innovation and Change) si pone l'obiettivo di misurare e analizzare il livello delle competenze non cognitive dei bambini italiani mediante un'indagine su scala nazionale condotta sugli studenti che frequentano nell'a.s. 2024/25 la classe I della scuola secondaria di I grado. Il progetto è condotto da un partenariato composto dall'Università di Napoli "Parthenope" e l'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema Educativo di Istruzione e di Formazione (INVALSI) ed è stato finanziato a valere sul Bando a cascata SPOKE n. 3 – "Households' sustainability" nell'ambito del Partenariato Esteso "Growing Resilient, INclusive and Sustainable (GRINS)" finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU – Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 4 Componente 2 Investimento 1.3 – Avviso N. 341 del 15/03/2022 del Ministero dell'Università e della Ricerca.

3. Descrizione attività del progetto previste per l'anno 2025

Dopo il processo di raccolta dei dati che sarà effettuato mediante web survey (metodo CAWI) su piattaforma Lime Survey presumibilmente nel 2024. I dati raccolti saranno sottoposti ad un processo di verifica e data cleaning ed integrati con misure sintetiche dei fattori non cognitivi ottenute mediante item analysis. A valle di questa fase sarà generato il dataset dell'indagine definito dataset ENRICH.

Successivamente si procederà mediante un'operazione di matching statistico ad integrare il dataset ENRICH con i dati INVALSI -SNV relativi alle competenze cognitive degli studenti ed al loro contesto socioeconomico e verrà creato e reso disponibile il dataset integrato ENRICH+.

La fase finale del progetto sarà dedicata all'analisi dei dati (wp3) mediante appositi modelli econometrici ed alla realizzazione di uno o più report con i risultati della ricerca ed alla stesura, sulla base delle analisi svolte, di paper scientifici e relazioni per partecipazione a convegni. Nel corso del primo quadrimestre del 2025, ciascuna scuola coinvolta nell'indagine riceverà un report che presenta i risultati degli studenti basati su un insieme di indicatori sintetici. Questo report, con riferimento al livello dei fattori non cognitivi, consentirà un'analisi del posizionamento degli studenti rispetto alla media nazionale e a quella dell'area geografica di appartenenza, nonché la valutazione dei divari di genere e delle misure relative alla presenza e all'intensità degli stereotipi di genere. Inoltre, saranno inclusi dati riguardanti l'influenza del background socio-economico sui fattori non cognitivi e la relazione tra i punteggi relativi ai fattori non cognitivi e quelli relativi ai fattori cognitivi. Sin dall'inizio del progetto e fino alla sua conclusione (wp4) si effettuerà un'intensa attività di pubblicizzazione delle attività mediante un apposito sito web ed i principali canali social. Si darà particolare risalto agli eventi collegati al progetto in particolare ai seminari organizzati sulle tematiche dei fattori non cognitivi e degli stereotipi di genere e verranno discussi, nelle principali conferenze scientifiche nazionali ed internazionale, i risultati del progetto.

4. Finalità e obiettivi del progetto

Il progetto di ricerca ENRICH si propone di misurare e analizzare il livello delle competenze non cognitive (soft skills) mediante un'indagine pilota, su scala nazionale, rivolta agli studenti delle classi I della scuola secondaria di I grado. L'indagine coinvolgerà oltre 3000 studenti di circa 100 scuole secondarie di I grado che rappresenteranno le 4 macro aree geografiche Italiane (Nord Ovest, Nord Est, Centro, Sud e Isole).

- a. Il processo di rilevazione si basa sul framework teorico validato e utilizzato su larga scala dall'OECD nell'ambito dell'indagine SSES che, a sua volta, si basa sul modello denominato Big Five. La redazione del questionario sarà sottoposta a un processo di validazione che include un field trial su un campione ristretto di studenti al fine di massimizzarne l'efficacia e garantire la raccolta di dati qualitativamente validi.
- b. La metodologia di indagine adottata sarà di tipo CAWI (Computer Assisted Web Interview); sarà infatti svolta una web survey su piattaforma LimeSurvey. L'utilizzo di una piattaforma elettronica per la somministrazione del questionario non solo assicura un'efficienza operativa in termini di tempi e costi, ma favorisce la sostenibilità ambientale, riducendo gli sprechi di risorse. Inoltre, tale tipo di somministrazione consente una rapida raccolta e disponibilità dei dati, massimizzando la fattibilità del progetto rispetto alle scadenze stabilite nel bando.

Il progetto ENRICH prevede quattro obiettivi principali:

1. Progettazione, sperimentazione e validazione di un framework teorico in grado di consentire una misurazione delle competenze non cognitive degli studenti frequentanti le classi I della scuola secondaria di I grado nel contesto nazionale.
 - Il progetto mira ad adattare il framework teorico proposto dall'OECD per l'indagine SSES con strumenti di indagine sviluppati e condivisi sulla base della letteratura e adattati al contesto italiano in modo da fornire una panoramica delle opportunità e delle criticità legate alla rilevazione delle competenze non cognitive e, allo stesso tempo, creare un riferimento per la conduzione di ulteriori rilevazioni standardizzate su vasta scala.

2. Sviluppo ed attuazione di un piano di rilevazione delle competenze non cognitive su scala nazionale con uno specifico focus dedicato all'esplorazione e misurazione degli stereotipi di genere.
 - La rilevazione sarà progettata con l'obiettivo di garantire una rappresentatività del campione a livello di macroaree geografiche in modo da permettere confronti territoriali tra le aree del Paese e verificare se, anche per quanto riguarda i fattori non cognitivi, sia presente un divario territoriale Nord-Sud come quello ormai attestato dalle indagini condotte dall'INVALSI, dall'OECD e dall'IEA rispetto ai fattori di tipo cognitivo.
3. Creazione di un database integrato.
 - Il dataset ENRICH+ sarà caratterizzato dal contemplare, allo stesso tempo, misure dei fattori non cognitivi e di fattori cognitivi: questo obiettivo verrà perseguito mediante un'operazione di matching dei dati raccolti nell'ambito del progetto (dataset ENRICH) con i dati delle rilevazioni condotta dall'INVALSI nell'ambito delle indagini sugli apprendimenti degli studenti previste dal Sistema Nazionale di Valutazione (SNV).
4. Analisi delle determinanti che contribuiscono a spiegare i fattori non cognitivi.
 - Verranno condotte analisi econometriche che dedicheranno particolare attenzione all'influenza esercitata del contesto familiare che ha un ruolo determinante per la formazione e la crescita di queste caratteristiche.

5. Finalità e obiettivi del progetto per l'anno 2025

- Creazione di un database integrato.
- Il dataset ENRICH+ sarà caratterizzato dal contemplare, allo stesso tempo, misure dei fattori non cognitivi e di fattori cognitivi: questo obiettivo verrà perseguito mediante un'operazione di matching dei dati raccolti nell'ambito del progetto (dataset ENRICH) con i dati della rilevazione condotta dall'INVALSI nell'ambito delle indagini sugli apprendimenti degli studenti previste dal Sistema Nazionale di Valutazione (SNV).
- Analisi delle determinanti che contribuiscono a spiegare i fattori non cognitivi.
- Verranno condotte analisi econometriche che dedicheranno particolare attenzione all'influenza esercitata del contesto familiare che ha un ruolo determinante per la formazione e la crescita di queste caratteristiche.

6. Risultati attesi del progetto

- a. Predisposizione e implementazione del piano di indagine
- b. Creazione banca dati ENRICH e banca dati ENRICH+
- c. Analisi dei risultati e reportistica
- d. Comunicazione, divulgazione e disseminazione delle attività e dei risultati

7. Risultati attesi del progetto per l'anno 2025

- a. Creazione banca dati ENRICH e banca dati ENRICH+
- b. Analisi dei risultati e reportistica
- c. Comunicazione, divulgazione e disseminazione delle attività e dei risultati

BUDGET

Voci di spesa	CONTRIBUTO ASSEGNATO
Personale a tempo determinato	0,00 €
Personale a tempo indeterminato	133.750,00 €
Personale esterno (esperti, consulenti, specialisti, etc.)	60.000,00 €
Assegni di ricerca	0,00 €
Missioni	0,00 €
Acquisto di beni e servizi	25.000,00 €
Organizzazione di seminari/convegni	0,00 €
Spese generali	20.063,00 €
TOTALI	238.813,00 €

PERSONALE IMPEGNATO NELLE ATTIVITÀ

PERSONALE	PROFILO	NR. UNITÀ	INIZIO CONTRATTO	FINE CONTRATTO
Personale a tempo indeterminato	Dirigente Tecnologa	1	2024	2025
	Primo Ricercatore	1	2024	2025
	Ricercatore	3	2024	2025
	CTER	2	2024	2025
Personale a tempo determinato				
Personale esterno	Esperto	1	2025	2025
Assegni di ricerca				

4.1.6 Evaluating School Inclusion: a shared quality index for developing a more inclusive education for all

1. Informazioni generali

INFORMAZIONI GENERALI	
DENOMINAZIONE PROGETTO	Evaluating School Inclusion: a shared quality index for developing a more inclusive education for all
ACRONIMO (SE PREVISTO)	
RESPONSABILE SCIENTIFICO INVALSI	Donatella Poliandri
FONTE DI FINANZIAMENTO	MUR
CUP	CUP MASTER: F53D23006450006 CUP: F53D23006460006
CODICE PROGETTO	2022XYHRRRL
ENTE CAPOFILA	Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro
ALTRI PARTNER	INVALSI
PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO	PRIN – Bando 2022
LINEA/SETTORE	Main Line/Linea Principale A – Settore SH3
DURATA DEL PROGETTO	
DATA INIZIO PROGETTO	15/10/2023
DATA FINE PROGETTO	14/10/2025 + 12 mesi rendicontazione integrativa (per disseminazione e divulgazione scientifica)
QUADRO ECONOMICO	
BUDGET TOTALE APPROVATO	230.153,00 € (Contributo MUR 202.489,00 €)
BUDGET INVALSI	112.918,00 € (Contributo MUR 101.244,00 €)
DI CUI COFINANZIAMENTO	11.674,00 €

2. Descrizione attività del progetto realizzate nell'anno 2024.

Nel 2024 ha preso avvio il progetto, con le attività previste nella prima fase, finalizzata alla condivisione di un costrutto di educazione inclusiva; alla definizione di un quadro di riferimento per l'inclusione scolastica e di indicatori; alla predisposizione dei materiali previsti per la seconda fase del progetto, caratterizzata da un'attività diretta di valutazione sul campo presso 15 istituzioni scolastiche primarie e secondarie di primo grado.

Più in particolare, nel 2024, le attività realizzate sono state connesse a:

- a. coordinamento con il partner di progetto attraverso incontri da remoto di approfondimento e confronto;
- b. esplorazione teorica dell'oggetto della ricerca:
 - è stata elaborata una scheda di analisi della letteratura e un protocollo di analisi con l'obiettivo di identificare i modelli e gli strumenti utilizzati nella letteratura scientifica nazionale e internazionale per la valutazione della qualità dell'inclusione scolastica;
 - è stata condotta una revisione sistematica della letteratura, comprendente 65 articoli selezionati i cui esiti sono oggetto di approfondimento sia per quanto riguarda la costruzione e messa a punto del disegno di ricerca sia ai fini di una pubblicazione prevista nel 2025;
 - è stata avviata la redazione di un articolo sui risultati della revisione sistematica;
 - è stato condotto un approfondimento del costrutto di educazione inclusione;
 - è stata condotta un'analisi critica di indicatori di inclusione a livello nazionale e internazionale.
- c. definizione del Regolamento e dell'Informativa sulla privacy del Progetto;
- d. definizione puntuale ed articolata dello studio sul campo:
 - elaborazione di un modello prototipale di valutazione partecipata tra scuole appaiate che ha come focus i processi inclusivi;
 - messa a punto delle finalità, degli obiettivi e della metodologia di implementazione dei focus group con i dirigenti scolastici e i referenti per l'Inclusione per la definizione di un costrutto di qualità di educazione inclusiva che tenga conto delle pratiche delle scuole;
 - predisposizione dei documenti informativi per le scuole;
 - individuazione dei criteri di campionamento delle 15 scuole;
 - campionamento e reclutamento delle 15 scuole;
 - finalizzazione degli accordi e delle Convenzioni con le scuole reclutate.
- e. attività di informazione e disseminazione:
 - predisposizione di materiali informativi sul Progetto per il sito istituzionale INVALSI;
 - partecipazione a convegni e seminari nazionali e internazionali.

3. Descrizione attività del progetto previste per l'anno 2025

Nella prima metà del 2025 sarà implementato lo studio sul campo presso le 15 istituzioni scolastiche selezionate, mentre nella seconda parte dell'anno saranno elaborati i risultati e avviata la redazione del rapporto finale di ricerca. Più nello specifico le attività previste sono connesse a:

- a. coordinamento con il partner di progetto attraverso riunioni organizzative;
- b. esplorazione teorica dell'oggetto della ricerca, attraverso le seguenti attività:
 - finalizzazione di un quadro di riferimento per la valutazione dell'inclusione;
 - studio delle condizioni di fattibilità per la costruzione di un indice sintetico;
- c. studio sul campo:
 - finalizzazione degli accordi e delle Convenzioni con le scuole reclutate;
 - organizzazione dei focus group con i dirigenti scolastici e i referenti per l'inclusione per la condivisione degli aspetti emergenti della valutazione dell'inclusione;
 - attività di collaborazione e valutazione tra pari, per la sperimentazione di un modello prototipale di valutazione partecipata finalizzata all'inclusione; la valutazione tra pari rappresenta una leva di apprendimento trasformativo, che permette di imparare dall'osservazione di un contesto diverso dal proprio e sostiene lo sviluppo professionale del personale coinvolto;
 - attività di osservazione delle pratiche didattiche all'interno della classe, per la validazione di una scheda di osservazione che la scuola può utilizzare ai fini del miglioramento e nei processi di sviluppo professionale del personale della scuola;
 - attività di supporto alle scuole del campione;
- d. supporto alla costruzione degli strumenti di rilevazione tramite web survey, in capo all'Unità di ricerca principale;
- e. analisi dei risultati dello studio sul campo. Validazione e finalizzazione degli indicatori e degli strumenti;

- f. avvio della redazione di un rapporto di ricerca che evidenzi il processo che ha portato alla definizione del modello prototipale di valutazione partecipata tra scuole appaiate sull'inclusione, e allo studio delle condizioni di fattibilità della costruzione dell'indice stesso e tutti i risultati raggiunti;
- g. attività di informazione e disseminazione:
 - aggiornamento dei materiali informativi sul Progetto per il sito istituzionale INVALSI;
 - partecipazione a convegni e seminari per la presentazione della metodologia di Progetto e dei primi risultati;
 - redazione di articoli scientifici;
 - organizzazione di un seminario conclusivo con la partecipazione delle scuole, dell'Unità di ricerca principale e dei più rilevanti stakeholders.

4. Finalità e obiettivi del progetto raggiunti nel 2024

Il Progetto PRIN *Evaluating School Inclusion* persegue la finalità di testare un modello prototipale di valutazione dei processi inclusivi delle scuole e studiare la fattibilità di un indice sintetico di educazione inclusiva. Gli obiettivi perseguiti nel 2024 sono i seguenti:

- a. esplorare da un punto di vista teorico e normativo l'oggetto della ricerca, portando avanti una revisione sistematica della letteratura scientifica sulla valutazione dell'inclusione;
- b. elaborare un quadro di riferimento per la valutazione dell'inclusione e individuare gli indicatori;
- c. predisporre lo studio sul campo, elaborare il disegno della ricerca, il protocollo e gli strumenti di rilevazione;
- d. definire i criteri di campionamento delle scuole; campionare le scuole;
- e. predisporre il Regolamento e l'Informativa sulla Privacy, e i documenti a supporto;
- f. informare e disseminare sul progetto di ricerca.

Le attività di incontro con i principali stakeholders sulla governance delle politiche inclusive, in capo all'Unità principale, sono state posticipate al 2025.

5. Finalità e obiettivi del progetto previsti per l'anno 2025

Il Progetto PRIN *Evaluating School Inclusion*, persegue la finalità di testare un modello prototipale di valutazione dei processi inclusivi delle scuole e di studiare le condizioni di fattibilità di un indice sintetico per la valutazione dell'inclusione. Gli obiettivi previsti per l'anno 2025 sono i seguenti:

- a. finalizzare, insieme con le scuole e i principali stakeholders, un quadro di riferimento per la valutazione dell'inclusione;
- b. individuare gli elementi costitutivi per l'elaborazione di indice complesso per valutare l'inclusione scolastica;
- c. implementare lo studio sul campo con la partecipazione di 15 scuole;
- d. sperimentare un modello prototipale di valutazione partecipata finalizzata all'inclusione;
- e. analizzare i risultati dello studio sul campo, in relazione alle pratiche inclusive delle scuole, descrivere le opportunità offerte dalle scuole agli studenti in termini di educazione inclusiva e i relativi risultati, identificare le pratiche organizzative e gestionali a supporto dell'educazione inclusiva;
- f. validare e finalizzare gli indicatori e gli strumenti;
- g. predisporre il rapporto di ricerca finale;
- h. informare e disseminare i risultati del Progetto;
- i. organizzare un seminario conclusivo con la partecipazione delle scuole, dell'altra unità di ricerca e dei principali stakeholders.

6. Risultati raggiunti del progetto per l'anno 2024

Nell'anno 2024 sono stati raggiunti i seguenti risultati:

- a. Avvio dell'elaborazione di un costrutto di educazione inclusiva;
- b. Systematic review sulla valutazione dell'inclusione;
- c. Definizione iniziale di un quadro di riferimento e di indicatori per l'inclusione scolastica;
- d. Elaborazione del disegno della ricerca e del relativo protocollo di indagine per gli Studi di caso;
- e. Progettazione di strumenti di rilevazione su campo;
- f. Definizione del Regolamento e della informativa sulla privacy
- g. Campionamento delle scuole;
- h. Avvio delle procedure di sottoscrizione delle Convenzioni con le scuole;
- i. Predisposizione della documentazione informativa;
- j. Partecipazione con due paper di ricerca a due Convegni nazionali e internazionali di settore;
 - 1) *Methods and Practices of Peer Review Between Schools with Inquiry-Based Activities in Both Physical and Virtual Settings*, presso 16° Conference ESA (European Sociological Association), 27-30 agosto Porto;
 - 2) *Enhancing School Inclusion: Evaluating Practices and Monitoring Progress*, presso la 15° Conferenza EES, 23-29 settembre, Rimini.
- k. Elaborazione e conduzione di una sparking discussione presso la 15° Conferenza EES (European Evaluation Society), 23-29 settembre, Rimini *Evaluating Inclusion: Nurturing Diversity for a Fair World*

7. Risultati attesi del progetto per l'anno 2025

I risultati attesi per l'anno 2025 sono:

- a. elaborazione di un costrutto di educazione inclusiva;
- b. individuazione degli elementi costitutivi per l'elaborazione di un indice complesso per valutare l'inclusione scolastica;
- c. definizione di un quadro di riferimento e di indicatori per l'inclusione scolastica;
- d. implementazione del processo di peer review tra scuole che ha come focus l'inclusione;
- e. validazione del modello prototipale di valutazione partecipata fra scuole appaiate;
- f. organizzazione e realizzazione di seminario finale con le due unità di ricerca e le scuole e gli stakeholders;
- g. partecipazione con almeno due contributi a Convegni nazionali e internazionali di settore;
- h. avvio della redazione del Rapporto di ricerca
- i. redazione di almeno un articolo di ricerca per rivista di Fascia A e/o OA.

BUDGET

Voci di spesa	CONTRIBUTO ASSEGNATO	TOTALE IMPEGNATO	DISPONIBILITA' RESIDUA
Personale a tempo determinato	29.853,00 €	20.160,00 €	9.693,00 €
Personale a tempo indeterminato	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Personale esterno (esperti, consulenti, specialisti, etc.)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Assegni di ricerca	24.135,00 €	24.106,42 €	28,58 €
Missioni	19.987,70 €	2.788,25 €	17.199,45 €
Acquisto di beni e servizi	3.000,00 €	0,00 €	3.000,00 €
Organizzazione di seminari/convegni	4.800,00 €	1.068,32 €	3.731,68 €
Spese generali	19.468,30 €	0,00 €	19.468,30 €
Cofinanziamento	11.674,00 €	0,00 €	11.674,00 €
TOTALE (al netto del cofinanziamento)	101.244,00 €	48.122,99 €	64.795,01 €

PERSONALE IMPEGNATO NELLE ATTIVITÀ

PERSONALE	PROFILO	NR. UNITÀ	INIZIO CONTRATTO	FINE CONTRATTO
Personale a tempo indeterminato cofinanziamento	Primo Ricercatore	1	2024	2025
	Ricercatore	4	2024	2025
Personale a tempo determinato	Ricercatore	1	2024	2025
Personale esterno				
Assegni di ricerca		1	2024	2025

4.1.6 LuCET: LingUistic Complexity Evaluation in education

1. Informazioni generali

INFORMAZIONI GENERALI	
DENOMINAZIONE PROGETTO	LingUistic Complexity Evaluation in education
ACRONIMO (SE PREVISTO)	LuCET
RESPONSABILE SCIENTIFICO INVALSI	Marta Desimoni
FONTE DI FINANZIAMENTO	Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR)
CUP	F53D23005210006 (CUP MASTER: B53D23014620006)
CODICE PROGETTO	2022KPNY3B
ENTE CAPOFILA	Consiglio Nazionale delle Ricerche
ALTRI PARTNER	1. Università "Ca' Foscari" VENEZIA; 2. Università degli Studi ROMA TRE; 3. Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA.
PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO	Programma PRIN (Progetti di ricerca di Rilevante Interesse Nazionale) - Decreto Direttoriale n. 104 del 2 febbraio 2022-Progetti di ricerca di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN) da finanziare nell'ambito del PNRR
LINEA/SETTORE	SH4
DURATA DEL PROGETTO	
DATA INIZIO PROGETTO	5 ottobre 2023 (90 giorni dal decreto direttoriale di ammissione a finanziamento prot. n. 1016 del 7-7-2023)
DATA FINE PROGETTO	5 ottobre 2025
QUADRO ECONOMICO	
BUDGET TOTALE APPROVATO	249.699,66 € (Contributo MUR 212.496,37 €)
BUDGET INVALSI	47.334,08 € (Contributo MUR 41.522,08 €)

2. Descrizione attività del progetto realizzate nell'anno 2024

LuCET promuove e sperimenta un protocollo innovativo per lo studio della complessità linguistica e la difficoltà di elaborazione (sia in comprensione sia in produzione), utilizzando una metodologia di raccolta e analisi dei dati basata sull'uso di una piattaforma cloud e di una batteria di servizi di analisi automatica di produzioni linguistiche. Le principali attività realizzate nel 2024 dalle Unità di Ricerca (UdR) coinvolte sono le seguenti:

- a. definizione del disegno sperimentale per la raccolta empirica di dati sulla produzione e comprensione di testi scritti in studenti dell'ultimo anno di scuola secondaria di secondo grado;
- b. predisposizione della documentazione utile ai fini della raccolta dati (per es. richiesta di *ethical clearance* e modulo per il consenso informato);
- c. raccolta e valutazione di materiali esistenti e la messa a punto di nuovi test *computer-based* di comprensione ed elicitazione linguistica;
- d. sviluppo di un questionario per la valutazione di variabili rilevanti ai fini del progetto;
- e. implementazione della batteria di test *computer-based* e del questionario su piattaforma *moodle*;
- f. definizione del campione e reclutamento dei partecipanti;
- g. raccolta dei dati empirici (a partire da novembre).

Nell'ambito del progetto, ci si propone inoltre di approfondire la relazione tra complessità linguistica e difficoltà di elaborazione (in comprensione) di testi scritti nel contesto delle rilevazioni nazionali INVALSI dell'ultimo anno di scuola secondaria di secondo grado (Grado 13). Le principali attività realizzate nel 2024 rispetto a questo obiettivo dalle UdR sono le seguenti:

- a. rassegna della letteratura sulla relazione tra le caratteristiche linguistiche dei testi, caratteristiche del compito sotteso agli item, caratteristiche dei rispondenti e prestazione a prove standardizzate di comprensione del testo;
- b. individuazione dello strumento per l'analisi automatica dei testi-stimolo delle prove INVALSI *computer-based* di comprensione del testo (grado 13) e adattamento dello strumento ai fini degli obiettivi del progetto;
- c. estrazione di *feature* linguistiche dei testi-stimolo delle prove INVALSI *computer-based* di comprensione del testo (grado 13) attraverso lo strumento individuato (*Profiling-UD*);
- d. integrazione del metadata della banca di item delle prove INVALSI con le *feature* estratte;
- e. arricchimento del metadata della banca di item delle prove INVALSI con altre caratteristiche dei testi e degli item utili ai fini del progetto;
- f. analisi esplorative sull'associazione tra le complessità linguistiche e difficoltà di elaborazione in comprensione.

Ai fini della diffusione del progetto e/o della disseminazione dei primi risultati raggiunti:

- a. è stato realizzato il sito web <https://www.ilc.cnr.it/lucet/project>;
- b. è stato pubblicato un articolo sulla rivista CADMO (DOI: 10.3280/CAD2024-001009)
- c. è stato inviato un contributo al convegno internazionale *Complexity in Language Sciences*.

3. Descrizione attività del progetto previste per l'anno 2025

LuCET promuove e sperimenta un protocollo innovativo per lo studio della complessità linguistica e la difficoltà di elaborazione (sia in comprensione sia in produzione), utilizzando una metodologia di raccolta e analisi dei dati basata sull'uso di una piattaforma cloud e di una batteria di servizi di analisi automatica di produzioni linguistiche. Le principali attività previste per l'anno 2025 saranno le seguenti:

- a. completamento della fase di raccolta dei dati empirici sulla produzione e comprensione di testi scritti in studenti dell'ultimo anno di scuola secondaria di secondo grado;
- b. sviluppo/adattamento di risorse per l'analisi automatica delle produzioni linguistiche ai fini del progetto;
- c. applicazione dei servizi di analisi automatica delle produzioni linguistiche ai dati empirici raccolti;
- d. analisi statistiche dei dati raccolti e discussione dei risultati alla luce degli obiettivi prefissati.

Nell'ambito del progetto, ci si propone inoltre di approfondire la relazione tra complessità linguistica e difficoltà di elaborazione (in comprensione) di testi scritti nel contesto delle rilevazioni nazionali INVALSI dell'ultimo anno di scuola secondaria di secondo grado. Le principali attività che saranno realizzate nel 2025 rispetto a questo obiettivo saranno le seguenti:

- a. eventuale modifica, alla luce dei primi risultati empirici ottenuti, dello strumento per l'estrazione delle *feature* linguistiche;

- b. completamento del metadata delle caratteristiche di testi e degli item delle prove INVALSI di comprensione del testo (grado 13);
- c. sviluppo di modelli psicometrici e/o implementazione di altri modelli di analisi dei dati per lo studio dell'impatto delle caratteristiche del testo, degli item, anche in eventuale interazione con le caratteristiche dei rispondenti, sulla difficoltà degli item.

È inoltre prevista la disseminazione dei risultati del progetto attraverso la partecipazione a convegni nazionali e/o internazionali e la stesura di articoli scientifici.

2. Finalità e obiettivi del progetto raggiunti nel 2024

Il progetto ha durata biennale e all'intero biennio sono da riferirsi finalità e obiettivi del progetto.

3. Finalità e obiettivi del progetto previsti per l'anno 2025

Il Progetto LuCET si propone di promuovere un approccio integrato, multilivello e sistematico di studio della relazione tra complessità linguistica (Linguistic Complexity, LC) dei testi in italiano e la processing difficulty (PD) in contesti educativi. Le finalità e gli obiettivi del progetto possono essere così riassunti:

- a. definire sia da un punto di vista teorico e operativo una serie di caratteristiche linguistiche che contribuiscono alla LC in italiano;
- b. descrivere un profilo di LC dei testi scritti da studenti dell'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado, monolingui e multilingui, con sviluppo tipico e atipico;
- c. indagare l'effetto della LC sulle abilità linguistiche ricettive e sui processi cognitivi sottostanti;
- d. approfondire il ruolo della LC nella comprensione di testi nel contesto delle rilevazioni INVALSI di Italiano per l'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado;
- e. indagare come i risultati del progetto possano avere una ricaduta nei contesti di insegnamento, al fine di promuovere pratiche di promozione delle abilità linguistiche ricettive e produttive negli studenti.

4. Risultati raggiunti del progetto per l'anno 2024

Il progetto ha durata biennale e all'intero biennio sono da riferirsi i risultati attesi nel progetto.

5. Risultati attesi del progetto per l'anno 2025

I risultati attesi del progetto sono così riassumibili:

- a. Misure globali e specifiche di LC che tengano conto delle dimensioni lessicali, morfologiche e sintattiche;
- b. Procedure standardizzate per valutare la LC in testi scritti da studenti dell'ultimo anno di scuola secondaria, madrelingua e non, con sviluppo linguistico tipico e atipico;
- c. Una serie di procedure standardizzate per la valutazione della comprensione e l'elaborazione di testi con diversi livelli di complessità;
- d. Dati empirici sulla relazione tra LC e comprensione del testo in studenti con diverse caratteristiche;
- e. dati empirici sulle relazioni tra le caratteristiche della LC nella produzione scritta e le abilità di comprensione della lettura in studenti con diverse caratteristiche;
- f. evidenze empiriche sulla relazione tra LC dei testi stimolo e prestazioni degli studenti in prove standardizzate di comprensione del testo, nel contesto di rilevazioni su larga scala, anche in interazione con altre caratteristiche dei testi, delle domande e dei rispondenti;
- g. algoritmi e prototipi di software per l'operationalizzazione della LC e per la valutazione della potenziale PD rispetto alle popolazioni target;
- h. risorse di riferimento per l'italiano (per esempio corpora annotati);
- i. raccomandazioni didattiche, basate su evidenze empiriche, finalizzate ad aumentare la consapevolezza del ruolo della LC e PD in ambito scolastico ai fini della valutazione formativa, lo sviluppo di materiale didattico, la valutazione e l'insegnamento delle abilità di comprensione della lettura.

L'unità di ricerca INVALSI in particolare si focalizzerà sul perseguimento del risultato atteso declinato al punto 6.

BUDGET

Voci di spesa	CONTRIBUTO ASSEGNATO	TOTALE IMPEGNATO	DISPONIBILITA' RESIDUA
Personale a tempo determinato	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Personale a tempo indeterminato	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Personale esterno (esperti, consulenti, specialisti, etc.)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Assegni di ricerca	24.135,00 €	24.106,42 €	28,58 €
Missioni	4.011,94 €	2.754,78 €	1.257,16 €
Acquisto di beni e servizi	4.500,00 €	0,00 €	4.487,06 €
Organizzazione di seminari/convegni		12,94 €	
Spese generali	8.875,06 €	0,00 €	8.875,06 €
Cofinanziamento (Personale TI)	5.812,00 €	0,00 €	5.812,00 €
TOTALE (al netto del cofinanziamento)	41.522,00 €	26.874,14 €	20.459,86 €

PERSONALE IMPEGNATO NELLE ATTIVITÀ

PERSONALE	PROFILO	NR. UNITÀ	INIZIO CONTRATTO	FINE CONTRATTO
Personale a tempo indeterminato (cofinanziamento)	Primo ricercatore	2	2024	2025
Personale a tempo determinato				
Personale esterno				
Assegni di ricerca		1	2024	2025

4.1.7 LINEup: Longitudinal data for INequalities in Education

1. Informazioni generali

INFORMAZIONI GENERALI	
DENOMINAZIONE PROGETTO	LINEup - Longitudinal data for INequalities in Education (Dati Longitudinali per le Disuguaglianze nell'Istruzione)
ACRONIMO (SE PREVISTO)	LINEup
RESPONSABILE SCIENTIFICO INVALSI	Patrizia Falzetti
Fonte di finanziamento	Commissione Europea
CUP	F43C23000430006
CODICE PROGETTO	Proposal ID 101132455
ENTE CAPOFILA	Fondazione Per La Scuola Della Compagnia Di San Paolo
ALTRI PARTNER	1. INVALSI 2. Università Degli Studi Di Macerata - UNIMC 3. Universidade De Tras-Os-Montes E Alto Douro - UTAD 4. Universidad Pompeu Fabra - UPF 5. Institut National D'Etudes Demographiques - INED 6. University Of Piraeus Research Center 7. Centre for Planning and Economic Research - KEPE 8. European Grants International Academy Srl 9. Institouto Technologias Ypologiston Kai Ekdoseon Diofantos – Computer Technology Institute & Press Diophantus 10. PAEDAGOGISCHE HOCHSCHULE KARLSRUHE (PHKA) 11. UNIVERSITA DEGLI STUDI DI MILANO (UNIMI) 12. Leibniz-Institut Fur Bildungsverlaufe EV – LifBi 13. UNIVERSITAT AUTONOMA DE BARCELONA (UAB)
PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO	Horizon Europe
LINEA/SETTORE	HORIZON-CL2-2023-TRANSFORMATIONS-01-06 Type of Action: HORIZON-RIA
DURATA DEL PROGETTO	
DATA INIZIO PROGETTO	01/01/2024
DATA FINE PROGETTO	31/12/2027
QUADRO ECONOMICO	
BUDGET TOTALE APPROVATO	€ 2.814.203,75
BUDGET INVALSI	€ 127.100,00

2. Descrizione attività del progetto realizzate nell'anno 2024

Mappatura e raccolta di dati longitudinali regionali o nazionali esistenti che consentano di seguire gruppi individuali di studenti nel tempo e di analizzare i loro risultati di apprendimento e le tendenze nelle disuguaglianze educative.

Revisione sistematica della letteratura e un desk esaustivo sono al centro del progetto con l'obiettivo di capire che tipo di dati sono disponibili, dove e per quale scopo. Quando accessibile, la loro analisi, abbinata alle informazioni sul contesto socioeconomico degli studenti, sulla storia migratoria, ecc., consentirà di valutare i risultati degli studenti e il conseguimento delle competenze di base. Parte delle attività è stata dedicata ad indagare in che misura diverse banche dati possano essere rese direttamente comparabili. Inoltre, per indagare cosa possono fare le scuole sulla base dei dati disponibili per mantenere impegnati i propri studenti e ridurre le disuguaglianze, la mappatura è stata integrata da una ricerca qualitativa incentrata sul processo di implementazione e sull'impatto di possibili interventi compensativi incentrati sugli studenti.

3. Descrizione attività del progetto previste per l'anno 2025

Fornire ai decisori politici un'analisi della letteratura disponibile e una selezione di tecniche utilizzate per valutare le disuguaglianze nell'istruzione, nella formazione e nei risultati dell'apprendimento nel tempo. I risultati del progetto saranno a disposizione di politici, professionisti e ricercatori per comprendere meglio le tendenze esistenti, quali dati longitudinali oggettivi possano essere raccolti e utilizzati.

L'analisi consentirà di evidenziare il ruolo chiave che i dati longitudinali possono svolgere nello studio delle disuguaglianze educative. Lo studio di fattibilità connesso fornirà approfondimenti su come rendere i dati longitudinali migliori e più comparabili. La ricerca qualitativa arricchirà la mappatura offrendo casi studio reali. Particolare attenzione sarà dedicata alla cooperazione con le autorità nazionali dei paesi partecipanti per identificare e accedere ai dati longitudinali e ad altre fonti amministrative e per convalidare, comunicare e diffondere i risultati. Il progetto porterà alla formulazione di linee guida e raccomandazioni per la ricerca, la politica e la pratica su argomenti che necessitano di ulteriori indagini e di elementi che possano aiutare a promuovere un ambiente scolastico più solidale ed equo.

4. Finalità e obiettivi del progetto raggiunti nel 2024

- a. Revisione sistematica della letteratura sugli studi con un disegno di ricerca longitudinale sulle disuguaglianze nell'istruzione;
- b. Conduzione di una ricerca documentale completa per identificare i set di dati longitudinali nazionali e regionali esistenti, provenienti da 31 Paesi.

5. Finalità e obiettivi del progetto previsti per l'anno 2025

- a. Valutazione della qualità e i risultati dei set di dati identificati nei sei Paesi del Consorzio e quelli disponibili da altri Paesi;
- b. Valutare in che misura i set di dati possano essere resi comparabili in termini di variabili, struttura di codifica e punteggi che misurano i risultati degli studenti.

6. Risultati raggiunti del progetto per l'anno 2024

- a. Identificazione delle variabili fattori di disuguaglianze educative in letteratura;
- b. Analisi di alcuni studi longitudinali rilevanti per il progetto;
- c. principali tecniche utilizzate per valutare le disuguaglianze educative.
- d. Prima mappatura della disponibilità, sull'uso e sul possibile sfruttamento dei dati longitudinali esistenti sui risultati di apprendimento degli studenti.

7. Risultati attesi del progetto per l'anno 2025

- a. Ottenere una panoramica della qualità dei dati longitudinali e identificare le tendenze delle disuguaglianze educative nel tempo.
- b. Fornire uno studio di fattibilità che possa potenzialmente supportare un processo di omogeneizzazione del database per rendere i dati di diversi studi parzialmente o completamente comparabili.

BUDGET

Voci di spesa	CONTRIBUTO ASSEGNATO	TOTALE IMPEGNATO	DISPONIBILITA' RESIDUA
Personale a tempo determinato	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Personale a tempo indeterminato	91.680,00 €	0,00 €	91.680,00 €
Personale esterno (esperti, consulenti, specialisti, etc.)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Assegni di ricerca	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Missioni	9.500,00 €	641,60 €	8.858,40 €
Acquisto di beni e servizi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Organizzazione di seminari/convegni	500,00 €	3,51 €	496,49 €
Spese generali	25.420,00 €	0,00 €	25.420,00 €
TOTALI	127.100,00 €	645,11 €	126.454,89 €

PERSONALE IMPEGNATO NELLE ATTIVITÀ

PERSONALE	PROFILO	NR. UNITÀ	INIZIO CONTRATTO	FINE CONTRATTO
Personale a tempo indeterminato	Dirigente Tecnologa	1	2025	2026
	Ricercatore	1	2025	2026
	Funzionario Statistico	1	2025	2026
Personale a tempo determinato				
Personale esterno				
Assegni di ricerca				

4.1.8 DIGCOMP.MIS: Linea di Ricerca “Digitalizzazione e competenze digitali. Verso un modello di misurazione delle competenze digitali al termine dell’obbligo scolastico”

1. Informazioni generali

INFORMAZIONI GENERALI	
DENOMINAZIONE PROGETTO	Linea di Ricerca “Digitalizzazione e competenze digitali. Verso un modello di misurazione delle competenze digitali al termine dell’obbligo scolastico”
ACRONIMO (SE PREVISTO)	DIGCOMP.MIS
RESPONSABILE SCIENTIFICO INVALSI	Paola Giangiacomo
FONTE DI FINANZIAMENTO	INVALSI
CUP	F53C23001330005
CODICE PROGETTO	n.a.
ENTE CAPOFILA	INVALSI
ALTRI PARTNER	Università (da definire)
PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO	Linee di ricerca competenze digitali
LINEA/SETTORE	DIGCOMP.MIS
DURATA DEL PROGETTO	
DATA INIZIO PROGETTO	01/11/2023
DATA FINE PROGETTO	31/12/2025
QUADRO ECONOMICO	
BUDGET TOTALE APPROVATO	€ 1.759.500,00
BUDGET INVALSI	€ 1.759.500,00

2. Descrizione attività del progetto realizzate nell'anno 2024

Il progetto della linea di ricerca ha durata biennale e all'intero biennio sono da riferirsi le attività del progetto.

Azione 1: adattamento del DIGCOMP al progetto DIGCOMP.MIS e costruzione delle domande per la creazione della *item bank*;

Azione 2: informazione e formazione delle scuole ai temi del DIGCOMP e di DIGCOMP.MIS;

Azione 3: implementazione dell'*item bank* e somministrazione censuaria delle prove di DIGCOMP.MIS alle allieve e agli allievi del grado 10;

Azione 4: analisi psicometrica e statistica dei risultati;

Azione 5: finalizzazione del modello prototipale per l'attestazione delle competenze digitali, comprensivo della predisposizione di sottoscale corrispondenti alle aree di competenza digitali, graduate secondo i livelli in DigComp 2.1.

3. Descrizione attività del progetto previste per l'anno 2025

Il progetto della linea di ricerca ha durata biennale e all'intero biennio sono da riferirsi le attività del progetto.

Azione 1: adattamento del DIGCOMP al progetto DIGCOMP.MIS e costruzione delle domande per la creazione della *item bank*;

Azione 2: informazione e formazione delle scuole ai temi del DIGCOMP e di DIGCOMP.MIS;

Azione 3: implementazione dell'*item bank* e somministrazione censuaria delle prove di DIGCOMP.MIS alle allieve e agli allievi del grado 10;

Azione 4: analisi psicometrica e statistica dei risultati;

Azione 5: finalizzazione del modello prototipale per l'attestazione delle competenze digitali, comprensivo della predisposizione di sottoscale corrispondenti alle aree di competenza digitali, graduate secondo i livelli in DigComp 2.1.

4. Finalità e obiettivi del progetto raggiunti nel 2024

Il progetto della linea di ricerca ha durata biennale e all'intero biennio sono da riferirsi finalità e obiettivi del progetto.

- a. Adattamento del quadro di riferimento DIGCOMP alla misurazione e attestazione delle competenze mediante una prova standardizzata nazionale rivolta agli allievi della II secondaria di secondo grado.
- b. Costruzione di una banca di domande per la somministrazione della prova standardizzata censuaria per gli allievi della II secondaria di secondo grado.
- c. Costruzione di una scala di misura per ciascuna delle aree di competenza digitali graduate secondo i livelli in DigComp 2.1;
- d. Disegno e sperimentazione di un modello online di informazione e formazione per le scuole sul DIGCOMP in generale e sulle attività di ricerca DIGCOMP.CERT in particolare.

5. Finalità e obiettivi del progetto previsti per l'anno 2025

Il progetto della linea di ricerca ha durata biennale e all'intero biennio sono da riferirsi le finalità del progetto.

- a. Adattamento del quadro di riferimento DIGCOMP alla misurazione e attestazione delle competenze mediante una prova standardizzata nazionale rivolta agli allievi della II secondaria di secondo grado.
- b. Costruzione di una banca di domande per la somministrazione della prova standardizzata censuaria per gli allievi della II secondaria di secondo grado.
- c. Costruzione di una scala di misura per ciascuna delle aree di competenza digitali graduate secondo i livelli in DigComp 2.1;
- d. Disegno e sperimentazione di un modello online di informazione e formazione per le scuole sul DIGCOMP in generale e sulle attività di ricerca DIGCOMP.CERT in particolare.

6. Risultati raggiunti del progetto per l'anno 2024

Il progetto della linea di ricerca ha durata biennale e all'intero biennio sono da riferirsi i risultati attesi del progetto. L'attività di ricerca si propone di definire un modello prototipale in grado di attestare/misurare le competenze digitali dei giovani, prendendo a riferimento le allieve e gli allievi al termine della II secondaria di secondo grado (di seguito grado 10), ma con la possibilità di osservare l'evoluzione e la crescita delle predette competenze già a partire dal termine della scuola secondaria di primo grado, fino alla fine di quella secondaria di secondo grado.

7. Risultati attesi del progetto per l'anno 2025

Il progetto della linea di ricerca ha durata biennale e all'intero biennio sono da riferirsi i risultati attesi del progetto. L'attività di ricerca si propone di definire un modello prototipale in grado di attestare/misurare le competenze digitali dei giovani, prendendo a riferimento le allievi e gli allievi al termine della II secondaria di secondo grado (di seguito grado 10), ma con la possibilità di osservare l'evoluzione e la crescita delle predette competenze già a partire dal termine della scuola secondaria di primo grado, fino alla fine di quella secondaria di secondo grado.

BUDGET

Voci di spesa	CONTRIBUTO ASSEGNATO	TOTALE IMPEGNATO	DISPONIBILITA' RESIDUA
Personale a tempo determinato	1.068.166,67 €	359.507,65 €	708.659,02 €
Personale a tempo indeterminato	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Personale esterno (esperti, consulenti, specialisti, etc.)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Assegni di ricerca	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Missioni	45.000,00 €	0,00 €	45.000,00 €
Acquisto di beni e servizi	646.333,33 €	436.993,96 €	209.339,37 €
Organizzazione di seminari/convegni	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Spese generali	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALI	1.759.500,00 €	796.501,61 €	962.625,74 €

PERSONALE IMPEGNATO NELLE ATTIVITÀ

PERSONALE	PROFILO	NR. UNITÀ	INIZIO CONTRATTO	FINE CONTRATTO
Personale a tempo indeterminato				
Personale a tempo determinato	Collaboratore Tecnico Enti di Ricerca	4	2024	2025
	Collaboratore Tecnico Enti di Ricerca	1	2025	2025
	Operatore Tecnico	2	2023	2025
	Operatore Tecnico	3	2025	2025
Personale esterno				
Assegni di ricerca				

4.1.9 CBT.GR05: Linea di Ricerca “Passaggio alle prove computerizzate al termine della scuola primaria”

1. Informazioni generali

INFORMAZIONI GENERALI	
DENOMINAZIONE PROGETTO	Linea di Ricerca “Passaggio alle prove computerizzate al termine della scuola primaria”
ACRONIMO (SE PREVISTO)	CBT.GR05
RESPONSABILE SCIENTIFICO INVALSI	Alessia Mattei
FONTE DI FINANZIAMENTO	INVALSI
CUP	Linea di ricerca interna
CODICE PROGETTO	OB.FU. in generazione
ENTE CAPOFILA	INVALSI
ALTRI PARTNER	
PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO	Linee di ricerca competenze digitali
LINEA/SETTORE	CBT.GR05
DURATA DEL PROGETTO	
DATA INIZIO PROGETTO	01/11/2023
DATA FINE PROGETTO	31/12/2025
QUADRO ECONOMICO	
BUDGET TOTALE APPROVATO	€ 2.792.166,67
BUDGET INVALSI	€ 2.792.166,67

2. Descrizione attività del progetto realizzate nell'anno 2024

- a. Rassegna della letteratura
- b. Studio di fattibilità
- c. Costruzione delle prove (Italiano, Matematica, Inglese Reading e Listening)
- d. Impostazione della Struttura delle prove (Italiano, Matematica, Inglese Reading e Listening)
- e. Impostazione del Disegno di pre-test (Italiano, Matematica, Inglese Reading e Listening)

3. Descrizione attività del progetto previste per l'anno 2025

- a. Primo pre-test (Aprile e Maggio 2025)
- b. Analisi dei dati raccolti
- c. Lettura dei dati
- d. Scelta degli item con "buon funzionamento"
- e. Costruzione della prima banca di item da sottoporre a ulteriore verifica

4. Finalità e obiettivi del progetto raggiunti nel 2024

Realizzazione di tutte le attività propedeutiche (vedi sezione 2) alla fase di verifica sul campo (pre-test)

5. Finalità e obiettivi del progetto previsti per l'anno 2025

- a. Verificare il funzionamento della struttura della prova proposta;
- b. Indagare il funzionamento degli item, dei test e del pool di item per la costruzione delle banche di item CBT;
- c. Verificare l'impatto della modalità di somministrazione (PC e Tablet) delle prove digitali sul funzionamento degli item.

6. Risultati raggiunti del progetto per l'anno 2024

- a. Costruzione delle prove
Italiano: costruite e implementate un numero di prove sufficienti per sostenere il disegno di pre-test scelto.
Matematica: costruite e implementate un numero di prove sufficienti per sostenere il disegno di pre-test scelto.
Inglese Reading e Listening: costruite e implementate un numero di prove sufficienti per sostenere il disegno di pre-test scelto.
- b. Impostazione della Struttura delle prove (Italiano, Matematica, Inglese Reading e Listening)
Per ogni ambito è stata definita una Struttura di prova principalmente in coerenza con i contenuti proposti e l'età degli alunni coinvolti.
- c. Impostazione del Disegno di pre-test (Italiano, Matematica, Inglese Reading e Listening):
Per ogni ambito è stato definito un Disegno di pre-test principalmente in coerenza con il numero di item/testi/task da somministrare, i tempi per lo svolgimento dei pre-test e le risorse tecnico-finanziarie disponibili.

7. Risultati attesi del progetto per l'anno 2025

Individuare un pool di item, con buon funzionamento psicometrico e con adeguata rappresentatività del costruito oggetto di indagine, come da QdR INVALSI, che possa costituire una base per la costruzione delle banche di item. Verificare empiricamente l'invarianza della misurazione rispetto alla modalità di somministrazione (Tablet e PC) e individuare (almeno) un sottoinsieme solido di item che possano costituire la base per l'ancoraggio tra prove somministrate tramite PC e prove somministrate tramite tablet, garantendo dunque la confrontabilità degli esiti dei bambini.

BUDGET

Voci di spesa	CONTRIBUTO ASSEGNATO	TOTALE IMPEGNATO	DISPONIBILITA' RESIDUA
Personale a tempo determinato	1.839.500,00 €	763.690,27 €	1.075.809,73 €
Personale a tempo indeterminato	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Personale esterno (esperti, consulenti, specialisti, etc.)	600.000,00 €	255.972,20 €	344.027,80 €
Assegni di ricerca	216.666,67 €	21.845,00 €	194.821,67 €
Missioni	67.500,00 €	0,00 €	67.500,00 €
Acquisto di beni e servizi	68.500,00 €	0,00 €	68.500,00 €
Organizzazione di seminari/convegni	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Spese generali	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALI	2.792.166,67 €	1.041.507,47 €	1.750.659,20 €

PERSONALE IMPEGNATO NELLE ATTIVITÀ

PERSONALE	PROFILO	NR. UNITÀ	INIZIO CONTRATTO	FINE CONTRATTO
Personale a tempo indeterminato				
Personale a tempo determinato	Ricercatore	4	2024	2025
	CTER	3	2023	2025
	CTER	5	2024	2025
	OT	2	2023	2025
Personale esterno		27	2024	2025
Assegni di ricerca		1	2025	2025

4.1.10 Linea di ricerca IA in INVALSI (IA_INVALSI). L' Intelligenza artificiale per le attività dell'INVALSI

1.

SCHEDA DI PROGETTO Linea di ricerca IA in INVALSI (IA_INVALSI)	
INFORMAZIONI GENERALI	
DENOMINAZIONE PROGETTO	Linea di ricerca IA in INVALSI (IA_INVALSI)
ACRONIMO (SE PREVISTO)	IA_INVALSI
RESPONSABILE SCIENTIFICO INVALSI	<i>Da definire</i>
FONTE DI FINANZIAMENTO	INVALSI
CUP	Linea di ricerca interna
CODICE PROGETTO	OB.FU. in generazione
ENTE CAPOFILA	INVALSI
ALTRI PARTNER	
PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO	
LINEA/SETTORE	
DURATA DEL PROGETTO	
DATA INIZIO PROGETTO	01/05/2025
DATA FINE PROGETTO	30/06/2027
QUADRO ECONOMICO	
BUDGET TOTALE APPROVATO	€ 500.000,00
BUDGET INVALSI	€ 500.000,00
COFINANZIAMENTO	

2. Descrizione attività del progetto

L'ampliamento dei campi di azione dell'Intelligenza artificiale (IA) richiede a tutte le istituzioni una profonda riflessione circa il suo utilizzo per aumentare l'efficienza e l'efficacia del loro modo di operare. In particolare, l'intelligenza artificiale (IA) sta trasformando il settore della ricerca educativa, soprattutto nel campo della misurazione e valutazione, con un impatto significativo su diversi fronti. Per un ente di ricerca come INVALSI, l'IA può avere effetti rilevanti in molti ambiti di attività, tra i quali i più rilevanti sono:

- analisi dei dati e personalizzazione. Gli enti di ricerca educativa hanno a disposizione grandi quantità di dati sugli studenti e sulle studentesse, sulle scuole e sui metodi didattici. L'IA permette di analizzare questi dati in maniera più approfondita e in tempi ridotti, individuando *pattern* e tendenze che altrimenti sarebbero difficili da rilevare. Queste analisi avanzate consentono di personalizzare i metodi di valutazione, adattandoli alle esigenze di diversi gruppi di studenti/studentesse e permettendo una valutazione più precisa delle loro competenze;
- creazione e validazione di prove sommative e formative. Grazie al *machine learning*, l'IA può supportare lo sviluppo di prove e strumenti di valutazione più efficaci;
- valutazione automatizzata. L'IA consente di automatizzare la valutazione di prove aperte, come saggi e risposte non strutturate. I modelli di elaborazione del linguaggio naturale (NLP) sono in grado di analizzare il contenuto testuale e attribuire un punteggio basato su criteri predeterminati;
- misurazione delle competenze socio-emotive. Le competenze socio-emotive, come il pensiero critico, la creatività e la capacità di collaborazione, sono più difficili da valutare rispetto alle competenze tecniche. Tuttavia, l'IA può aiutare a misurare anche queste abilità;
- ricerche predittive e interventi preventivi. L'IA può fare previsioni sui risultati educativi, come i livelli di abbandono scolastico o di successo accademico. I modelli predittivi, alimentati da dati su esiti pregressi e contesto di riferimento, aiutano la ricerca a individuare gli studenti e le studentesse a rischio di insuccesso o abbandono. Queste informazioni sono essenziali per progettare interventi mirati e aumentare il supporto a chi ne ha maggiormente bisogno;
- riduzione delle distorsioni nella valutazione. Un aspetto critico della misurazione educativa è l'eliminazione dei fattori che possono distorcere i risultati. L'IA, se progettata e addestrata correttamente, può aiutare a ridurre l'influenza di pregiudizi inconsci. Attraverso tecniche come il *fairness auditing* e il controllo sui dataset, è possibile monitorare e correggere le distorsioni, migliorando l'equità dei processi di valutazione;
- riscontri per il miglioramento continuo. L'IA fornisce un riscontro in tempo reale sulle metodologie di misurazione adottate, evidenziando eventuali aree di miglioramento. Grazie a queste analisi, è possibile adattare le strategie di misurazione alle esigenze della popolazione studentesca e agli obiettivi educativi.

Nonostante i benefici, l'uso dell'IA nella misurazione educativa pone questioni etiche e pratiche di particolare rilevanza, non prive di risvolti giuridici. È quindi particolarmente importante prestare la massima attenzione a temi come:

- *privacy* e protezione dei dati: la gestione di informazioni sensibili richiede rigorose misure di sicurezza per tutelare la privacy degli studenti, delle studentesse e di tutti i soggetti interessati;
- trasparenza: gli algoritmi di IA devono essere trasparenti per garantire che le valutazioni siano comprensibili e giustificabili;
- distorsione (*bias*) algoritmica: se non adeguatamente controllato, l'IA può perpetuare *bias* preesistenti, rendendo necessario un monitoraggio continuo.

Per gli enti di ricerca in ambito educativo come INVALSI, l'IA rappresenta quindi un campo di ricerca strategico e, al tempo stesso, uno strumento prezioso per migliorare la misurazione e la valutazione delle competenze, consentendo un approccio più flessibile, adattivo e personalizzato. Tuttavia, l'implementazione di queste tecnologie richiede attenzione e responsabilità per garantire che gli strumenti sviluppati siano efficaci, equi e rispettosi dei diritti di tutte le persone e le istituzioni potenzialmente coinvolte.

Inoltre, l'IA offre enormi potenzialità per migliorare l'efficienza, la precisione e la qualità del lavoro esecutivo e di supporto per le prove INVALSI. Grazie a una gestione automatizzata e a un'analisi avanzata dei dati, le scuole possono trarre vantaggio da riscontri e risposte immediati e da processi operativi più snelli. In particolare, è possibile immaginare sistemi di risposta automatica che risolvono rapidamente dubbi frequenti sul funzionamento delle prove INVALSI, riducendo il carico di lavoro sugli operatori del servizio assistenza e permettendo di finalizzare meglio le risorse di personale disponibili.

La Linea di ricerca IA_INVALSI si realizzerà in 24 mesi (01.05.2025-30.06.2027) e si propone due finalità principali:

1. ridefinizione dell'oggetto di misurazione delle prove INVALSI e revisione dell'intero processo di costruzione, implementazione e riproduzione/rilascio delle prove;
2. revisione e possibile ridefinizione del processo di implementazione tecnica delle prove INVALSI e della restituzione dei loro esiti per un miglioramento della produttività delle risorse attualmente impiegate in questo ambito di attività.

La Linea di ricerca IA_INVALSI si articolerà in due azioni principali di seguito descritte.

- A. Azione 1. Revisione degli oggetti e delle modalità di formulazione delle domande delle prove INVALSI alla luce della diffusione dell'IA.
- B. Azione 2. Analisi e studio di fattibilità per l'applicazione di strumenti di IA per l'efficientamento e l'automatizzazione dei servizi connessi alla realizzazione delle prove (assistenza alle scuole, produzione di materiale tecnico, modalità organizzativa di somministrazione, restituzione dati, servizi amministrativi, ecc.).

3. Descrizione attività del progetto previste per l'anno 2025

Il progetto della linea di ricerca ha durata biennale e all'intero biennio sono da riferirsi le attività del progetto.

4. Finalità e obiettivi del progetto

La Linea di ricerca IA_INVALSI si realizza in 24 mesi (01.05.2025-30.06.2027) e si propone due finalità principali:

1. ridefinizione dell'oggetto di misurazione delle prove INVALSI e revisione dell'intero processo di costruzione, implementazione e riproduzione/rilascio delle prove;
2. revisione e possibile ridefinizione del processo di implementazione tecnica delle prove INVALSI e della restituzione dei loro esiti per un miglioramento della produttività delle risorse attualmente impiegate in questo ambito di attività.

La ridefinizione dell'oggetto di misurazione delle prove INVALSI e la revisione del processo di costruzione, implementazione e rilascio rappresentano effettivamente una strada promettente per allineare meglio il sistema di valutazione alle esigenze contemporanee dell'educazione e dell'istruzione in Italia. Questa trasformazione potrebbe consentire a INVALSI di evolvere da uno strumento di verifica delle competenze di base a un sistema di valutazione che misura anche competenze trasversali e più complesse, supportando così in modo più diretto il miglioramento della didattica e dei livelli di apprendimento.

La revisione e ridefinizione del processo di implementazione tecnica delle prove INVALSI e del rilascio dei risultati possono migliorare notevolmente la produttività e l'efficienza delle risorse attualmente impegnate. Investire in piattaforme digitali, automazione e tecnologie adattive ridurrebbe i tempi di gestione e permetterebbe di concentrare maggiormente l'attenzione sull'interpretazione e sull'uso didattico dei dati. Grazie a queste ottimizzazioni, il sistema INVALSI può evolvere in uno strumento più flessibile e strategico, capace di sostenere il miglioramento continuo della qualità educativa nelle scuole italiane.

BUDGET

Voci di spesa	CONTRIBUTO ASSEGNATO	TOTALE IMPEGNATO	DISPONIBILITA' RESIDUA
Personale a tempo determinato	360.000,00 €	0,00 €	360.000,00 €
Personale a tempo indeterminato	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Personale esterno (esperti, consulenti, specialisti, etc.)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Assegni di ricerca	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Missioni	8.000,00 €	0,00 €	8.000,00 €
Acquisto di beni e servizi	60.000,00 €	0,00 €	60.000,00 €
Organizzazione di seminari/convegni	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Spese generali	72.000,00 €	0,00 €	72.000,00 €
TOTALI	500.000,00 €	0,00 €	500.000,00 €

PERSONALE IMPEGNATO NELLE ATTIVITA'

PERSONALE	PROFILO	NR. UNITÀ	INIZIO CONTRATTO	FINE CONTRATTO
Personale a tempo indeterminato				
Personale a tempo determinato	Ricercatori	2	2025	2027
	Tecnologo	1	2025	2027
Personale esterno				
Assegni di ricerca				

PROGETTI	PERSONALE TEMPO INDETERMINATO	PERSONALE TEMPO DETERMINATO	PERSONALE ESTERNO	ASSEGNI DI RICERCA	MISSIONI	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	ORG. SEMINARI/ CONVEGNI	SPESE GENERALI	CO- FINANZIAMENTO	COSTO TOTALE PROGETTO	IMPEGNATO TOTALE	DISPONIBILITA' RESIDUA
DATA2LEARN	0,00	0,00	20.000,00	0,00	5.000,00	85.450,00	5.000,00	19.550,00	0,00	135.000,00	86.444,23	48.555,77
BRIC	0,00	0,00	109.370,00	0,00	7.300,00	630,00	20.000,00	2.700,00	93.333,34	140.000,00	85.178,22	54.821,78
QUALAS	0,00	29.661,00	0,00	0,00	24.630,00	10.428,00	22.281,00	0,00	8.700,00	87.000,00	18.957,80	68.042,20
HORIZON IMP- ACT	7.660,00	166.340,00	108.125,00	0,00	42.000,00	18.500,00		58.625,00	0,00	401.250,00	7.731,75	393.518,25
ENRICH	133.750,00	0,00	60.000,00	0,00	0,00	25.000,00	0,00	20.063,00	0,00	238.813,00		
PRIN 2022 INCLUSION	0,00	29.853,00	0,00	24.135,00	19.987,70	3.000,00	4.800,00	19.468,30	11.674,00	101.244,00	48.122,99	64.795,01
PRIN 2022 LUCET	0,00	0,00	0,00	24.135,00	4.011,94	4.500,00		8.875,06	5.812,00	41.522,00	26.874,14	20.459,86
HORIZON LINEUP	91.680,00	0,00	0,00	0,00	9.500,00	0,00	500,00	25.420,00	0,00	127.100,00	645,11	126.454,89
LINEA RICERCA CBT.GR05	0,00	1.839.500,00	600.000,00	216.666,67	67.500,00	68.500,00	0,00	0,00	0,00	2.792.166,67	1.041.507,47	1.750.659,20
LINEA RICERCA DIGCOMP	0,00	1.068.166,67	0,00	0,00	45.000,00	646.333,33	0,00	0,00	0,00	1.759.500,00	796.501,61	962.998,39
LINEA RICERCA IA INVALSI	0,00	360.000,00	0,00	0,00	8.000,00	60.000,00	0,00	72.000,00	0,00	500.000,00		
TOTALE	233.090,00	3.493.520,67	897.495,00	264.936,67	232.929,64	922.341,33	52.581,00	226.701,36	110.819,34	6.323.595,67	2.111.963,32	3.490.305,35

4.2 PROGETTI PON CONCLUSI E IN FASE DI RENDICONTAZIONE

4.2.1 PON Valu.E: Valu.E – Valutazione/Autovalutazione esperta

Titolo progetto: “Valu.E – Valutazione/Autovalutazione esperta”

Soggetto finanziatore: MIUR - Programma Operativo Nazionale “Per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020.

Atto di concessione: Convenzione del 16/12/2015 – prot. INVALSI n. 10164/2015

Decorrenza: 01/09/2015

Scadenza: 31/12/2023

Budget complessivo euro: 15.760.098,98

Stato attuazione: il Progetto è stato avviato al termine del 2015 e negli anni ha raggiunto gli obiettivi individuati. A partire dal 2020, a causa della pandemia, gli obiettivi sono stati per la maggior parte raggiunti, ma non è stato possibile attuare il follow up valutativo dei percorsi formativi e di supporto all’autovalutazione previsti nelle scuole. Nel biennio successivo, la maggior parte delle azioni in cui le scuole sono state coinvolte è stata ri-orientata con attività a distanza. A partire dall’anno scolastico 2022-2023 è stato tuttavia possibile predisporre il recupero di parte delle attività di follow up previste presso le istituzioni scolastiche. Sono stati rilasciati tutti i prodotti previsti e le relazioni annuali.

Descrizione: Il progetto Valu.E è stato elaborato come un sistema di monitoraggio e valutazione in itinere del Sistema Nazionale di Valutazione (SNV), in grado di assicurare un controllo costante per la eventuale ricalibratura degli interventi del processo di autovalutazione/valutazione esterna e per la definizione delle competenze dei valutatori ed è quindi volto a garantire la qualità del Sistema Nazionale di Valutazione.

Il progetto ha avuto una durata pluriennale e ha previsto di una serie di azioni così riassumibili:

1. Azione: Valutare la valutazione.

Finalità: avviare e realizzare un percorso di valutazione e riflessione finalizzato al miglioramento di strumenti, protocolli e procedure della valutazione esterna del Sistema Nazionale di Valutazione anche attraverso il confronto internazionale (adesione alla peer review della SICI); analizzare gli effetti della valutazione sul miglioramento della scuola, integrando i dati già rilevati da INVALSI con informazioni aggiuntive attinte tramite approfondimenti circostanziati con Dirigenti scolastici, componenti dei nuclei di autovalutazione delle scuole, componenti dei nuclei esterni di valutazione (come da progetto Europeo 'Impact of School Inspection on Teaching and Learning'); adattare nel tempo e validare lo strumento di autovalutazione (RAV) utilizzato dalle scuole; realizzare una metavalutazione del RAV.

2. Azione: Sostenere l'autovalutazione nelle scuole.

Finalità: valutare l'efficacia di modelli formativi e di sostegno alle scuole relativamente ai processi autovalutativi promossi e progettati dall'INVALSI, sviluppati in collaborazione con Università e Società formatrici di settore riconosciute.

3. Azione: Delineare le competenze decentrate per la valutazione

Finalità: approfondire il tema delle competenze professionali necessarie per svolgere le attività di autovalutazione/valutazione nelle scuole al fine di definirle; elaborare su queste un modello di formazione efficace.

4.2.2 PON CBT - Misurazione diacronico-longitudinale dei livelli di apprendimento degli studenti

Titolo progetto: CBT - Misurazione diacronico-longitudinale dei livelli di apprendimento degli studenti

Soggetto finanziatore: MIUR - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Atto di concessione: Convenzione del 16/12/2015 – prot. INVALSI n. 10164/2015

Decorrenza: 01/09/2015

Scadenza: 31/12/2023

Budget complessivo euro: 14.760.930,00

Stato attuazione: il Progetto è stato avviato a settembre del 2015 e ha concluso le sue attività con il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Descrizione: il progetto CBT ha avuto come finalità e obiettivi generali la costruzione di una metrica nazionale direttamente confrontabile con la scala OCSE-PISA, l'individuazione delle modalità di realizzazione del sistema CBT nel sistema scolastico italiano e l'implementazione di un sistema automatizzato per la verifica dell'impatto sugli apprendimenti delle politiche scolastiche.

4.2.3 PON Pro.Di.S – Professionalità del Dirigente Scolastico

Titolo progetto: PON Pro.Di.S – Professionalità del Dirigente Scolastico,

Soggetto finanziatore: MIUR - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020.

Atto di concessione: Convenzione del 27/10/2016 – prot INVALSI n. 10822/2016

Decorrenza: 07/11/2016

Scadenza: 31/12/2020

Budget complessivo euro: 2.312.785,00

Stato attuazione: il Progetto è stato avviato a novembre del 2016 e ha concluso le sue attività il 31 dicembre 2020 con il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Descrizione: Il Progetto PRODIS ha avuto come finalità generale quella di fornire strumenti prototipali, assistenza scientifica, moduli formativi e azioni di accompagnamento e monitoraggio nel primo triennio di introduzione della valutazione dei dirigenti scolastici (2016-2017, 2017-2018, 2018-2019).

4.2.4 PON VAL.PON: Analisi delle politiche finanziate dal PON “Per la scuola” 2014-2020 incidenti sulle dimensioni delle competenze chiave e della dispersione scolastica

Titolo progetto: “Analisi delle politiche finanziate dal PON “Per la scuola” 2014-2020 incidenti sulle dimensioni delle competenze chiave e della dispersione scolastica”

Soggetto finanziatore: MIUR - Programma Operativo Nazionale “Per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020.

Atto di concessione: Convenzione del 24/03/2021, perfezionata il 27/09/2021 – prot. INVALSI n. 4905/2021

Decorrenza: 09/11/2021

Scadenza: 31/10/2023

Budget complessivo euro: 1.934.359,40

Stato attuazione: Il progetto è stato avviato a gennaio 2022 e concluso il 31/10/2023.

Descrizione: I principali esiti di questo progetto si articolano su due livelli: a) uno macro-strutturale, che permette di verificare l'andamento negli anni del Sistema Scolastico, supportando il decisore politico con informazioni utili per la scelta di interventi di miglioramento mirati alla promozione dell'apprendimento scolastico e permanente, sempre in una prospettiva di contestualizzazione degli interventi, cercando soluzioni adatte allo stato degli ambienti sociali, culturali ed economici di riferimento; b) uno micro-strutturale, che consente di valutare l'impatto controfattuale dei progetti PON attuati durante la programmazione 2014-20.

4.2.5 PON PROGRAM EVALUATION (PON P.E.): Valutazione complessiva dei risultati dei PON finanziate dal PON “Per la scuola” 2014-2020

Titolo progetto: “Valutazione complessiva dei risultati dei PON finanziate dal PON “Per la scuola” 2014-2020”

Soggetto finanziatore: MIUR - Programma Operativo Nazionale “Per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020.

Atto di concessione: Convenzione del 7/12/2022 – perfezionata il 13/12/2022- prot. INVALSI n. 2864/2023

Decorrenza: 11/04/2023

Scadenza: 31/10/2023

Budget complessivo euro: 1.973.665,00

Stato attuazione: Il progetto è stato avviato ad aprile 2023 e si è concluso il 31/12/2023; il rapporto finale è stato inviato il 31/10/2023.

Descrizione: Gli esiti di questo progetto riguardano la valutazione del Programma Operativo Nazionale “Per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Il rapporto finale in particolare illustra il quadro di riferimento dell’azione, la valutazione ex ante ed ex post nonché i risultati della valutazione relativa agli obiettivi degli Assi del PON Per la Scuola.

Tabella riepilogativa progetti PON chiusi al 31/12/2023 e in fase di rendicontazione

Progetto	Codice	Budget Autorizzato	Acconto (a)	Rimborso (b)	Totale ricevuto (a+b)	CERT inserite su SIF	Differenza tra CERT e ricevuto
VALUE	10.9.3A-FSEPON-INVALSI-2015-1	15.760.098,88	1.576.009,89	7.248.738,41	8.824.748,30	13.330.182,40	4.505.434,10
CBT	11.3.2.C-FSEPON-INVALSI-2015-2	14.760.930,00	1.476.093,00	10.094.683,24	11.570.776,24	12.761.769,58	1.190.993,34
PRODIS	10.9.1A-FSEPON-INVALSI-2016-1	2.312.785,00	231.278,50	1.619.587,34	1.850.865,84	2.056.517,66	205.651,82
VALPON	11.3.2.C-FSEPON-INVALSI-2021-1	1.934.359,40	193.435,94	440.716,93	634.152,87	1.793.873,44	1.159.720,57
PON P.E.	11.3.2.C-FSEPON-INVALSI-2022-1	1.973.665,00	197.366,50	0,00	197.366,50	0,00	-197.366,50
TOTALE		36.741.838,28	3.674.183,83	19.403.725,92	23.077.909,75	29.942.343,08	6.864.433,33

5 GESTIONE DELLE RISORSE

IL QUADRO DELLA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

5.1 PIANO DI FABBISOGNO DI PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO

Il fabbisogno di personale a tempo indeterminato necessario per la realizzazione delle attività previste nel presente piano è indicato nella tabella 3.

Nella Tabella 3 sono riportati i valori che concorrono alla costruzione del parametro di riferimento per le assunzioni a tempo indeterminato secondo quanto dal comma 4, in combinato disposto con il comma 6, lett. b), dell'articolo 9, del Decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218.

In base alla menzionata disposizione, le spese di personale non possono superare l'80% della media delle entrate conseguite nell'ultimo triennio.

Tabella 2 - RAPPORTO MEDIA TRIENNALE ENTRATE/SPESE DI PERSONALE (art. 9 del D.lgs. n. 2018/2016)

Importo massimo spese di personale ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. 25 novembre 2016, n. 218	
TOTALE ENTRATE 2021 al netto delle partite di giro	19.927.567,83
TOTALE ENTRATE 2022 al netto delle partite di giro	22.015.561,66
TOTALE ENTRATE 2023 al netto delle partite di giro	21.616.754,35
MEDIA 2021-2023	21.186.627,95
Limite massimo spesa personale (80% media triennale entrate)	17.090.195,96
Spesa di personale annua stimata alla data di redazione del presente documento al netto del personale a tempo determinato la cui copertura è assicurata da finanziamenti esterni	8.027.000,00
Percentuale rispetto alla media triennale delle Entrate	37,89%

Il piano di reclutamento verrà realizzato nel rispetto dell'articolo 9 del decreto legislativo n. 218/2016 salvaguardando le spese per il funzionamento dell'Istituto e la sostenibilità del bilancio dell'ente.

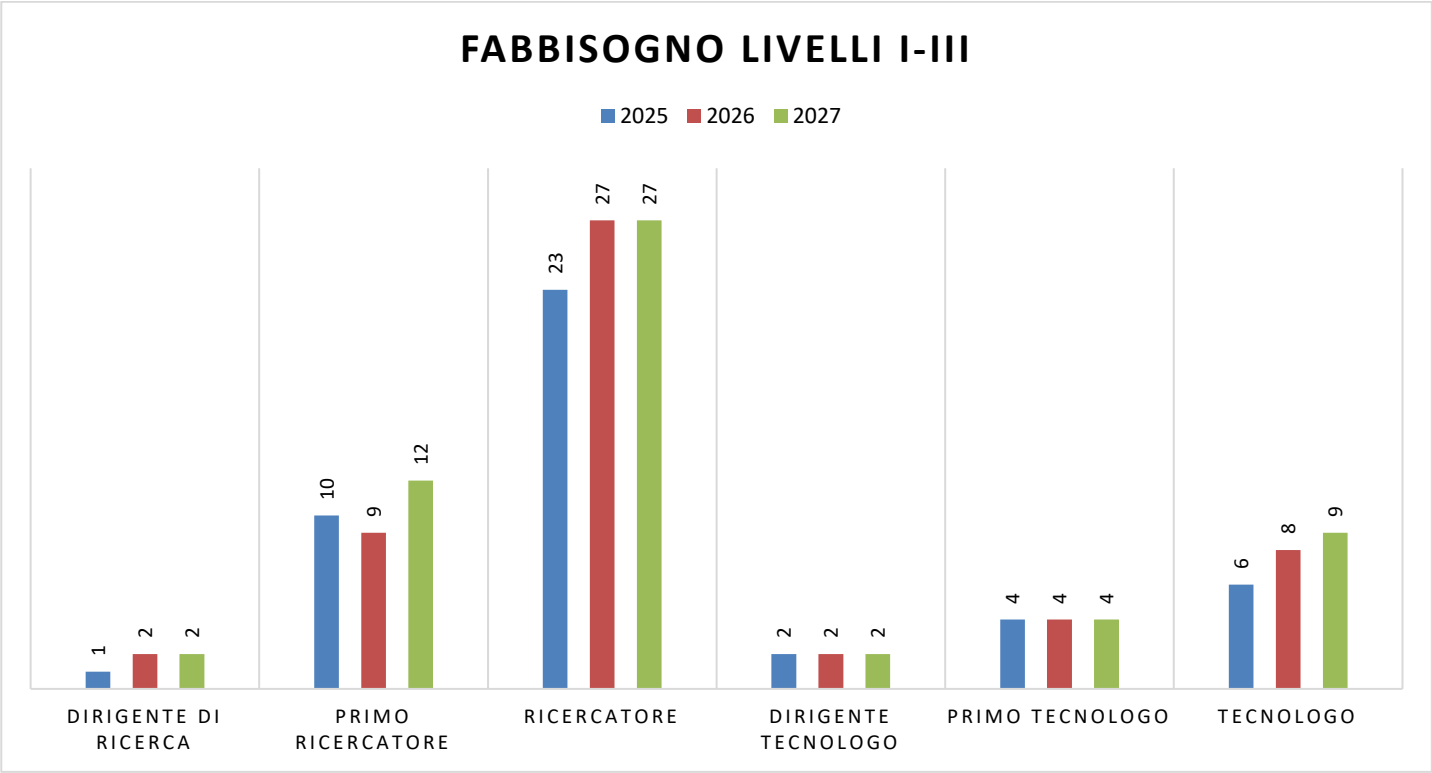
Nella successiva tabella è riportato il fabbisogno di personale per il triennio 2025-2027 con evidenziazione del costo attuale e del costo presunto complessivo a regime.

Tabella 3 – PIANO DI FABBISOGNO DEL PERSONALE 2024-26

Profili professionali	Livello	Costo Medio	Fabbisogno PTA	Consistenza	Consistenza (***)	+ / -	Assunzioni	Fabbisogno Unità PTA 2025-2027			Consistenza	Fabbisogno Finanziario PTA 2025-2027		
			2024	30/11/2024	31/12/2024		2025	2025	2026	2027	30/11/2024	2025	2026	2027
Dirigente di ricerca	I	115.240	1	1	1	0		1	2	2	115.240	115.240	230.479	230.479
Primo ricercatore	II	90.135	10	9	9	-1	1	10	9	12	811.215	901.350	811.215	1.081.620
Ricercatore	III	69.096	23	18	18	-5	5 (*)	23	27	27	1.243.734	1.589.216	1.865.602	1.865.602
Totale Ricercatori			34	28	28	-6	6	34	38	41	2.170.189	2.605.806	2.907.296	3.177.701
Dirigente tecnologo	I	126.876	2	2	2	0		2	2	2	253.753	253.753	253.753	253.753
Primo tecnologo	II	92.696	4	4	4	0		4	4	4	370.784	370.784	370.784	370.784
Tecnologo	III	66.576	6	4	4	-2	2	6	8	9	266.305	399.457	532.609	599.185
Totale Tecnologi			12	10	10	-2	2	12	14	15	890.842	1.023.994	1.157.146	1.223.722
Totale Livelli I-III			46	38	38	-8	8	46	52	56	3.061.031	3.629.800	4.064.442	4.401.423
Collaboratore TER	IV	65.847	1	1	1	0		1	1	1	65.847	65.847	65.847	65.847
Collaboratore TER	V	59.505	5	5	12	7		12	12	12	297.526	714.063	714.063	714.063
Collaboratore TER	VI	54.361	52	47	40	-12	2	42	42	42	2.554.956	2.283.152	2.283.152	2.283.152
Totale CTER			58	53	53	-5	2	55	55	55	2.918.329	3.063.062	3.063.062	3.063.062
Funzionario statistico	IV	0	0	0	0	0		0	0	0	-	-	-	-
Funzionario statistico	V	59.505	1	1	1	0		1	1	1	59.505	59.505	59.505	59.505

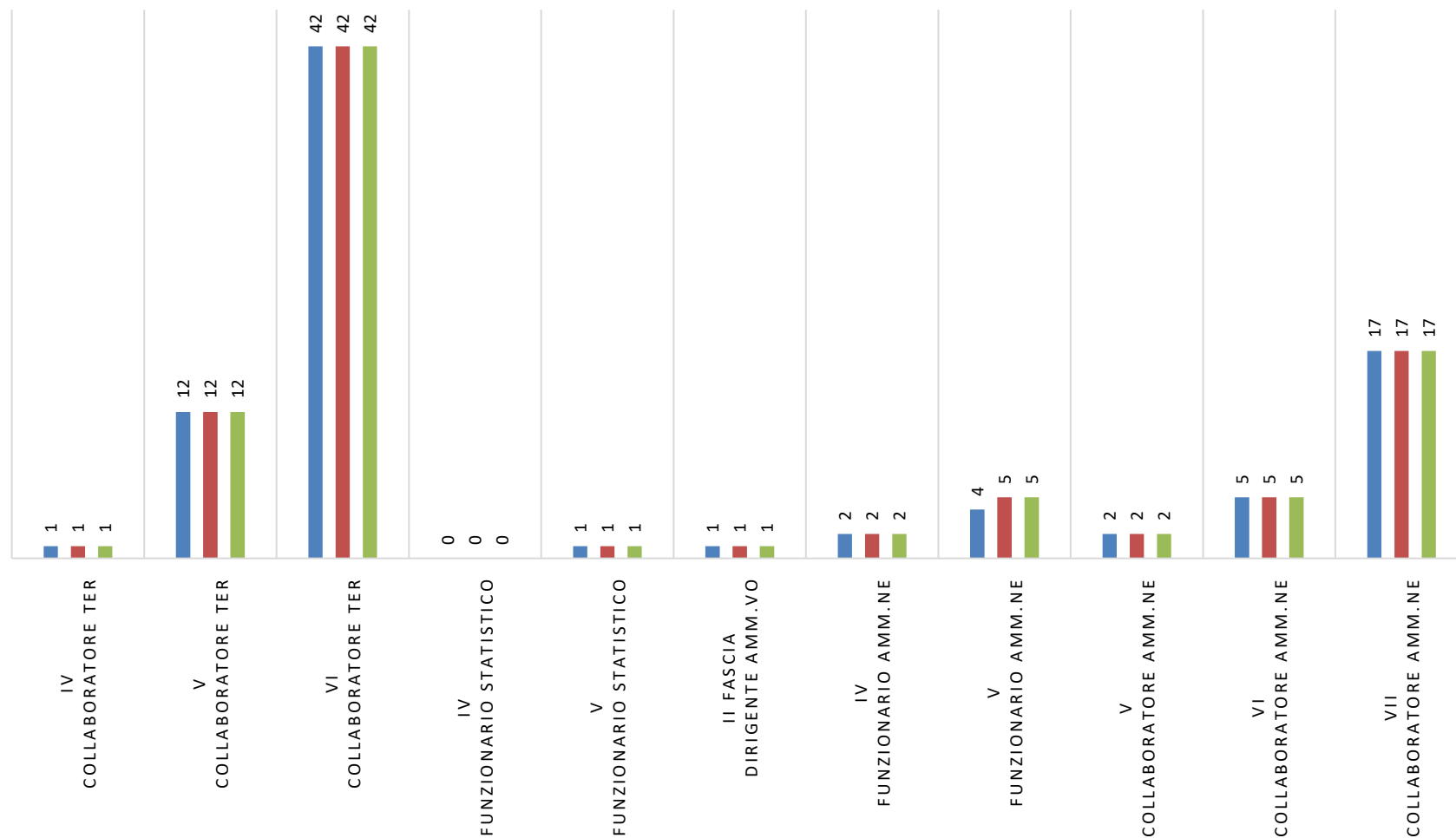
Totale F.S.			1	1	1	0	0	1	1	1	59.505	59.505	59.505	59.505
Dirigente Amm.vo	II fascia	139.549	1	1	1	0		1	1	1	139.549	139.549	139.549	139.549
Totale Dirigenza			1	1	1	0	0	1	1	1	139.549	139.549	139.549	139.549
Funzionario	IV	65.847	1	1	2	1		2	2	2	65.847	131.694	131.694	131.694
Funzionario	V	59.505	5	1	0	-5	4 (**)	4	5	5	59.505	238.021	297.526	297.526
Totale F.A.			6	2	2	-4	4	6	7	7	125.352	369.715	429.220	429.220
Collaboratore amm.ne	V	58.753	1	1	2	1		2	2	2	58.753	117.506	117.506	117.506
Collaboratore amm.ne	VI	54.361	5	4	5	0		5	5	5	217.443	271.804	271.804	271.804
Collaboratore amm.ne	VII	49.824	15	15	13	-2	4	17	17	17	747.354	847.001	847.001	847.001
Totale C.A.			21	20	20	-1	4	24	24	24	1.023.550	1.236.311	1.236.311	1.236.311
Totale Livelli IV-VIII			87	77	77	-10	10	87	88	88	4.266.285	4.868.142	4.927.647	4.927.647
Totale unità			133	115	115	-18	18	133	140	144	7.327.316	8.497.942	8.992.089	9.329.070
Direttore generale	I fascia	228.946	1	1	1	0	0	1	1	1	228.946	228.946	228.946	228.946
			134	116	116	-18	18	134	141	145	7.556.262	8.726.888	9.221.035	9.558.016
Percentuale a regime			92%	80%	80%			92%	97%	100%	79%	91%	96%	100%
Percentuale di incremento stimato della spesa del personale a tempo indeterminato per il prossimo triennio											100%	115%	122%	126%

Note:



FABBISOGNO LIVELLI IV-VIII

■ 2025 ■ 2026 ■ 2027



5.2 OBBLIGHI ASSUNZIONALI CATEGORIE PROTETTE di cui alla legge n. 68/1999

PID (Prospetto informativo on line) - Simulazione al 30/11/2024				
n. lavoratori in forza al 30/11/2024 (differisce per n. 1 unità dalla "consistenza" della Tabella "Piano di fabbisogno del personale")	115			
CATEGORIE ESCLUSE DALLA BASE DI COMPUTO				
Dirigente	1			
Lavoratori in telelavoro	4			
lavoratori occupati ai sensi della L. n.68/1999	2			
Accoglimento computo nella quota di riserva (dicembre 2022) <i>Lavoratori che si sono invalidati successivamente all'assunzione per infortunio sul lavoro o malattia professionale (qualora abbiano acquisito un grado di invalidità superiore al 33%, a condizione che il datore di lavoro non venga ritenuto responsabile dell'accaduto)</i>	1			
Accoglimento computo nella quota di riserva (dicembre 2022) <i>Lavoratori divenuti inabili in costanza di servizio, con riduzione della capacità lavorativa in misura pari o superiore al 60%</i>	3			
TOTALE n. lavoratori esclusi dalla base di calcolo	11			
DETTAGLIO PART-TIME				
lavoratori in part-time	1	30	36	83%
n. lavoratori a tempo pieno equivalenti	1			
TOTALE n. lavoratori base computo (art. 1 e art. 18)	104			
Quota di riserva disabili	7	7%		
LAVORATORI COMPUTABILI NELLA QUOTA D'OBBLIGO (art.1)				
lavoratori occupati ai sensi della Legge n. 68/1999	2			
Accoglimento computo nella quota di riserva (dicembre 2022) <i>Lavoratori che si sono invalidati successivamente all'assunzione per infortunio sul lavoro o malattia professionale (qualora abbiano acquisito un grado di invalidità superiore al 33%, a condizione che il datore di lavoro non venga ritenuto responsabile dell'accaduto)</i>	1			
Accoglimento computo nella quota di riserva (dicembre 2022) <i>Lavoratori divenuti inabili in costanza di servizio, con riduzione della capacità lavorativa in misura pari o superiore al 60%</i>	3			
TOTALE n. lavoratori computabili nella quota d'obbligo	6			
TOTALE n. scoperture disabili Legge n. 68/1999, art. 1	1			
Quota di riserva categorie protette Legge n. 68/1999, art. 18	1	1%		
n. lavoratori in forza (L. n.68/99 art.18)	1			
TOTALE n. scoperture categorie protette Legge n. 68/1999, art.18	0			

Sulla base del prospetto sopra riportato, emerge la necessità, nel corso dell'anno 2025, di ottemperare agli obblighi assunzionali per n. 1 (una) unità di personale rispetto alle categorie di cui all'art. 1 ("disabili") della Legge n. 68/1999. Nel corso dell'anno 2024 si è atteso l'accoglimento del ricorso proposto da una dipendente – a seguito di visita di revisione - per il riconoscimento di una percentuale di invalidità superiore rispetto a quella al momento posseduta (a causa di aggravamento/accumulo), in modo da poter presentare al SILD-Regione Lazio la richiesta di computo nella quota di riserva di cui all'art. 1 della suddetta unità di personale, ai sensi dell'art. 4 co. 3bis della Legge n. 68/1999, rimediando in tal modo alla scoperta della quota di riserva dei disabili già emersa con la dichiarazione di competenza anno 2023.

A seguito del mancato accoglimento del ricorso di cui al paragrafo precedente e della scoperta rilevata, si rende necessario bandire una procedura concorsuale riservata (o stipulare una convenzione per l'utilizzo di graduatoria di idonei di altro ente):

N. UNITÀ	PROFILO	LIV.	T.I./ T.D.	SCADENZA CONTRATTI	NOTE
1	CAMM	VII	T.I.	//	A copertura della quota di riserva disabili (art. 1)

SCHEMA RIEPILOGATIVO Categorie Protette legge n. 68/1999

Categorie protette Legge n. 68/99	Livello	Art. 1 (7%)	Art. 18 (1%)	Unità al 31/12/23	Costo medio unitario al 31/12/23	Costo totale al 31/12/23	Unità al 31/12/24	Costo medio totale al 14/11/24	Unità al 31/12/25
Dirigente tecnologo	I	1		1	121.800	121.800	1	126.876	1
Ricercatore	III	2		2	67.717	135.434	2	138.193	2
Collaboratore TER	VI	2		2	55.107	110.214	2	108.722	2
Collaboratore amm.ne	VI	1		1	55.107	55.107	1	54.361	1
Collaboratore amm.ne (art.1)	VII	0		0	50.526	0	0	0	1
Collaboratore amm.ne (art.18)	VII		1	1	50.526	50.526	1	49.824	1
		6	1	7		473.081	7	477.976	8

5.3 PROCEDURE IN CORSO DI SVOLGIMENTO

Di seguito i dati riferiti alle procedure di selezione in corso, che dovrebbero concludersi con l'assunzione dei vincitori entro la prima metà dell'anno 2025.

PROCEDURE DI SELEZIONE DI PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO IN CORSO					
N. UNITÀ	PROFILO	LIV.	T.I./ T.D.	SCADENZA CONTRATTI	NOTE
5	RIC	III	T.I.	//	Delibera CdA n.40/2024
4	FA	V	T.I.	//	Delibera CdA n.42/2024

5.4 MOBILITÀ, COMANDI E ALTRI ISTITUTI CONTRATTUALI

5.4.1 MOBILITÀ

Nel corso dell'anno 2024 l'INVALSI ha attivato 3 procedure di mobilità in uscita ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001. Non sono presenti procedure di mobilità e/o trasferimenti in entrata attivati dall'Ente per l'anno 2024. Di seguito, si riporta il prospetto del personale sopra specificato, in uscita per l'anno 2024:

Profili professionali	Livello	Mobilità e trasferimenti in uscita al 31/12/2024	NOTE
Collaboratore Amministrativo	VI	1	➤ 1 Mobilità in uscita dall'01/09/2024 presso ANBSC;
Funzionario amm.ne	V	2	➤ 1 Mobilità in uscita dal 01/02/2024 presso ISTAT; ➤ 2 Mobilità in uscita dall'01/10/2024 presso ANBSC;
TOTALE COMPLESSIVO		3	

5.4.2 COMANDI

IN ENTRATA: l'articolo 19, comma 4, dello Statuto prevede l'utilizzazione di personale comandato anche con oneri a proprio carico. Il ricorso al personale comandato, così come le altre forme di collaborazione temporanea, risponde ad esigenze di tipo straordinario e temporaneo, consentendo di avvalersi di personale fornito di una specifica professionalità attraverso gli istituti normativi previsti dalla Legge n. 448/1998, articolo 26, commi 8 e 10, e dalla Legge n. 107/2015, articolo 1, comma 65.

Allo stato attuale non sono in corso comandi di personale.

IN USCITA: relativamente al personale comandato, questa Amministrazione, in ossequio con quanto disposto dall'art. 70, comma 12 del D.lgs. n. 165/2001, autorizza l'utilizzazione del proprio personale dipendente presso altri enti che, nel corso dell'anno ne fanno richiesta, previa verifica della capacità di garantire il corretto e regolare svolgimento delle attività alle quali è adibito il dipendente interessato.

In tutti i casi autorizzati, l'Amministrazione di destinazione rimborserà all'INVALSI l'onere relativo al trattamento economico fondamentale mentre, per la parte accessoria, in ossequio al principio dell'effettività della prestazione lavorativa sancito dall'art. 7, comma 5 del D.lgs. n. 165/2001, al personale in posizione di comando verrà erogato il trattamento economico accessorio specifico dell'Amministrazione utilizzatrice.

Si fa presente che, nel corso del 2024, dei 6 comandi attivati presso altre amministrazioni, 1 è attualmente in corso, in attesa del termine della procedura di mobilità, 3 si sono trasformati in mobilità in uscita, 1 è rientrato in servizio al termine dell'anno di comando e 1 è stato appena attivato.

Di seguito, si riporta il prospetto del personale attualmente comandato, in uscita, per l'anno 2024:

Comandi in uscita al 31/10/2024			
Profili professionali	Livello	N.	NOTE
Collaboratore TER	V	1	➤ In comando presso INPS dall'01/11/2022 per 1 anno, proroga per 1 ulteriore anno dall'01/11/2024, in attesa del termine delle procedure di mobilità che intessano il dipendente;
Collaboratore amm.ne	VII	1	➤ In comando presso la III Commissione Speciale del Consiglio Regionale della Campania, a partire dall'01/11/2024 al 31/12/2024, salvo proroga;
Profili professionali		2	

5.4.3 ALTRI ISTITUTI CONTRATTUALI SENZA ONERI A CARICO DELL'ENTE

Di seguito si riportano anche gli altri istituti contrattuali fruiti dai dipendenti a T.I. per l'anno 2024, che non comportano alcun onere a carico dell'INVALSI:

Qualifica	Livello	N.	Tipologia di istituto contrattuale	Durata
Ricercatore	III	1	➤ Aspettativa s.a. Aspettativa s.a. ai sensi dell'ex art. 24 comma 9-bis L. 240/2010, così come modificata dall'art. 14 del D.L. 36/2022, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79.	➤ dal 01/02/2024 per anni 6;
Collaboratore TER	VI	2	➤ Aspettativa s.a. ai sensi dell'ex art. 24 comma 9-bis L. 240/2010 così come modificata dall'art. 14 del D.L. 36/2022, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79.	➤ dal 01/06/2020 al 31/10/2022; ⁶ dal 31/10/2022 al 30/10/2025;
		1	➤ Aspettativa s.a. ai sensi dell'art. 12, comma 1 del CCNL Ricerca 1998-2001;	➤ dall'01/12/2021 AL 30/11/2024;
		4		

⁶ Dipendente in prima istanza assunto come Ricercatore a T.D. c/o Università degli Studi di Salerno ai sensi dell'ex art. 24, comma 9-bis, L. 240/2010, dall'01/06/2020 per 3 anni. Aspettativa terminata in anticipo il 31/10/2022 a causa di nuova istanza di aspettativa ai sensi del medesimo articolo sopra riportato, c/o Università di Roma Tor Vergata dal 31/10/2022 al 30/10/2025.

5.5 PROGRESSIONI INTERNE

OPPORTUNITÀ DI SVILUPPO PROFESSIONALE PER RICERCATORI E TECNOLOGI

5.5.1 PASSAGGIO FASCE STIPENDIALI

In relazione all'attribuzione della posizione stipendiale superiore a quella in godimento per i Ricercatori e Tecnologi dell'Istituto si fa presente che, per l'anno 2024 è in corso la fase di passaggio di fascia per l'anno 2023 e 2024 per un totale di n. 12 unità di personale; a questo totale devono essere aggiunti i passaggi derivanti da norme contrattuali e/o di legge quali, il riconoscimento delle fasce ai sensi dell'art. 20, comma 1 D.Lgs. 75/2017 (Mafia) per un totale di n. 4 unità di personale, il riconoscimento delle fasce ai sensi dell'art. 22 c. 15 del D.Lgs. 75/2017 per un totale di n. 3 unità di personale, il riconoscimento delle fasce ai sensi dell'art. 15, comma 5 CCNL 2002-2005 (passaggio da Ricercatore III liv. a Primo Ricercatore II liv.) come da CCNL biennio economico 1996-97, sez. II art. 4. commi 12 e 13 per un totale di n. 5 unità di personale di cui 1 interessata anche al sopra indicato riconoscimento del D.Lgs. 75/2017, per un totale di 23 unità di personale.

La procedura per l'attribuzione della posizione stipendiale superiore a quella in godimento dei Ricercatori e Tecnologi prevede l'invio della domanda di partecipazione alla procedura indetta dall'INVALSI nell'anno di riferimento, corredata da una relazione sull'attività di ricerca scientifica svolta che prenda in esame il periodo precedente, secondo quanto previsto dai commi da 5 a 10, dell'art. 4 "Attribuzione del nuovo trattamento Economico" del CCNL Ricerca biennio economico 1996-1997 – Sezione II – Ricercatori e Tecnologi, e ai sensi del comma 4, art. 63 del CCNL Ricerca CCNL Ricerca 1998-2001 biennio economico 1998-1999 "Norme sull'accesso ai profili di ricercatori e tecnologi".

Nel corso dell'anno 2024 è stato approvato con Determinazione DG n. 200 del 5 agosto 2024, il nuovo Regolamento INVALSI "Per la verifica del regolare svolgimento delle attività di Ricercatori e Tecnologi con riferimento ai risultati scientifici, come disposto dal CCNL Istruzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione, parte economica-biennio 1996-1997, art. 4, commi 5 e seguenti", nel quale è stato definito il calendario a cui dovrà attenersi l'INVALSI al fine di procedere annualmente con la verifica degli aventi diritto e delle conseguenti procedure interne da seguire per la verifica dell'attività di ricerca scientifica svolta dai Ricercatori e Tecnologi.

A tal fine, come disposto dal nuovo Regolamento INVALSI, è stata nominata con Determina n. 230 del 7 ottobre 2024 la Commissione permanente di valutazione, che al posto del CdA provvederà alla verifica del regolare svolgimento delle attività di Ricercatori e Tecnologi con riferimento ai risultati scientifici conseguiti dai dipendenti interessati alla procedura nel periodo di riferimento.

Successivamente alla verifica con esito positivo da parte della Commissione permanente di valutazione, al personale interessato verrà attribuito il passaggio alla posizione stipendiale superiore a decorre dal 1° giorno del mese di compimento dell'anzianità prevista per il passaggio alla posizione stipendiale successiva.

Nel caso di verifica negativa, la procedura sarà ripetuta nell'anno successivo e il periodo da prendere in considerazione per la valutazione del regolare svolgimento dell'attività svolta sarà aumentato di un anno.

Di seguito le specifiche relative alle 23 unità di personale che faranno il passaggio di fascia nell'anno 2024:

- 4 passaggi di fascia dalla 3° alla 4° fascia per un Dirigente di Ricerca, un Dirigente Tecnologo, un Primo Ricercatore e un Primo Tecnologo;
- 3 passaggi di fascia dalla 1° alla 2° fascia per un Primo Tecnologo e due Tecnologi;
- 5 passaggi di fascia dalla 2° alla 3° fascia per un Primo Ricercatore e quattro Ricercatori.

Inoltre, per l'anno 2024 nel totale delle 23 unità sopra riportate, sono previsti 3 passaggi di fascia stipendiale in applicazione dell'art. 22, comma 15, del D.Lgs. n. 75/2017 di 2 Ricercatori che passano dalla 1° alla 2° fascia e 1 Ricercatore che passa dalla data di Determinazione DG 35/2023, in quanto matura il requisito dell'anzianità per la fascia

stipendiale direttamente in 3° fascia, in considerazione dell'anzianità riconosciuta nel livello conseguito ai sensi dell'art. 7, c 2, del CCNL normativo 2002–2005.

Ulteriori passaggi previsti per l'anno 2024 sono i 4 Ricercatori che, ai sensi dell'art. 20 comma 1 del D.Lgs. 75/2017 cosiddetta Legge Madia, hanno avuto confermato il diritto al riconoscimento dell'anzianità di servizio pregressa per i contratti a T.D. avuti con l'Ente prima del passaggio a T.I. ai sensi del Decreto sopra citato, passando dalla 2° alla 3° fascia stipendiale in base alle diverse date di decorrenza della fascia conseguita a seguito della rivalutazione dei conteggi sull'anzianità di servizio per singolo dipendente.

Altri passaggi previsti nell'anno 2024 sono 5 Primi Ricercatori che partecipando alla procedura di cui all'art. 15, comma 5 del CCNL 2002-2005 (passaggio da Ricercatore a Primo Ricercatore) come da CCNL biennio economico 1996-97, sez. II art. 4, commi 12 e 13, passano dalla 2° alla 3° fascia stipendiale in base alle diverse date di decorrenza a seguito dei conteggi effettuati per il riconoscimento dei 2/3 dell'anzianità effettiva di servizio nel livello di appartenenza, come previsto dalla procedura sopra citata. Si sottolinea che a 1 dei Primi Ricercatori sopra indicati prima di questo passaggio, è stata ricalcolata l'anzianità di servizio pregressa, ai sensi dell'art. 20 comma 1 del D.Lgs. 75/2017 cosiddetta Legge Madia, di cui al paragrafo precedente (è riportata quindi in due tabelle diverse).

Infine, si fa presente che in data 11 ottobre 2024, è pervenuto con prot. INVALSI n. 6287 all'Ufficio Legale risposta al richiesto parere dell'Avvocatura dello Stato che riconosce la possibilità per l'Amministrazione di procedere alla ricostruzione di carriera del personale che è passato da tempo determinato a tempo indeterminato, pertanto, gli uffici preposti stanno provvedendo alla verifica dell'anzianità di servizio di ogni dipendente interessato, che si ipotizza essere di circa 10 dipendenti.

Di seguito, le specifiche relative alle unità di personale che faranno il passaggio di fascia suddivise per anno di riferimento:

Anno 2024:

N	PROFILO	LIVELLO	COGNOME	NOME	FASCIA ATTUALE	FASCIA SUCCESSIVA	DECORRENZA FASCIA 2024
1	Dirigente di Ricerca	I	[REDACTED]	[REDACTED]	III	IV	01/02/2024
1	Dirigente Tecnologo	I	[REDACTED]	[REDACTED]	III	IV	01/09/2024
7	Primo Ricercatore	II	[REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED]	[REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED]	III II II I II II II	IV III III II III III III	01/09/2024 01/12/2024 01/01/2023 01/01/2023 01/08/2024 01/08/2024 01/01/2023
2	Primo Tecnologo	II	[REDACTED] [REDACTED]	[REDACTED] [REDACTED]	III I	IV II	01/09/2024 01/07/2023
2	Tecnologo	III	[REDACTED] [REDACTED]	[REDACTED] [REDACTED]	I I	II II	01/06/2023 01/07/2024
10	Ricercatore		[REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED]	[REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED]	II II II I I / II II II II	III III III II II III III III III III	01/01/2024 01/01/2024 01/01/2024 01/05/2024 01/05/2024 01/03/2023 01/06/2024 31/12/2022 01/10/2022 01/01/2022

Anno 2025

N.	PROFILO	LIVELLO	COGNOME	NOME	FASCIA ATTUALE	FASCIA SUCCESSIVA	DECORRENZA FASCIA 2025
1	Dirigente Tecnologo	I	[REDACTED]	[REDACTED]	III	IV	01/05/2025
1	Primo Tecnologo	II	[REDACTED]	[REDACTED]	II	III	01/05/2025
2	Primo Ricercatore	II	[REDACTED] [REDACTED]	[REDACTED] [REDACTED]	II II	III III	01/01/2025 01/09/2025
4	Ricercatore	III	[REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED]	[REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED]	I II I IV	II III II V	01/07/2025 01/03/2025 01/07/2025 01/12/2025

Anno 2026

N.	PROFILO	LIVELLO	COGNOME	NOME	FASCIA ATTUALE	FASCIA SUCCESSIVA	DECORRENZA FASCIA 2026
4	Ricercatore	III	[REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED]	[REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED]	III IV III IV	IV V IV V	01/12/2026 01/03/2026 01/07/2026 01/03/2026
3	Primo Ricercatore	II	[REDACTED] [REDACTED] [REDACTED]	[REDACTED] [REDACTED] [REDACTED]	III II IV	IV III V	01/08/2026 01/06/2026 01/02/2026
1	Primo Tecnologo	II	[REDACTED]	[REDACTED]	IV	V	01/02/2026

Anno 2027

N.	PROFILO	LIVELLO	COGNOME	NOME	FASCIA ATTUALE	FASCIA SUCCESSIVA	DECORRENZA FASCIA 2026
6	Ricercatore	III	[REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED]	[REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED]	III I I I I I	IV II II II II II	01/10/2027 01/02/2027 01/06/2027 01/02/2027 01/05/2027 01/05/2027
2	Tecnologo	III	[REDACTED] [REDACTED]	[REDACTED] [REDACTED]	III II	IV III	01/01/2027 01/06/2027

5.5.2 PROGRESSIONI PROCEDURA EX ART. 54 DEL CCNL 1998/2001

Nel mese dicembre 2024 dovrebbe concludersi la procedura selettiva, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 54 del CCNL 21/02/2002 (*"Progressione di livello nei profili"*), per l'individuazione di n. 11 (7+4) unità di personale a tempo indeterminato per la progressione economica al livello superiore, i cui effetti giuridici ed economici decorreranno dal 1° gennaio 2024.

Le posizioni interessate sono:

Profilo di appartenenza	Dal livello	Al livello	N. posizioni
Funzionario di amministrazione (FA)	V	IV	1
Collaboratore tecnico enti di ricerca (CTER)	VI	V	7
Collaboratore di amministrazione (Camm)	VI	V	1
Collaboratore di amministrazione (Camm)	VII	VI	2
N. posizioni totali			11

Di seguito la consistenza dei profili coinvolti nella procedura in argomento alla data del 30/11/2024 ed al termine della stessa:

Profilo di appartenenza	Livello prof.le	Consistenza al 30/11/2024	Consistenza al 01/01/2025
Funzionario di amministrazione (FA)	IV	1	2
Funzionario di amministrazione (FA)	V	1	0
Collaboratore tecnico enti di ricerca (CTER)	V	5	12
Collaboratore tecnico enti di ricerca (CTER)	VI	47	40
Collaboratore di amministrazione (Camm)	V	1	2
Collaboratore di amministrazione (Camm)	VI	4	5
Collaboratore di amministrazione (Camm)	VII	15	13
TOTALE		74	74

5.5.3 PROGRESSIONI PROCEDURA EX ART. 53 DEL CCNL 1998/2001

Nel mese dicembre 2024 si concluderà la procedura selettiva, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 53 del CCNL 21/02/2002, per l'attribuzione della 1a progressione economica (Super I) per n. 2 unità di personale inquadrato nei profili e livelli professionali apicali, i cui effetti giuridici ed economici decorreranno dal 1° gennaio 2024.

Le progressioni verranno attribuite nell'ambito delle seguenti qualifiche:

Profilo di appartenenza	livello
Funzionario di amministrazione	IV
Collaboratore tecnico (CTER)	IV
Collaboratore amministrativo (CAMM)	V

5.5.4 FABBISOGNO DI PERSONALE A TEMPO DETERMINATO

TABELLA DEL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO SUDDIVISA PER PROGETTI E LINEE DI RICERCA DI AFFERENZA								
PROGR.	AREA	FONTE DI FINANZIAMENTO	PROFILO	LIV.	MESI	ONERI DIRETTI	ONERI RIFLESSI	TOTALE
1	AREA 1	CBT.GR05	RIC	III	12	41.353,82	16.788,00	58.141,81
2	AREA 1	CBT.GR05	RIC	III	12	41.353,82	16.788,00	58.141,81
3	AREA 1	CBT.GR05	RIC	III	12	41.353,82	16.788,00	58.141,81
4	AREA 1	CBT.GR05	RIC	III	12	41.353,82	16.788,00	58.141,81
5	AREA 1	CBT.GR05	CTER	VI	12	39.266,19	15.940,50	55.206,69
6	AREA 1	CBT.GR05	CTER	VI	12	39.266,19	15.940,50	55.206,69
7	AREA 1	CBT.GR05	CTER	VI	12	39.266,19	15.940,50	55.206,69
8	AREA 1	CBT.GR05	CTER	VI	12	39.266,19	15.940,50	55.206,69
9	AREA 1	CBT.GR05	CTER	VI	12	39.266,19	15.940,50	55.206,69
10	AREA 1	CBT.GR05	CTER	VI	12	39.266,19	15.940,50	55.206,69
11	AREA 1	CBT.GR05	CTER	VI	12	39.266,19	15.940,50	55.206,69
12	AREA 1	CBT.GR05	CTER	VI	12	39.266,19	15.940,50	55.206,69
13	AREA 1	CBT.GR05	OT	VIII	12	33.660,01	13.664,62	47.324,63
14	AREA 1	CBT.GR05	OT	VIII	12	33.660,01	13.664,62	47.324,63
15	AREA 2	DIGICOMP.MIS	CTER	VI	12	39.266,19	15.940,50	55.206,69
16	AREA 2	DIGICOMP.MIS	CTER	VI	12	39.266,19	15.940,50	55.206,69
17	AREA 2	DIGICOMP.MIS	CTER	VI	10	32.721,82	13.283,75	46.005,57
18	AREA 2	DIGICOMP.MIS	CTER	VI	12	39.266,19	15.940,50	55.206,69
19	AREA 2	DIGICOMP.MIS	CTER	VI	12	39.266,19	15.940,50	55.206,69
20	AREA 2	DIGICOMP.MIS	OT	VIII	12	33.660,01	13.664,62	47.324,63
21	AREA 2	DIGICOMP.MIS	OT	VIII	12	33.660,01	13.664,62	47.324,63
22	AREA 2	DIGICOMP.MIS	OT	VIII	12	33.660,01	13.664,62	47.324,63
23	AREA 2	DIGICOMP.MIS	OT	VIII	12	33.660,01	13.664,62	47.324,63
24	AREA 2	DIGICOMP.MIS	OT	VIII	12	33.660,01	13.664,62	47.324,63
25	AREA 2	IA INVALSI	RIC	III	12	41.353,82	16.788,00	58.141,81
26	AREA 2	IA INVALSI	RIC	III	12	41.353,82	16.788,00	58.141,81
27	AREA 2	IA INVALSI	TEC	III	12	41.353,82	16.788,00	58.141,81
28	AREA 5	PRIN 2022 INCLUSION	RIC	III	2	6.892,30	2.798,00	9.690,30

TABELLA DEL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO SUDDIVISA PER PROGETTI E LINEE DI RICERCA DI AFFERENZA								
PROGR.	AREA	FONTE DI FINANZIAMENTO	PROFILO	LIV.	MESI	ONERI DIRETTI	ONERI RIFLESSI	TOTALE
29	AREA 5	ERASMUS + QUALAS	RIC	III	3	10.338,45	4.197,00	14.535,45
30	AREA 4	HORIZON EUROPE IMP_ACT	RIC	III	12	41.353,82	16.788,00	58.141,81
						1.087.597,48	441.521,09	1.529.118,49

5.6 QUADRO DELLA GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE

L'INVALSI è un ente pubblico di ricerca soggetto alla vigilanza del Ministero dell'Istruzione, al quale spetta il compito di indicare le priorità strategiche delle quali l'Istituto tiene conto per pianificare la propria attività incentrata sugli aspetti valutativi e qualitativi del sistema scolastico.

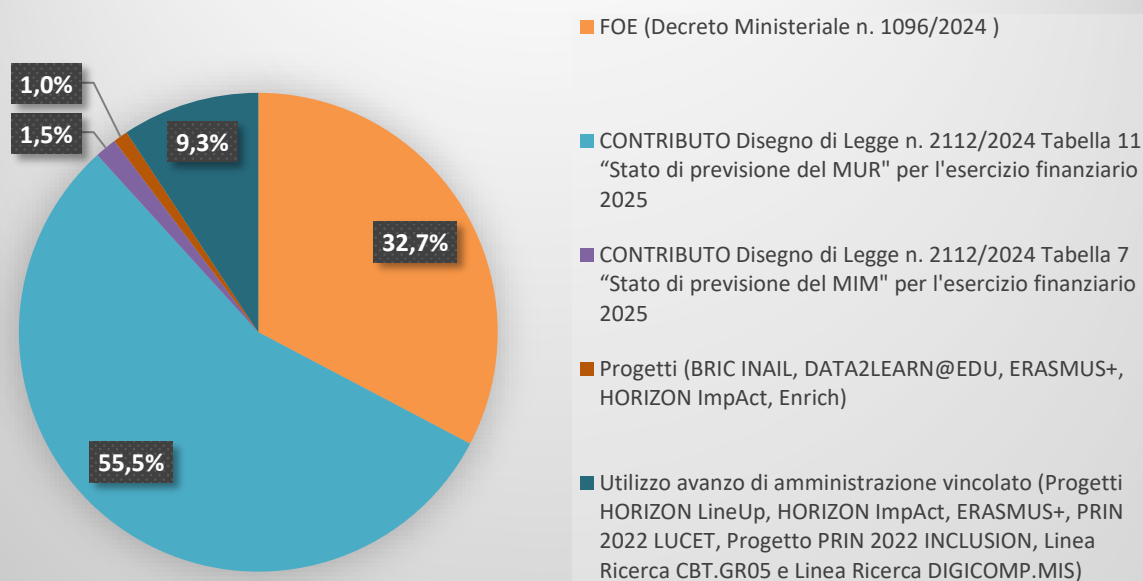
Le attività istituzionali sono finanziate con le seguenti fonti di finanziamento:

- parte del Fondo Ordinario Enti (FOE) attualmente fissato in **7.263.552,00** euro annui;
- finanziamento **euro 12.333.474,00** (ex L. n. 107/2015 - ex D.Lgs.n.62/2017) come previsto dal Disegno di Legge 23 ottobre 2024, n. 2112 – Tabella 11 presentato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze per lo "Stato di previsione del Ministero dell'Università e della Ricerca per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027" (pag. 103), inserito nello stato di previsione del capitolo MUR 7436 "Spesa per le esigenze dell'Istituto Nazionale di Valutazione del Sistema Educativo di Istruzione e Formazione (INVALSI)".

Tabella 6 - Stima Entrate 2025

NATURA DEL FINANZIAMENTO	IMPORTO
FOE Decreto Ministeriale n. 1096/2024	7.263.552
CONTRIBUTO Disegno di Legge n. 2112/2024 Tabella 11 per realizzazione finalità di cui al D.lgs. n. 62/2017 "Stato di previsione del MUR" per l'esercizio finanziario 2025	12.333.474
CONTRIBUTO Disegno di Legge n. 2112/2024 Tabella 7 per realizzazione finalità di cui al D.lgs. n. 62/2017 "Stato di previsione del MIM" per l'esercizio finanziario 2025	327.082
BRIC INAIL	27.432,82
DATA2LEARN@EDU	14.775
ERASMUS+	42.259
HORIZON ImpAct	47.474,24
ENRICH	85.420
TOTALE ENTRATE	20.141.469,06
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO	2.312.044,64
Progetto HORIZON LineUp	5.000,00
Progetto HORIZON ImpAct	72.033,76
Progetto ERASMUS+	6.850,00
Progetto BRIC INAIL	1.497,18
Progetto PRIN 2022 LUCET	4.413,00
Progetto PRIN 2022 INCLUSION	28.139,70
Linea Ricerca CBT.GR05	1.331.719,00
Linea Ricerca DIGICOMP.MIS	612.392,00
Linea di ricerca IA INVALSI	250.000,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DISPONIBILE PRESUNTO AL 31/12/2024	11.658.446,18

Distribuzione importo per natura del finanziamento



Utilizzo avanzo di amministrazione vincolato

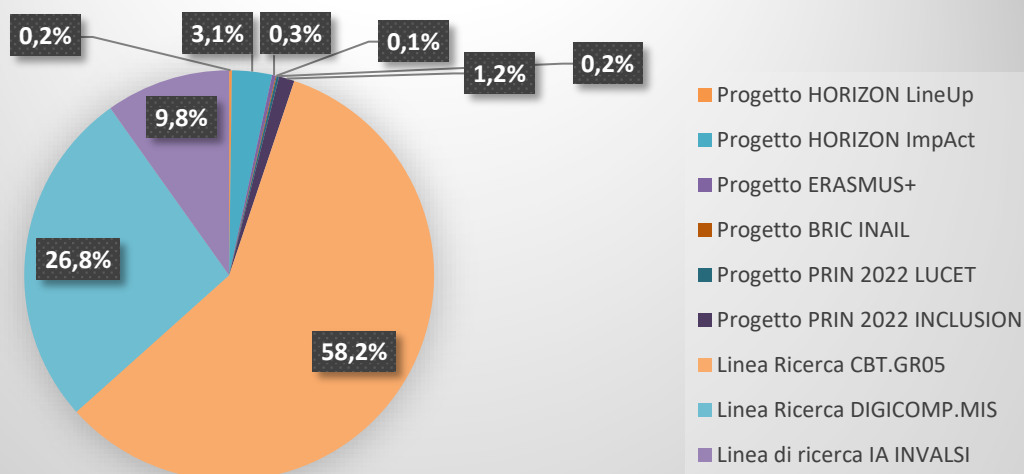
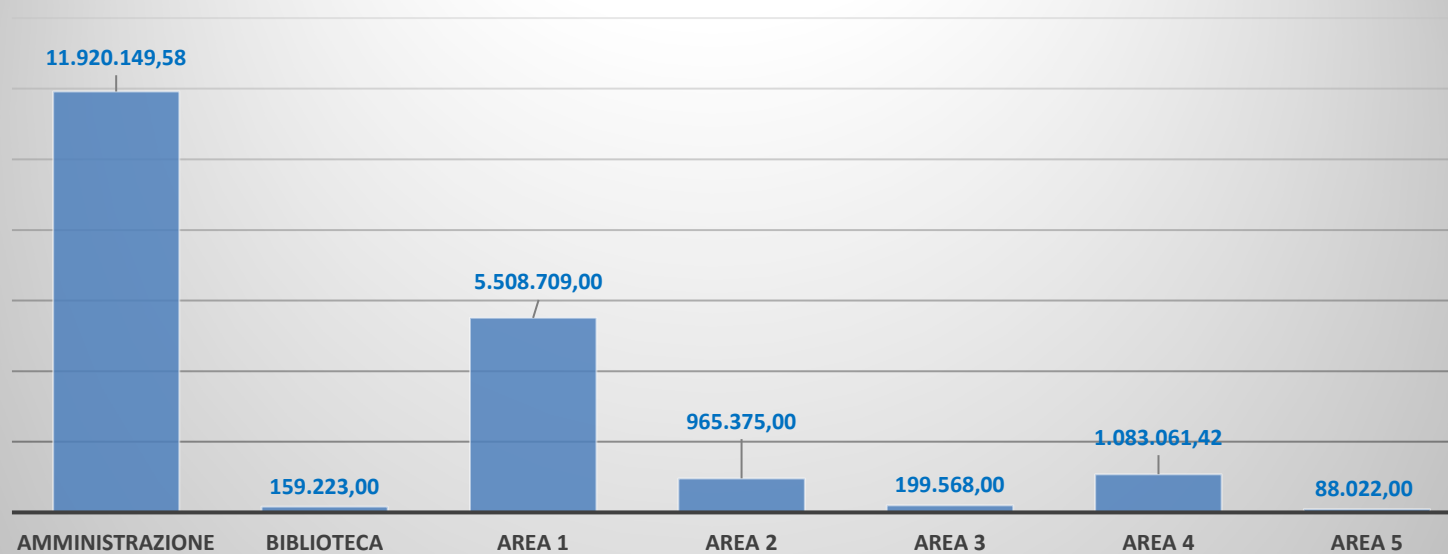


Tabella 7a – Utilizzi Uscite 2025 Funzionamento e Aree di Ricerca

Categoria	FUNZIONAMENTO	Area 1	Area 2	Area 3	Area 4	Area 5	Area 6	Fitto sede INVALSI	Partite di giro
		Prove nazionali	Servizio statistico	Valutazione scuole	Indagini internazionali	Innovazione e Sviluppo	Biblioteca		
1.01.01. Retribuzioni lorde	6.282.121,00	167.468,00							
1.01.02. Contributi sociali a carico dell'ente	1.943.327,00	28.882,00							
1.02.01. Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	519.762,00	4.250,00							
1.03.01. Acquisto di beni	29.800,00	12.000,00	64.000,00	27.000,00	19.500,00	19.500,00	11.200,00		
1.03.02. Acquisto di servizi	1.532.661,00	5.285.289,00	768.088,00	171.776,00	1.059.074,42	66.410,00	147.231,00	327.082,00	
1.04.01. Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	20.917,00								
1.04.02. Trasferimenti correnti a Famiglie			124.578,00						
1.10.01. Fondi di riserva e altri accantonamenti	1.017.240,58								
1.10.04. Premi di assicurazione	16.500,00								
1.10.05. Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	156.451,00								
2.02.01. Beni materiali	56.000,00								
2.02.03. Beni immateriali	18.288,00	10.820,00	8.709,00	792	4.487,00	2.112,00	792		
7.01.02. Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente									3.580.000,00
7.01.03. Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo									2.615.000,00
7.01.99. Altre uscite per partite di giro									10.000,00
	11.593.067,58	5.508.709,00	965.375,00	199.568,00	1.083.061,42	88.022,00	159.223,00	327.082,00	6.205.000,00
	19.597.026,00								

La somma complessiva degli stanziamenti con esclusione del canone sede (euro 327.082,00) e delle partite di giro (euro 6.205.000,00) risulta essere di euro 19.597.026,00 che corrisponde all'entrate da contributi

Utilizzi uscite 2025



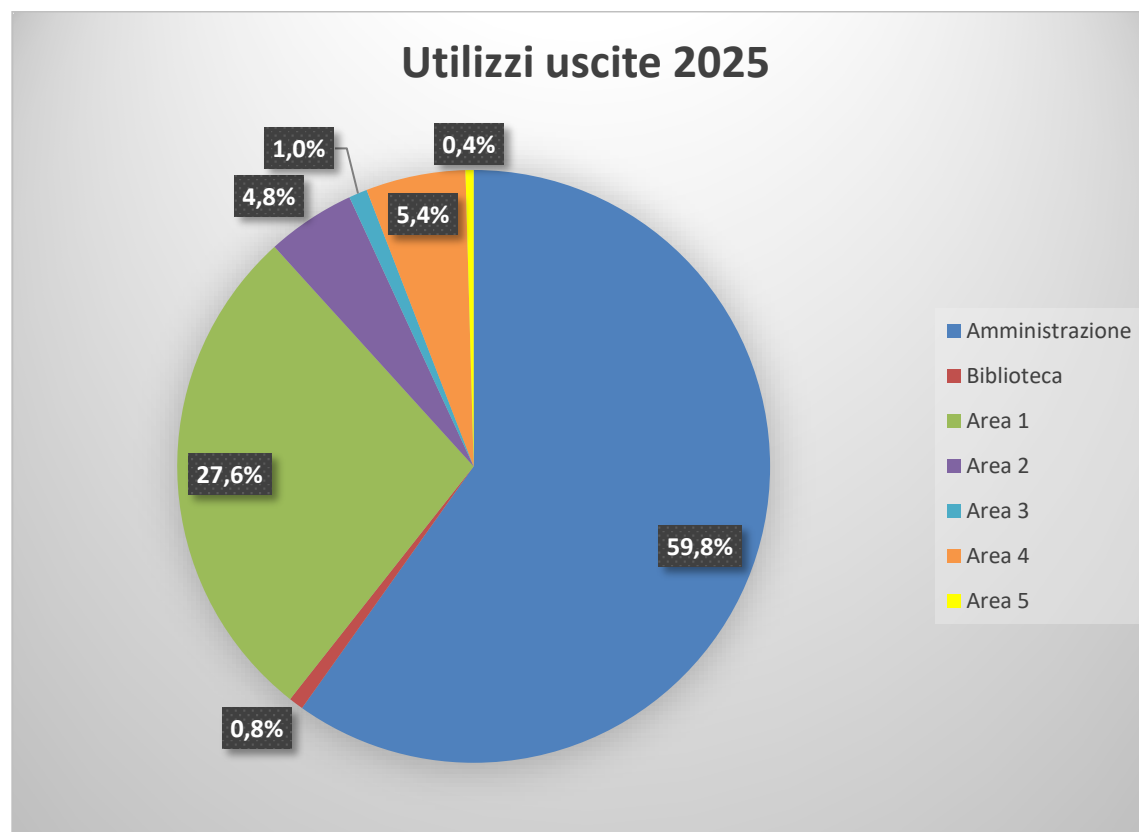
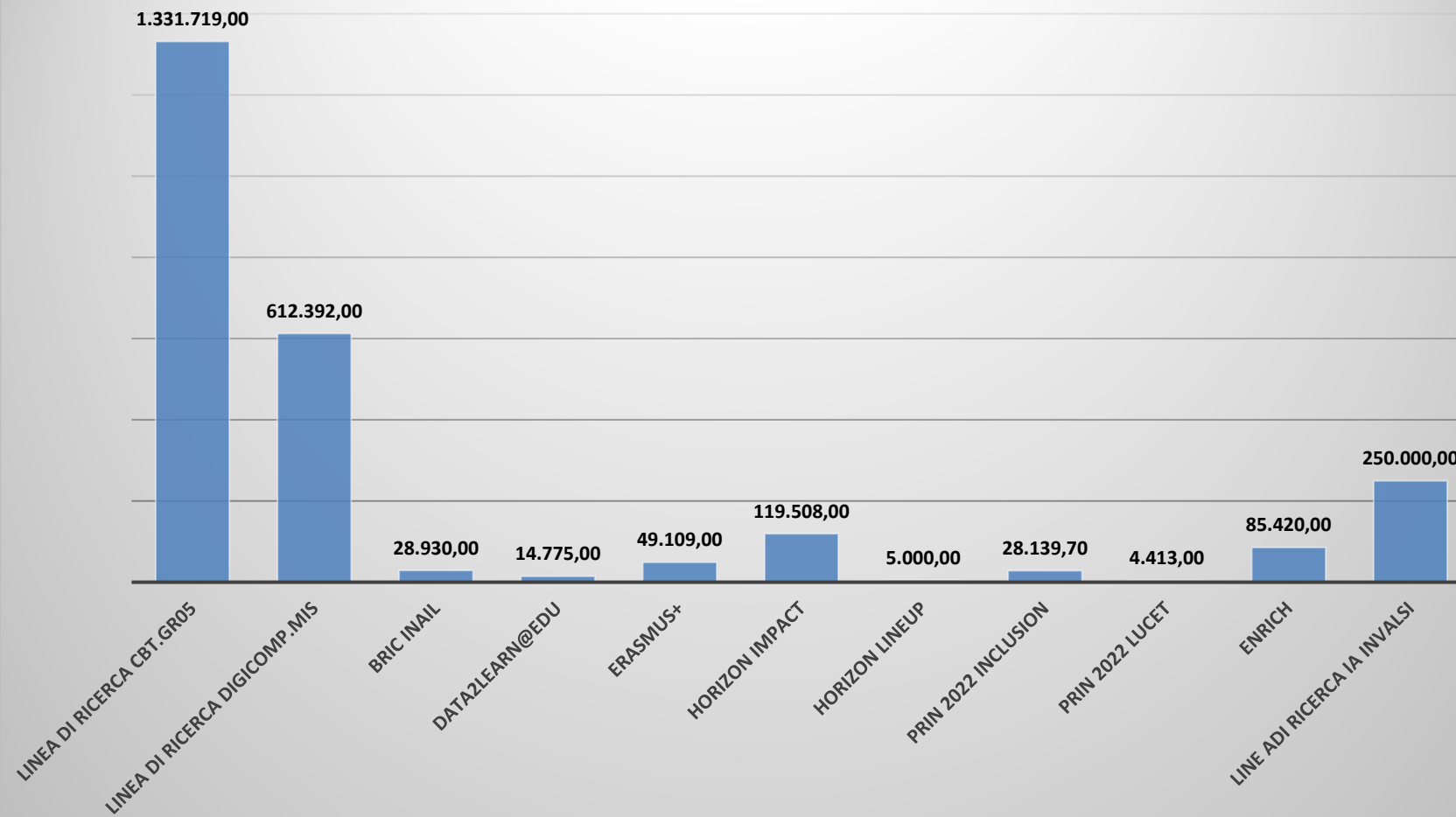


Tabella 7b – Utilizzi Uscite 2025 Progetti e Linee di Ricerca

Categoria	Linea Ricerca	Linea Ricerca	Progetto	Progetto	Progetto	Progetto	Progetto	Progetto	Progetto	Progetto	Linea Ricerca
	CBT.GR05	DIGICOMP.MIS	BRIC INAIL	DATA2LEARN@EDU	ERASMUS+	HORIZON ImpAct	HORIZON LineUp	PRIN 2022 INCLUSION	PRIN 2022 LUCET	ENRICH	IA INVALSI
1.01.01. Retribuzioni lorde	566.366,00	379.088,00			10.340,00	41.355,00		6.894,00			124.062,00
1.01.02. Contributi sociali a carico dell'ente	214.025,00	119.966,00			3.320,00	13.274,00		2.213,00		11.340,00	39.819,00
1.02.01. Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	63.994,00	30.438,00			879	3.516,00		586		4.080,00	10.545,00
1.03.01. Acquisto di beni	1.000,00		2.000,00		4.550,00			5.259,00	1.500,00		
1.03.02. Acquisto di servizi	486.334,00	82.900,00	26.930,00	14.775,00	30.020,00	61.363,00	5.000,00	13.187,70	2.913,00	70.000,00	75.574,00
	1.331.719,00	612.392,00	28.930,00	14.775,00	49.109,00	119.508,00	5.000,00	28.139,70	4.413,00	85.420,00	250.000,00

Utilizzi uscite 2025 - I progetti



Utilizzi uscite 2025 - I progetti

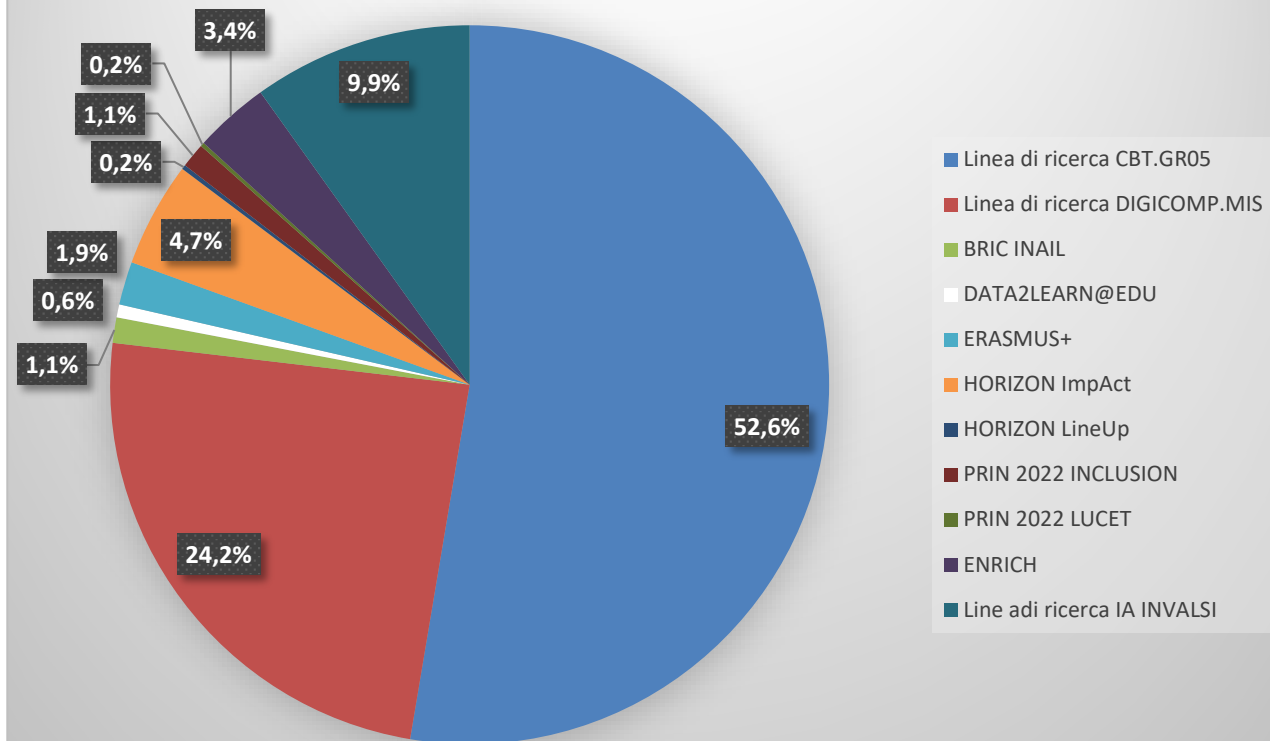


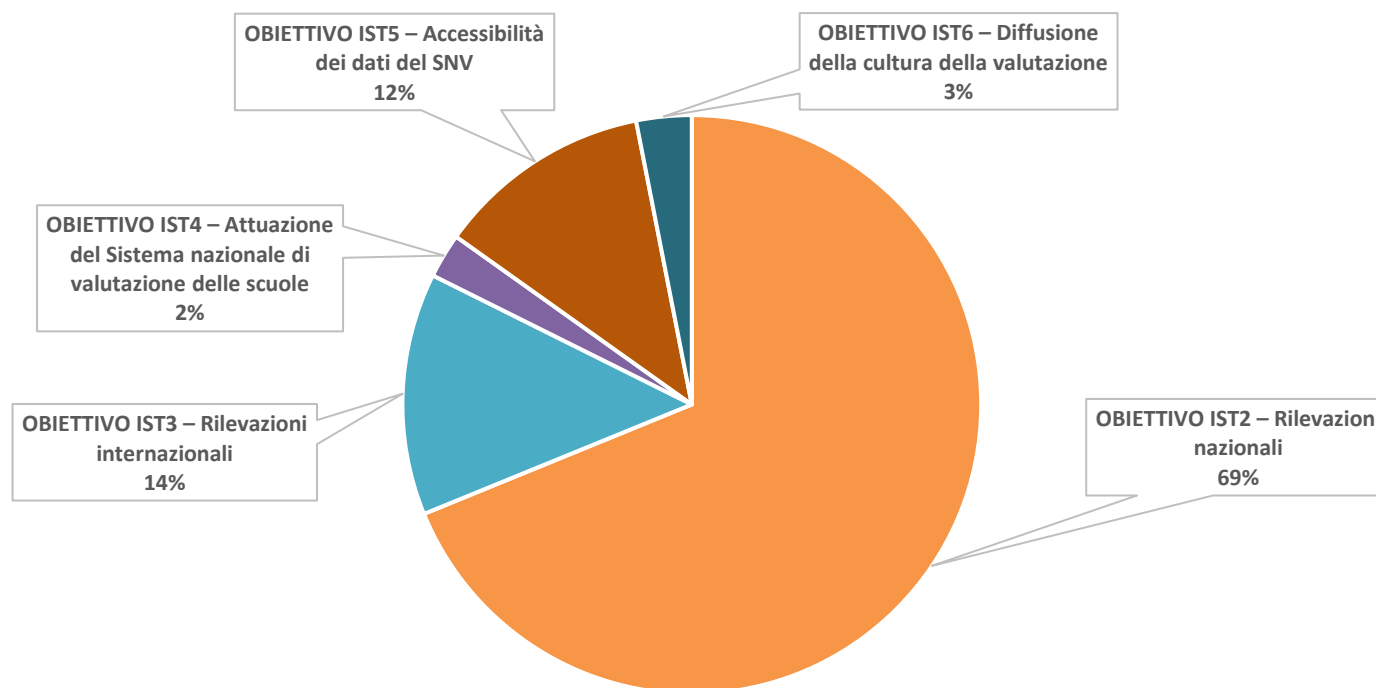
Tabella 8 – Stima Spese 2025 suddiviso per Obiettivi

MISSIONE 1: Attività di ricerca scientifica a fini istituzionali (Sistema Nazionale di Valutazione)	
OBIETTIVO IST1 – Definizione di metodologie scientifiche per la realizzazione di attività istituzionali a supporto delle politiche pubbliche	
OBIETTIVO IST2 – Rilevazioni nazionali	5.508.709
OBIETTIVO IST3 – Rilevazioni internazionali	1.083.061
OBIETTIVO IST4 – Attuazione del Sistema nazionale di valutazione delle scuole	199.568
OBIETTIVO IST5 – Accessibilità dei dati del SNV	965.375
OBIETTIVO IST6 – Diffusione della cultura della valutazione	247.245
TOTALE	8.003.958
MISSIONE 2: Attività di ricerca scientifica e tecnologica	
OBIETTIVO RIC1 – Costruzione di scale verticali	
OBIETTIVO RIC2 – Validità predittiva degli esiti delle prove	
OBIETTIVO RIC3 – Studio e sperimentazione di modelli per la realizzazione dell’autovalutazione delle scuole	
TOTALE	0
PROGETTI ESTERNI	
BRIC INAIL	28.930
DATA2LEARN@EDU	14.775
ERASMUS+	49.109
HORIZON ImpAct	119.508
HORIZON LineUp	5.000
Linea Ricerca CBT.GR05	1.331.719
Linea Ricerca DIGICOMP.MIS	612.392
PRIN 2022 INCLUSION	28.140
PRIN 2022 LUCET	4.413
Enrich	85.420

Linea di ricerca IA INVALSI	250.000,00
TOTALE	2.529.406
SPESE DI FUNZIONAMENTO	
Spese Correnti (Organi, Personale, Acquisto Beni e Servizi)	11.518.780
Spese in Conto Capitale	74.288
TOTALE	11.593.068
TOTALE MISSIONE 1: Attività di ricerca scientifica a fini istituzionali	8.003.958
TOTALE MISSIONE 2: Attività di ricerca scientifica e tecnologica	2.279.406
TOTALE SPESE DI FUNZIONAMENTO	11.593.068
TOTALE GENERALE	22.126.432

Stima Spese 2025 suddiviso per Progetti e Linee di ricerca	
MISSIONE 2: Attività di ricerca scientifica e tecnologica	
PROGETTI ESTERNI	
BRIC INAIL	28.930
DATA2LEARN@EDU	14.775
ERASMUS+	49.109
HORIZON ImpAct	119.508
HORIZON LineUp	5.000
Linea Ricerca CBT.GR05	1.331.719
Linea Ricerca DIGICOMP.MIS	612.392
ENRICH	85.420
PRIN 2022 INCLUSION	28.140
PRIN 2022 LUCET	4.413
Linea di ricerca IA INVALSI	250.000
TOTALE ATTIVITA' DI RICERCA FINANZIATA	2.529.406
TOTALE GENERALE	22.126.432

Stima Spese 2025 MISSIONE 1: Attività di ricerca scientifica a fini istituzionali



Stima Spese 2025 MISSIONE 2: Progetti esterni

